



numero 167 ottobre 2014

lions

La Rivista dei Distretti della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta

EMERGENZA ALLUVIONE GENOVA CONTRIBUISCI ORA!

Speciazione in abbonamento postale le tariffe 662/095 lettera B - 45% - Direzione Commerciale Savona

Lions Clubs International Multidistretto 108 Italy
IBAN: IT 30 E 02008 11600 000103426908
Unicredit Spa - Filiale 0965
Causale: "Emergenza alluvione ottobre 2014"



Impresa **Piacenza** S.R.L.

- **SCASSI E LIVELLAMENTI**
- **COSTRUZIONI E PAVIMENTAZIONI STRADALI**
- **ACQUEDOTTI**
- **FOGNATURE**
- **MURI**
- **LAVORAZIONE E COMMERCIO MATERIALI INERTI**
- **LAVORI DI DIFESA E SISTEMAZIONE IDRAULICA**
- **COSTRUZIONI E RIPARAZIONI DI STABILI CIVILI E INDUSTRIALI**
- **GESTIONE DI CAVE**



Stadio Meazza Milano - Asfaltatura e segnaletica



Nizza Monferrato (AT) Centro Storico via C.Alberto



Moasca (AT) SP 6 Realizzazione ponte

IMPRESA PIACENZA S.R.L.

Via S. Agata n. 37- 14045 - Incisa Scapaccino (AT) tel. 0141/74095 fax 0141/747700 - email: info@impresapiacenza.it



SPECIALIZZAZIONE

TECNOLOGIA

ATTENZIONE AL
CLIENTE

QUALITÀ



C.P.G. Lab S.r.l.

ANALISI, STUDI e RICERCHE CHIMICHE, AMBIENTALI e AGROALIMENTARI

CPG Lab amplia costantemente la gamma delle prestazioni offerte in relazione alle esigenze dei clienti e al continuo evolversi della legislazione, offrendo esperienza e professionalità e garantendo servizi sempre più completi. Tra le principali novità abbiamo il piacere di segnalare che:

- Il laboratorio C.P.G. Lab si è dotato di Microscopio Elettronico a Scansione per l'analisi in SEM dell'amianto. La tecnica di microscopia elettronica a scansione ha un potere di risoluzione elevato, consente di rilevare fibre estremamente piccole e in concentrazioni molto basse.
- Il reparto Ricerca e Sviluppo ha ampliato la propria offerta di analisi al campo della **cosmetica**. Risulta ormai una realtà consolidata non solo nell'analisi microbiologica, nello specifico del **Challenge Test**, ma anche nelle determinazioni di natura chimico/fisica dei prodotti finiti e delle materie prime utilizzate all'interno dell'industria cosmetica. Ricordiamo la determinazione quantitativa dei **metalli pesanti**, tra cui la determinazione del Nichel necessaria per la certificazione "Nichel Free".
- C.P.G. Lab ha aperto una **nuova sede ad Assago (MI)**, con l'obiettivo di ampliare il proprio mercato di riferimento sul territorio nazionale e fornire un punto di riferimento ai clienti della zona.

SETTORI DI INTERVENTO

PRELIEVI, ANALISI CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE:

- ALIMENTI:** analisi su prodotti alimentari, tamponi superficiali, determinazione multi residuale, valori nutrizionali ed elaborazione etichette, analisi previste dal sistema HACCP
- ACQUE:** di falda, di scarico, superficiali, potabili, di bottiglia, di piscina, verifica presenza legionella.
- ARIA:** monitoraggio aria in ambienti di lavoro, qualità dell'aria, emissioni gassose e biogas.
- RIFIUTI:** caratterizzazione e classificazione rifiuti per smaltimento o recupero.
- TERRENI:** suolo e sottosuolo, sedimenti, terra e rocce da scavo, materiale destinato a ripascimento.

IGIENE INDUSTRIALE e MISURE FISICHE:

- Esposizione dei lavoratori al rumore, vibrazioni, elettromagnetismo e radiazioni ROA
- Inquinamento acustico
- Campionamento e analisi per valutazione qualità dell'aria in ambiente di lavoro

CONSULENZA – Ambiente, Sicurezza, Qualità, HACCP:

- Previsionali atmosferici, acustici, termici, etc.
- Sicurezza sul lavoro e Pratiche antincendio (CPI)
- Progettazione, realizzazione e gestione Sistemi Qualità
- Stesura e verifica di Piani di Autocontrollo

- ACCREDITAMENTO ACCREDIA
- CERTIFICAZIONE BS OHSAS 18001:2007
- CPG E' NELL' ELENCO DEI LABORATORI RICONOSCIUTI DA A.I.C. PER L'ANALISI DEL GLUTINE SU ALIMENTI
- MONITORAGGI AMBIENTALI DISCARICHE
- ANALISI AMIANTO E FIBRE AERODISPERSE – VALUTAZIONE STATO DI CONSERVAZIONE COPERTURE
- ANALISI PER ETICHETTATURA ALIMENTI
- ANALISI SHELF LIFE SU ALIMENTI
- ANALISI, PREVENZIONE E BONIFICA LEGIONELLA
- VALUTAZIONE MICROCLIMA

C.P.G. LAB S.r.l.

ANALISI, STUDI E RICERCHE CHIMICHE, AMBIENTALI E AGROALIMENTARI

Laboratorio Cairo Montenotte (SV) - Corso Stalingrado, 50
Laboratorio Porto Torres (SS) - Zona industriale
Unità locale Assago (MI) - Via G. Garibaldi, 1

☎ 019 517764 - 848690307 - fax 019 5143544

@ servizioclienti@cpglab.it - www.cpglab.it



Dal 1978 al servizio della tutela dell'ambiente e della salvaguardia della salute e sicurezza dei cittadini



**Bios Coopera attivamente nei servizi per anziani,
per i disabili e per l'infanzia.**

Servizi specializzati di residenza e assistenza a domicilio.

Assistenza sanitaria e psichiatrica.

Alti livelli di complessità assistenziale.

Competenze specifiche per Alzheimer.

Pluripatologie degenerative.



Società Cooperativa Sociale Onlus - Piazza G. Ambrosoli 5, Alessandria
Tel 0131.40645 - Fax 0131.263038 - segreteria@areabios.com - www.areabios.com



■ Interventi	
La parola al Direttore..... pag.	7
La parola al Direttore Internazionale..... pag.	8
La formazione rafforza l'orgoglio di essere Lions..... pag.	9
Il lavoro ci attende pag.	10
Flessibilità della nostra azione per avere Soci più soddisfatti e motivati pag.	11
■ In primo piano	
Ventennale del Multidistretto..... pag.	13
LCIF..... pag.	14
97° Convention Toronto pag.	15
L'importanza della comunicazione pag.	20-21
17° Conferenza del Mediterraneo..... pag.	22
■ Rubriche	
Lions Incontra Andrea Bocelli pag.	23
Lions Incontra il Sindaco di Sanremo pag.	24
Nuovi Soci pagg.	33-35
■ Service	
Adozioni pag.	27
Poster per la Pace pag.	28
Progetto Martina pag.	30
Scambi giovanili pag.	31
■ Distretto 108 la1	
Attività distrettuale..... pag.	37
Attività di Club..... pag.	47
Brevi dai club pag.	50
■ Distretto 108 la2	
Attività distrettuale..... pag.	53
Attività di Club..... pag.	59
Brevi dai club pag.	64
■ Distretto 108 la3	
Attività distrettuale..... pag.	65
Attività di Club..... pag.	78
Brevi dai club pag.	84

colophon

numero 167 ottobre 2014

lions

Periodico edito dai Distretti 108 Ia/1 - 2 - 3
Notiziario bimestrale dei Distretti 108 Ia/1 - 2 - 3
di "The International Association of Lions Club"
(Lions Club International) inviato in abbonamento (6,00 Euro)
a tutti i Soci Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta.

LEGALE RAPPRESENTANTE

Gianni Rebaudo

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Maurizio Ferro

DIRETTORE RESPONSABILE

Gianmario Moretti
direttore@lions108ia123.it

VICE DIRETTORI

Marco Bogetto (108Ia1)
cell. 347 9757962 - E-mail: marcobogetto@me.com

Guido Ratti (108Ia2)
cell. 339 8524177 - E-mail: guido.ratti@unito.it

Luca Nota (108 Ia3)
cell. 335 255778 - E-mail: lucanota@libero.it

SEGRETARIA-- DI REDAZIONE

Michela Moretti
cell. 3404139791 - E-mail michela_moretti@alice.it

DIREZIONE E REDAZIONE

via Giovanni Scarpa 10R 17100 Savona

SITO INTERNET: www.lions108ia123.it

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE:

Delfino&Enrile Advertising snc
via Gerolamo Tiraboschi 2/76 20135 Milano
via Giovanni Scarpa, 10r 17100 Savona

IMPIANTI STAMPA E STAMPA

Algraphy srl - Passo Ponte Carrega 2r - 16141 Genova

Spedizione in abbonamento postale Savona
pubblicità inf. 50% n. 3/1996 Tassa Pagata

Pubbl. reg. c/o Tribunale di Torino n. 2661
del 7 febbraio 1977



Onde evitare un ritardo nell'uscita del prossimo numero si raccomanda di trasmettere il materiale entro l'ultima decade del mese di novembre

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITA'

comitalia

comunicazione Italia s.r.l.

Via delle Rose, 6 10025 Pino Torinese (TO)

tel. 011 840232 - fax 011 840791 E-mail: comitalia.srl@tin.it

Gli articoli verranno pubblicati a discrezione della redazione che si riserva, qualora necessario, di ridurli o modificarli senza alterarne i contenuti e di non accettare materiale che non rispetti l'etica lionistica. Non verranno pubblicati articoli già usciti o già inviati alla Rivista Nazionale o che in essa potrebbero trovare più adatta collocazione. Gli articoli firmati esprimono esclusivamente l'opinione dell'autore.



IT'S
SUMMER
TIME

FIXI CROMO

OLMO

Emergenze!

Caro Amico,

Ci arrivano quotidianamente i drammatici aggiornamenti sui crimini compiuti dai guerriglieri dell'ISIS contro le popolazioni che li contrastano e le, sin troppo, dettagliate documentazioni sulle cadenzate uccisioni degli ostaggi.

Sono efferate esecuzioni, eseguite con ferocia tribale, al solo fine di diffondere, in tutto il mondo, l'immagine di queste bande attraverso il disprezzo, l'odio per il mondo occidentale, mantenere alto il terrore e contribuire ad ingenerare, negli organismi internazionali, quel senso di impotenza e di sconfitta che non può albergare nelle nostre coscienze ove, oltre al senso di repulsione, monta, sempre più forte, la condanna verso ogni contrapposizione etnica e religiosa.

Noi lion siamo, per natura, sempre disposti all'accoglienza, alla tolleranza, alla fratellanza tra appartenenti a credi, generi e costumi diversi.

Questo è il nostro modo di affermare, senza ipocrisia e con la massima convinzione, i nostri valori, quelli che costituiscono il nostro codice etico e che devono guidare il nostro agire nel corso della nostra vita.

Con il medesimo spirito dobbiamo essere vicini ai nostri fratelli della Sierra Leone e della Guinea colpiti dalla mortale epidemia di ebola. Siamo inermi. Ciò non toglie che dobbiamo fare voti acciocché la ricerca e la sperimentazione individui, nel più breve tempo possibile, il vaccino idoneo a debellare, in Africa e nel resto del mondo, ove si sta diffondendo, gli effetti letali di questo virus dalle febbri emorragiche. Quanto sarebbe gratificante e significativo che potessimo concretamente aiutare queste povere popolazioni dell'Africa tropicale.

Qualcuno insorgerà: questi sono tutti problemi fortunatamente lontani da noi, non ci toccano, pensiamo a quello che succede in casa nostra. A parte il non secondario fatto che oggi possono essere lontani, ma in men che non si dica, possono diventare sin troppo vicini, dobbiamo sempre aver presente che la natura stessa della nostra Associazione, la sua internazionalità ci deve, obbligatoriamente, portare ad interessarci delle situazioni di malessere e di crisi che investono le varie parti del mondo, la dove può essere più necessaria la nostra presenza ed il nostro aiuto.

Torniamo pure entro i nostri confini. Anche qui non ci facciamo mancare niente ed abbiamo di che preoccuparci. La violenza di genere e gli abusi sui minori ci inseguono in ogni dove senza differenze di latitudini. Le nuove povertà aumentano a ritmo esponenziale specie nei grossi centri dell'Italia centro settentrionale, nella indifferenza quando non nel fastidio dei più. La disoccupazione, specie quella giovanile ha raggiunto e superato ogni limite di guardia. La critica ed il disprezzo verso le istituzioni, il dileggio verso le forze dell'ordine, verso coloro, e sono la maggior parte, che svolgono con onestà, serietà e responsabilità il proprio lavoro ha raggiunto gradi allarmanti di disaffezione in buoni strati della così detta società civile.

Siamo ben consapevoli che la nostra Patria è nel mezzo di una profonda crisi morale, sociale, economica e politica, causata da

una rapida evoluzione del costume e della tensione morale, cui non è estraneo un terremoto finanziario di dimensioni inusitate, ma proprio per questo, per lo stato di grave emergenza che tutti, chi più, chi meno, proprio tutti stiamo attraversando non dobbiamo rinunciare al nostro ruolo, non dobbiamo demandare ad altri i nostri compiti, dobbiamo mettere a disposizione delle nostre comunità le nostre doti migliori, dobbiamo rinunciare ai nostri privilegi, dobbiamo fare della generosità e della partecipazione la nostra bandiera.

Mentre mi accingevo a concludere queste considerazioni è arrivata, preannunciata dall'improvviso peggioramento delle condizioni meteo, la tanto temuta alluvione iniziata in alcuni quartieri di Genova e velocemente propagatasi nel resto della Liguria, nel basso Piemonte, in Emilia e da ultimo in Toscana.

Per l'estrema criticità in cui versano i territori erano situazioni più volte annunciate e sempre esorcizzate, ma la ripetitività dei fenomeni è di per sé fattore di grande preoccupazione. Non voglio invadere il campo delle responsabilità remote e recenti, ne in quello delle omissioni o delle deficienze della macchina informativa ed organizzativa. Spetterà ad altri più autorevoli e competenti individuare, se ci sono, colpe e colpevoli.

Mi limito ad esprimere l'auspicio che i lion non si facciano sopraffare da quei sentimenti di pigra indifferenza verso chi sta piangendo un doloroso lutto o di

coloro che stanno soffrendo per i gravi danni causati alle loro case ed alle loro attività.

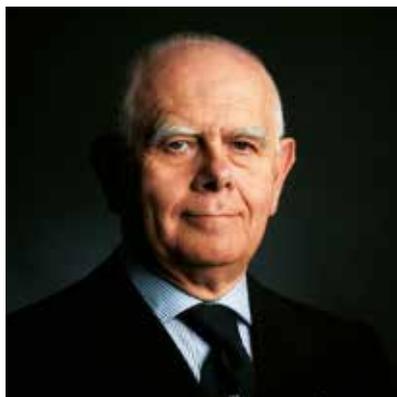
È motivo di orgoglio sapere che i lion genovesi e non, i giovani lion e quelli meno giovani, nonché i leo hanno fatto parte di quelle centinaia e centinaia di volontari che, armati di badili e ramazze hanno dato prova di grande generosità e fratellanza e dimostrazione di encomiabile senso civico.

Certo i lion ed i leo sono stati, a livello individuale in prima linea, ma quando riusciremo a comprendere quanto sarebbe utile e gratificante che queste operazioni di solidarietà si facessero a livello di club e di Associazione, quanto sarebbe importante che i lion, con le loro pettorine gialle potessero invadere i luoghi ove è necessaria la loro partecipazione infangandosi e sporcandosi mani e vesti in unione a coloro che lion non sono. Quando ci renderemo conto che l'appartenenza si deve dimostrare con l'esempio sul campo.

Se e quando tutto ciò dovesse avvenire vorrà dire che l'Associazione è uscita dalla crisi che l'attanaglia e che i soci avranno riacquisito motivazione ed orgoglio dell'appartenenza.

A proposito delle nostre spiagge, i nostri boschi, le sponde dei nostri fiumi hanno estremo bisogno di pulizia, questo potrebbe essere un gran bel service interdistrettuale. Non lasciano ad altri il monopolio della tutela e della salvaguardia dell'ambiente che ci circonda.

Lion diamoci da fare.



*Il vostro
Direttore*

editoriale

Rafforza l'orgoglio

■ dell'ID Roberto Fresia



Quante emozioni e quanta voglia di riuscire a far cambiare l'Associazione per renderla più trasparente e più efficace. Un "lavoro" che sto portando avanti con passione, orgoglio e tanta soddisfazione.

Due Presidenti che hanno lasciato e lasceranno un segno. Inseguì il tuo sogno e rafforza l'orgoglio si fondono e si susseguono amalgamandosi, perché quando hai raggiunto il tuo sogno significa aver rafforzato l'orgoglio, ma proprio perché hai rafforzato il tuo orgoglio non ti accontenti ed inseguì immediatamente un altro sogno.

Un "lavoro" che sto portando avanti nel Comitato Finanze e operazioni della Sede Centrale, in teatro si direbbe il backstage, dove ho potuto accrescere e sto ancora accrescendo la mia conoscenza dell'Associazione ed in particolare del motore che fa viaggiare questa splendida macchina.

Gestire gli investimenti, i Fondi pensioni dei dipendenti, verificare la qualità del lavoro dei dipendenti stessi, sovrintendere all'IT e al "Club supplies", studiare strategie per riportare a casa fondi bloccati da vari governi in tutto il mondo, far cambiare una proposta del Comitato Convention (Boston) e, con voto segreto, riuscire a far votare per Milano ed ottenere la Convention del 2019, far slittare la richiesta di un aumento di quota internazionale che pertanto non sarà richiesto a Honolulu, anche se sarà imprescindibile perché comunque i costi aumentano. Ecco il "lavoro" dello scorso anno, che continua anche quest'anno nello stesso Comitato, dove all'O.d.G. trovano spazio numerosi argomenti che insieme agli altri 4 membri del comitato abbiamo impostato lo scorso anno.

Il riconoscimento del lavoro svolto con l'assegnazione del "Certificate of Achievement Gold" e la Presidenza del Comitato Audit che effettua la Revisione contabile dei Bilanci, sia dell'Associazione, sia della Fondazione (LCIF).

Ma ancora, il cambiamento dell'Associazione (da votare a

Honolulu) verso una ripartizione più equa dei posti in Consiglio di Amministrazione (Board) con la discesa del numero dei Direttori Americani (Area Costituzionale I) da 14 a 11 nei prossimi 4 anni, il mantenimento dei 6 Direttori all'Europa (nonostante l'emorragia di Soci che abbiamo avuto e a cui noi abbiamo contribuito fortemente!), l'assegnazione di 2 direttori in più all'Area Costituzionale VI (India, Sri Lanka, Pakistan, Bangladesh, Medio Oriente, Africa ecc.) ed uno in più all'area Costituzionale VII (Giappone, Sud Corea, Taiwan, Cina, ecc.). La reintroduzione del terzo Vice Presidente Internazionale, la nomina di un Comitato, composto da un membro per ogni Area Costituzionale per valutare le candidature a 2° Vice Presidente Internazionale, per suggerire agli Officer Esecutivi quale sarebbe il candidato più valido per la guida della nostra Associazione. Il lancio delle celebrazioni del nostro centenario.

Questi sono solo alcuni argomenti / cambiamenti, cui ho partecipato e sto partecipando, forse piccole, forse grandi cose, ma qualcosa si muove, l'Associazione sta diventando più trasparente e, nello stesso tempo, più vicina ai propri Soci.

Era un sogno quello di poter cambiare almeno un po' l'Associazione, i fatti che stanno emergendo rafforzano ogni giorno di più l'orgoglio di essere Lions, ora tocca a noi premere sull'acceleratore del nostro orgoglio, il Presidente non ci chiede di aumentare il numero dei Soci, ci chiede di trasmettere alle persone non Lions il nostro orgoglio e in un intero anno, di dedicare alcune ore a selezionare la persona cui trasferire questo orgoglio e chiedergli di entrare nella nostra Associazione. Facciamolo!

Sono sicuro che ne saremo capaci e, ricordiamoci, che più siamo, più potremo fare attività a favore degli altri che miglioreranno la qualità della vita di queste persone.



Prestigioso incarico al Direttore Internazionale Roberto Fresia

Nel corso del Board tenutosi a conclusione della Convention di Toronto il Presidente Internazionale Joe Preston ha nominato Roberto Fresia Presidente del Comitato AUDIT che ha competenza sia sul Bilancio dell'Associazione quanto su quello della LCIF. In quell'occasione l'Immediato Past Presidente Internazionale Barry Palmer ha conferito al nostro Roberto il "Gold Certificate of Achievement" per l'attività svolta nell'anno 2013/2014 ed in particolare per il contributo fornito alla crescita associativa. *Grazie Roberto per il lavoro che hai fatto e che continui a fare nell'interesse dell'Associazione.*



la parola al governatore

La formazione rafforza l'orgoglio di essere Lions

■ del DG Enrico Baitone



Rafforziamo i nostri club e il nostro distretto preparando e formando in continuazione i nuovi leader. Rafforziamo la nostra associazione partendo dalle sue fondamenta: il club e il service.

La realizzazione dei service è l'unico obiettivo dei nostri club sparsi in tutto il mondo sin dal 1917 quando Melvin Jones tracciò le linee guida della nostra associazione. E' solo attraverso il lavoro e l'impegno nel service che noi e i nostri soci potremmo raggiungere l'orgoglio di essere Lions. Il service è ciò che da quasi cento anni in 208 Paesi del mondo ci ha reso e ci rende leader mondiali del servizio umanitario.

Ogni club dovrebbe avere un piano per lo sviluppo della leadership che includa obiettivi per l'orientamento dei nuovi soci e la formazione dei leader; la condivisione degli obiettivi e la programmazione sono fondamentali per creare continuità e per suscitare l'orgoglio di appartenenza e per rafforzare il nostro club. Se continuiamo costantemente a sviluppare le competenze di leadership nei nostri soci, allargheremo il pool di leader potenziali, riducendo il bisogno di utilizzare in più occasioni gli stessi officer di club per occupare gli stessi incarichi.

Ogni anno centinaia di italiani si associano al Lions Clubs International entrando a fare parte del Club locale, ma altrettanti lasciano l'associazione, molti entro i tre anni dall'adesione! In questi ultimi nessuno ha iniettato l'orgoglio di appartenere al Lions Clubs International.

Si possono trattenerne, ma anche attirare nuovi soci, solo sviluppando il senso di appartenenza e l'orgoglio di appartenere deriva dalla conoscenza dell'attività del Lions Clubs

International. Nessuno può immaginare di appartenere ad un'organizzazione avendo soltanto una vaga idea dei suoi obiettivi, programmi, nonché della sua storia e delle sue tradizioni.

Nessun socio entrato nel club senza consapevolezza e conoscenza si può sentire di appartenere davvero a tale organizzazione, né può sentirsi motivato, e come può assumersi l'impegno di aiutare l'organizzazione a raggiungere i suoi obiettivi, se neppure li conosce?

Le informazioni fornite durante l'orientamento devono offrire ai soci le basi su cui costruire, che li aiutino a comprendere come funziona il club, quale sarà il loro ruolo e offrano un quadro d'insieme del distretto e dell'associazione. Quando i nuovi soci sono informati in misura adeguata, è più probabile che si sentano a loro agio nel club e che si impegnino attivamente e concretamente nelle attività del club, con l'orgoglio di essere Lions e l'entusiasmo di proseguire con dedizione le attività e le iniziative intraprese dal nostro fondatore e tuttora attuali.

Il coinvolgimento immediato dei nuovi soci nelle attività del club è fondamentale per aumentare in loro l'orgoglio di essere lions, perché l'affiliazione a un Lions club consente di incontrare e collaborare con altri individui in spirito di amicizia, per il raggiungimento di un obiettivo comune: aiutare coloro che sono nel bisogno.

Attraverso la comune attenzione agli altri, i soci possono migliorare la comunità locale e globale e, allo stesso tempo, sviluppare preziose competenze personali e professionali. Realizzando tutti insieme service utili ed attuali, potremmo riattivare anche le potenzialità sopite per un maggior utilizzo di tutte le sinergie per diventare migliori ed essere apprezzati perché utili alla comunità. Ogniqualvolta si presenta l'occasione ci si aspetta che i nuovi soci offrano liberamente il loro tempo e le loro energie, partecipino alle riunioni, si rendano disponibili per svolgere gli incarichi assegnati dai comitati.

Un valido orientamento per nuovi soci, quindi, non si limita a fornire informazioni, ma deve fornire ispirazione e motivazione affinché diventino degli ottimi Lions che partecipano attivamente alla vita del club, del distretto e della globalità del mondo lions, avendo chiara la convinzione di realizzare un progetto comune per il quale tutti noi ci adoperiamo, ciascuno con il proprio contributo di idee e di azioni, sviluppando l'amicizia, per ottenere risultati che singolarmente non potremmo raggiungere.

L'orientamento, il coinvolgimento e l'aggiornamento hanno per oggetto la conoscenza e l'adeguamento delle competenze alle esigenze anche innovative di riorganizzazione e sviluppo qualitativo e quantitativo dei club, dei distretti e dell'intera associazione. Tutti insieme, durante questa fase, i soci potranno scoprire o rivedere ogni aspetto del Lions Clubs International e riaffermare o ricordare in questo modo le motivazioni per le quali sono divenuti Lions e cogliere l'occasione per prefiggersi nuovi obiettivi da raggiungere mirando a realizzare gli Scopi e seguendo i Codici dell'Etica dell'Associazione.

la parola al governatore

Il lavoro che ci attende

■ del DG Pier Angelo Moretto



La relazione del DG è sempre temuta, soprattutto per la durata più che per i contenuti. E dunque, se occorre cambiare, cominciamo col ridurre i tempi!

Il nostro piano d'azione è dettato dall'esigenza di bloccare la tendenza all'invecchiamento e alla contrazione della base associativa: è una realtà, e ce l'hanno cantato anche in musica, su cui occorre intervenire tempestivamente. Il nostro 'branco' va rinforzato con linfa nuova: l'obiettivo che ci siamo posti è di frenare la caduta entro il 2015. Cercare di capire come siamo arrivati a questo punto e come fare per venirne fuori saranno gli argomenti che tratteremo insieme oggi e nel corso dell'anno.

I temi fondamentali della gestione restano innanzitutto legati al progetto di coinvolgimento dei giovani nella società coi progetti LIA ed HELP, nelle scuole con Lions Quest, Progetto Martina, Creativamente senz'alcol, nei rapporti con i nostri Leo e nei Campi e Scambi giovanili. Altri punti fondamentali sono gli aiuti ai disabili, agli anziani, ai disadattati e alle nuove povertà, ai problemi della salute, alla donazione di sangue, organi e tessuti. Importante è lo sviluppo della partecipazione femminile, per non parlare della lotta alle violenze ad agli abusi sui minori e sulle donne. E non dimentichiamo le battaglie della nostra Fondazione contro il morbillo e la cecità, contro le malattie killer e per l'assistenza sanitaria.

Vorrei sottolineare che il sostegno che daremo a LCIF (preventivati circa 65.000€) non deve essere fatto perché così possiamo 'chiedere', ottenere in cambio un aiuto. Un regalo, un dono, fatti per interesse, non daranno mai la gratificazione che può dare l'aver contribuito a restituire il sorriso e la speranza ad un nostro simile. Ci sono poi i nostri 'fiori all'occhiello': siamo tutti ben consci di quanto importante sia il sostegno alla Banca degli Occhi, al Libro Parlato, ai Cani Guida. C'è però un punto che ritengo strategico: la necessità

di farci conoscere, di rendere 'gli altri', i 'non lions', la società, consapevoli della nostra presenza e del nostro lavoro. Per far questo sono fondamentali la comunicazione e l'immagine sia verso l'esterno che verso l'interno. Quanti dei nostri soci, quanti di noi, sanno veramente quali sono i nostri obiettivi? Quanti sono disponibili a 'perdere tempo' (è brutto dirlo, ma è così che spesso si pone il problema!) in riunioni, service, corsi di formazione e aggiornamento, conoscenza di statuti e regolamenti, lettura di articoli, visite ai siti informatici (che non siano face-book o twitter!)? Quante persone 'non lions' sanno cosa sia un service?

Negli incontri avuti con i membri del gabinetto è emerso il problema del numero eccessivo di riunioni che finiscono per ridurre i tempi che ciascuno può dedicare ai Lions e ai service. Non sono rimasto insensibile a questo 'grido di dolore' e, spero senza scatenare un'altra guerra risorgimentale, sono ricorso alla tecnologia. Ho chiesto di acquistare la licenza di GOTOMEETING, un sistema di videoconferenza via computer che consente la partecipazione contemporanea fino a 100 persone congiuntamente alla possibilità di trasmettere documenti e file. Il coinvolgimento di altri 12 distretti ha consentito la riduzione di circa il 40% del costo della licenza annua con la possibilità di non rinnovamento se i risultati non fossero ritenuti soddisfacenti.

Il mio passato ingegneristico non può però farmi tralasciare un'altra nota: ricordate i 'Principi della termodinamica'? Il terzo principio è quello che sancisce l'impossibilità del moto perpetuo; in pratica nessun 'sistema chiuso' è in grado di generare energia sufficiente ad autoalimentarsi. L'energia decade, si impoverisce fino a non essere più utilizzabile e per averne di nuova a quel punto occorre ricorrere ad altri 'sistemi esterni'. I Lions sono spesso come un sistema chiuso: noi parliamo e comunichiamo con un linguaggio da iniziati, non sappiamo raccontarci, alle manifestazioni con altre Associazioni siamo spesso pochi, ci apriamo poco volentieri con gli altri. Il risultato è che non ci conoscono (o ci conoscono male), non ci capiscono, non sono interessati al nostro lavoro.

Per superare queste barriere, per capire cosa succede, per cercare i rimedi, dobbiamo allora rivolgerci all'esterno, a professionisti che siano in grado di analizzare obiettivamente e renderci edotti sui nostri punti di forza e di debolezza, di farci individuare le opportunità e le minacce, di tracciare una via che apporti nuova energia al nostro sistema. Quell'energia che può garantire il nostro rilancio. Dobbiamo quindi individuare un sistema di comunicare e di presentarci che sia apprezzato e comprensibile alla maggior parte delle persone. Ed è per questo che ho chiesto ad esperti del settore fundraising e peoplraising di essere qui con noi oggi: e lascio a loro il compito di indicarci una nuova via.

la parola al governatore

Flessibilità della nostra azione per avere soci più soddisfatti e motivati

■ del DG Gianni Rebaudo



Negli ultimi tempi si è sentito parlare, anche all'interno della nostra Associazione, di flessibilità: "dobbiamo essere più duttili nell'organizzazione della vita dei nostri club, meno rigidi, meno bloccati". Su questo argomento tanti di voi ricorderanno certamente l'efficace intervento del Direttore Internazionale Kennet Persson al Congresso di Bordighera dello scorso maggio. Ecco quindi riconosciuta anche in casa nostra l'esigenza di saper modificare ed adeguare ai tempi e situazioni attuali il nostro operare. Personalmente ho avuto già occasione di precisare che flessibilità non vuol dire necessariamente od esclusivamente innovazione o stravolgimenti; può, molto più semplicemente, significare apportare piccoli, ma significativi, aggiustamenti alle nostre scelte, ai nostri obiettivi, ai nostri piani di azione.

E' sotto gli occhi di tutti l'ampio turn over di soci verificatosi negli ultimi dieci anni: più dell'ottanta per cento dei soci entrati ne sono anche usciti. Qualche motivo ci sarà e probabilmente qualche correttivo dovrà essere apportato alla nostra organizzazione. D'altra parte la crisi economica colpisce e penalizza tutti, in particolare il ceto medio che rappresenta un'importante percentuale dei nostri soci.

In ultimo, volendo molto semplificare, è chiaro che anche noi soci che siamo rimasti tali, non siamo più quelli di dieci anni fa, siamo cambiati, come è vero che è cambiata la comunità nella quale operano i nostri club. E allora credo proprio che sia proprio necessaria maggior flessibilità, maggior spirito di adattamento.

E da dove incominciamo?

Sicuramente proviamo a partire dall'interno dei club. Innanzitutto abbiamo bisogno che le assemblee dei nostri club si ritrovino per riflettere su queste considerazioni, guardare al proprio interno, valutare esigenze, capacità e disponibilità dei singoli per trovare, insieme, le risposte valide per il futuro dei club. Facciamola questa assemblea! Sarà certamente utile. Poi maggior flessibilità potrà voler dire anche una diversa sensibilità ed attenzione nei confronti dei singoli soci; potrà concretarsi questa attenzione in un approfondimento della conoscenza e dei rapporti interpersonali, ma anche decidendo di svolgere attività di servizio, ad esempio, senza andare sempre, come si dice adesso, a mettere le mani nel portafoglio dei soci; che significa smetterla con le lotterie e le raccolte interne, per orga-

nizzare invece delle ottime raccolte fondi. Ne siamo capaci. Basta volerlo fare!

Ma l'aggiustamento più forte potrebbe essere rappresentato proprio dalla maggior e migliore operatività. I soci, tutti, ma in particolare quelli di più recente affiliazione chiedono più operatività. Siamo o non siamo Lions per servire gli altri?

Per raggiungere questo obiettivo però, dobbiamo sforzarci di aumentare la condivisione, di ampliare il tavolo al quale si decidono le finalità delle nostre azioni di servizio, perché solo ascoltando le aspettative dei soci si riuscirà a realizzare service più efficaci e più qualificanti. Da tempo ormai andiamo ripetendo che i club che hanno maggiormente qualificato la loro presenza sul territorio con attività di servizio condotte in prima persona, che vedono protagonisti i soci lions, ecco quei club sono quelli che hanno miglior visibilità presso la popolazione, con maggior soddisfazione dei soci e conseguenti risultati nella conservazione degli organici, ma anche dal punto di vista della crescita associativa. D'altronde la nostra grande, bella Associazione può gettare sul tavolo quella che, secondo me, è la caratteristica più importante, che ci distingue da tutte le altre esperienze di volontariato, che ci rende, lasciatemelo ... scrivere, unici: la varietà delle attività di servizio che realizziamo in tutto il mondo. Lo sapete meglio di me, per questo non mi voglio dilungare; però mi pare che questa "carta" noi la giochiamo ancora troppo poco e con non sufficiente convinzione.

I nostri service spaziano in tutte le principali aree e settori della vita umana, tanto che ciascun individuo interessato ad agire altruisticamente può trovare "da noi" il programma e il progetto che preferisce per donarsi agli altri e fare del bene agli altri. Il mio invito quindi è proprio quello di "essere flessibili" tornando ai fondamentali della nostra Associazione (pensate un po' che salto mortale vi propongo) perché nei nostri scopi, nelle nostre finalità riusciremo a trovare, ancora una volta, una soluzione alle richieste di "aggiustamenti" che ci arrivano dai nostri soci e dalle nostre comunità. E per tradurre concretamente in pratica queste riflessioni la nostra Associazione ci propone l'adesione alle campagne mondiali di azione per il service: la protezione della visita nel mese di ottobre; la lotta alla fame per cui operiamo principalmente nei mesi di dicembre e gennaio; la salvaguardia dell'ambiente a cui dedichiamo il mese di aprile; la grande campagna della "lotta al morbillo" tramite la nostra Fondazione Internazionale.

Non sarebbe un apprezzabile segnale di flessibilità se un gran numero di club decidesse di svolgere nello stesso periodo le attività di servizio che già regolarmente vengono portate avanti in questi settori?

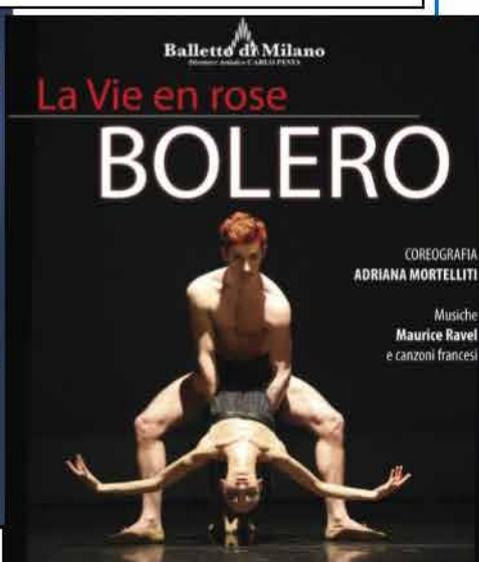
A livello di impatto sull'opinione pubblica non migliorerebbe l'immagine dei singoli club?

Unendo le nostre forze, forse, non avremmo maggiori possibilità di essere sui giornali, sulle televisioni, per pubblicizzare i nostri service? Se più club si organizzassero in questo senso aumenterebbe il loro peso anche dal punto di vista mediatico. Se siamo convinti che qualche cambiamento nel nostro agire vada messo in pratica, proviamoci.

Perché siamo i leader nel servizio da 97 anni e vogliamo continuare ad esserlo: siamo Lions!



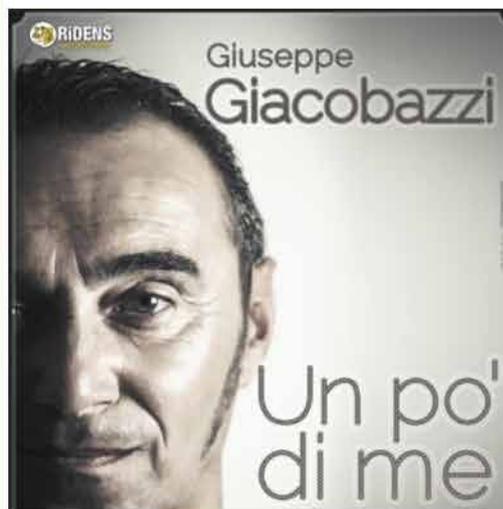
Venerdì 17 ottobre
ore 21.15



Venerdì 31 ottobre
ore 21.15



Venerdì 7 novembre
ore 21.15



Venerdì 14
novembre ore 21.15



Giovedì 20 novembre
ore 21.15

ROBERTO CIUFOLI - MILENA MICONI
MAX PISU - BARBARA TERRINONI
E LA PARTECIPAZIONE DI
NINO FORMICOLA E NINI SALERNO



di PAUL PORTNER
allestimento originale americano di BRUCE JORDAN e MARYLIN ABRAMS
versione italiana MARCO RAMPOLDI

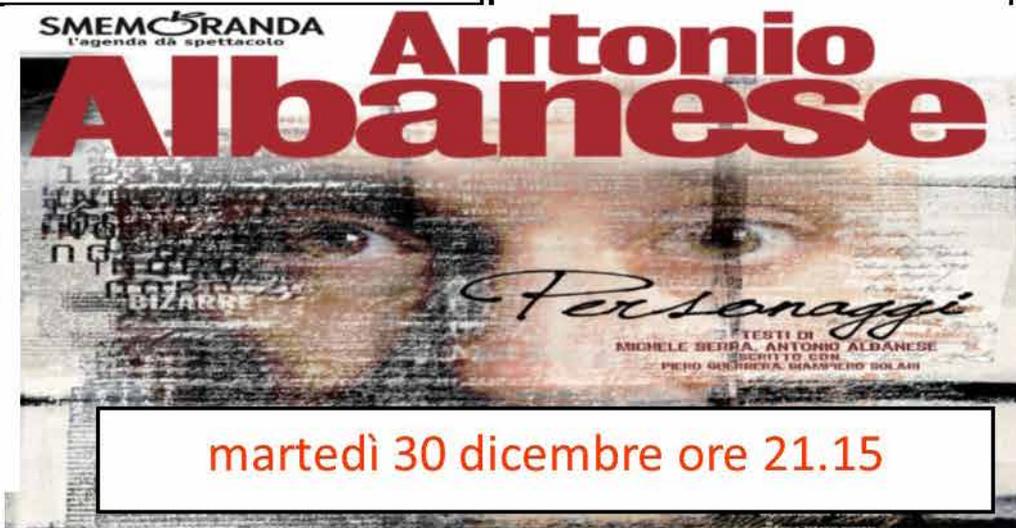
REGIA MARCO RAMPOLDI

Lunedì 8 dicembre
ore 16.30

CATAPULT
MAGIC SHADOWS



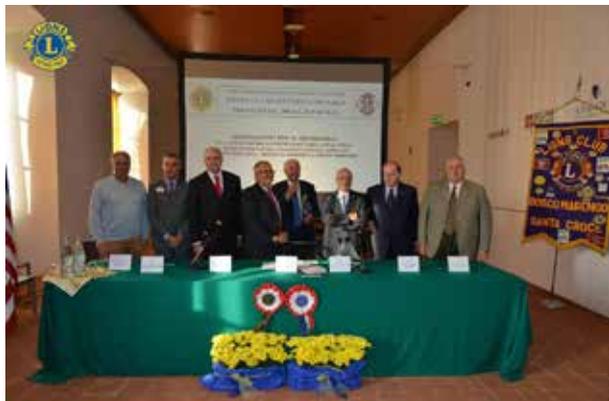
Lunedì 29 dicembre ore 21.15



martedì 30 dicembre ore 21.15

Marengo – Bosco Marengo – Alessandria: luoghi napoleonici per il ventennale del Multidistretto 108 Ia, 2 e 3

■ di Guido Ratti - Foto La Greca



Fortemente volute ad Alessandria dal PDG del 108 Ia2 Vittorio Molino, che ne è stato il primo organizzatore affiancato da tutto il team distrettuale Congressi, le celebrazioni per i vent'anni del Multidistretto sono state un'occasione importante per fare il punto sull'interazione in atto tra i tre Distretti che lo compongono e sulle possibilità di intensificare la cooperazione tra club liguri, piemontesi e valdostani. Non solo: la partecipazione dei rappresentanti dei Distretti francesi 103 Centre Sud e 103 Côte d'Azur Corse gemellati col 108 Ia ha consentito di immaginare scenari nuovi di impegni e attività transnazionali. Nella mattinata del 4 ottobre la conferenza interdistrettuale (foto 1) dei DG Team 108 Ia1, Ia2 e Ia3 ha verificato intanto una serie di impegni comuni ai tre Distretti e le possibili alternative per sfruttare al meglio le strutture disponibili sul territorio multi distrettuale per la gestione delle vacanze per i disabili: dalla discussione fra i DG Baitone, Moretto e Rebaudo, il DG Leo Giordano, i PDG e gli officer presenti è emersa la difficoltà di ridefinire sul piano organizzativo attività, modalità di intervento e persino strategie dei diversi gruppi attualmente operanti all'interno dei singoli Distretti. Dato il valore strategico del service e la consapevolezza del dovere prioritario di preservare le esperienze e la rete dei cooperatori nell'interesse dei disabili assistiti, dopo i necessari approfondimenti all'interno dei singoli team distrettuali, il discorso riprenderà nei prossimi incontri dei Governatori per superare i problemi finanziari e strutturali. Fumata bianca c'è invece stata per la nomina del Direttore di 'Lions' per il triennio 2015-17, preceduta dalla relazione del Direttore Moretti che ha posto – non per la prima volta, occorre dirlo – l'accento sul problema dell'assetto giuridico e proprietario della rivista: un problema che ormai richiede una soluzione a tempi stretti – e tutti gli interventi dei presenti sono stati concordi – per garantire al periodico la possibilità di sopravvivenza e di sviluppo. Subito dopo c'è stata l'elezione di Marco Bogetto a prossimo Direttore: la designazione spettava al Distretto 108 Ia1 che ha deciso di puntare su questo giovane giornalista che lavora per un gruppo di testate locali piemontesi e che già faceva parte della redazione di 'Lions', avendo sostituito il Vicedirettore dimissionario Mimmo Genta. Anche se il passaggio delle consegne avverrà a fine anno lionistico, fin d'ora è giusto augurare buon lavoro a Marco e buona fortuna al progetto editoriale cui sta lavorando; e un grazie di cuore per il percorso fatto insieme e per il lavoro che ancora ci attende al Direttore 'Gimmi' Moretti.

Nel pomeriggio - in onore degli ospiti francesi che già nella mattinata avevano potuto visitare il Museo di Marengo – c'è stato un momento di cultura a Santa Croce in Bosco Marengo con le conferenze del Prof. Peter Hicks della Fondation Napoléon (foto 2) e del Dr. Giulio Massobrio; subito dopo italiani e francesi hanno potuto visitare il complesso conventuale domenicano di S. Croce e l'importante museo vasariano ospitato nella chiesa. Dopo la parentesi culturale è seguita una importante serata di gala che ha visto riuniti (nello stesso salone dove in passato erano intervenuti Gorbaciov e Kissinger) i rappresentanti di tutti i Distretti e i Club italiani e francesi presenti alla festa per il ventennale del Multidistretto: nel complesso quasi 200 persone che hanno applaudito il saluto delle numerose autorità lionistiche convenute e che hanno potuto godere dei piaceri della tavola e di un'ottima musica che – dopo le note dell'inno dei Lions, della Marseillaise e di Fratelli d'Italia – ha accompagnato una serata veramente di gran gala. La mattina del 5, mentre gli accompagnatori e molti lions visitavano al Cittadella di Alessandria, in uno dei bastioni della fortezza si è svolto l'incontro fra i DG del Multidistretto 108 Ia e quelli dei Distretti francesi 103 Centre Sud (la Savoia e il Lyonnais) e 103 Côte d'Azur Corse sul tema e sulle prospettive dei gemellaggi internazionali fra distretti: in particolare in rapporto allo sviluppo di services comuni (foto 3). La discussione ricca e appassionata ha visto posizioni molto diverse (ad esempio sui gemellaggi tra club e distretti prossimi anche dal punto di vista culturale e economico, oppure tra club distanti e situazioni economiche e culturali molto differenti), ma sempre costruttive e concordi sulla necessità di allargare la politica dei gemellaggi: anche, si è aggiunto, per affrontare insieme un problema comune com'è quello della scarsa visibilità dell'azione lionistica tanto in Francia quanto in Italia. E' chiaro che il momento celebrativo che stava alla base di queste due giornate ha impedito un approfondimento progettuale che tuttavia, questa è stata l'opinione generale dei convenuti, occorrerà affrontare al più presto e approfondire soprattutto grazie all'azione propulsiva dei club gemellati. Un buon 'rancio' servito nel bastione Sant'Antonio ha infine chiuso i due giorni dei festeggiamenti per il ventennale del Multidistretto 108 Ia1, Ia2 e Ia3: complessivamente un successo per gli organizzatori e per l'instancabile presenza ed efficienza dell'officer coordinatore Rosalba Marengo, ma soprattutto un grosso risultato per l'amico 'Rino' Molino che è riuscito a mostrare al mondo lion (e nel nome di Napoleone!) le potenzialità turistiche e culturali della sua città.



in primo piano

LCIF: "bicchiere mezzo vuoto o mezzo pieno..."

■ di G.Pietro Dolce*

Fine anno tempo di bilanci, di lettura e analisi di dati, di numeri, di soddisfazioni per i risultati ottenuti e di ... tristezza per il disinteresse di troppi soci verso la Fondazione. Siamo stati bravi, abbiamo ottenuto quanto ci era stato chiesto rispettando i budget assegnati da Oak Brook, ma leggendo fino in fondo i dati pervenuti dalla sede centrale ci accorgiamo che è troppo bassa la percentuale dei Club che hanno fatto anche solo una piccola donazione alla LCIF. Il 58,8% di Club versanti a livello nazionale è una percentuale veramente bassa e il distretto a cui appartengo, il 108Ia2, è nella media nazionale con solo il 60%, ma attenzione ci sono distretti che hanno superato il 90 %, e come Coordinatore Distrettuale LCIF il primo sentimento che ho provato leggendo le percentuali è stato la delusione. Si proprio la delusione! Perché mi sono chiesto: cosa non ho fatto, cosa non ho trasmesso ai Soci di quel 40% di Club così "sterili" per non averli fatti sentire parte integrante di un grande "gruppo", di essere parte viva di grandi "azioni ed emozioni" a livello internazionale, di essere Lions ? Continuando a leggere i numeri avrei dovuto essere contento del risultato ottenuto nel mio Distretto perché quel 60% di Club versanti, con le loro donazioni e la loro generosità, sono riusciti a farci raggiungere il



Lions Clubs International

FOUNDATION

budget richiesto. Questo risultato però deve invogliare a lavorare per non lasciare indietro nessuno, anzi l'impegno maggiore dovrà essere rivolto verso i Soci e i Club più lontani e distaccati senza mai dimenticare chi è sempre stato presente e attivo. La richiesta alla fine di queste poche righe, e soprattutto all'inizio di un nuovo anno lionistico è sempre la stessa, e mi rivolgo ai Presidenti di Club e a tutti i Soci di buona volontà, pensate ad una donazione a favore della "nostra"

Fondazione, credete in una struttura che non vive sui denari delle nostre donazioni ma su quanto raccolto con gli interessi delle cifre gestite, su una Fondazione che è al nostro fianco se saremo in grado di proporre "services" di grande importanza, su di un Partner pronto a intervenire con aiuti in tempi ridottissimi in ogni parte del mondo, perché noi Lions siamo presenti in tutto il mondo. E quindi guardiamo il bicchiere "mezzo pieno" perché nonostante i tanti ostacoli creati dall'indifferenza, noi Lions siamo pronti a raccogliere le sfide più impegnative e, cosa ancora più

importante, siamo capaci di condurle vittoriosamente al traguardo.

*Coordinatore Distrettuale LCIF
Distretto 108 Ia2



I SUOI SOGNI, LA NOSTRA RESPONSABILITÀ

www.cnapiemonte.it



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa
Piemonte

Via Roma, 366 | Torino
tel. 011 554 18 11
info@cnapiemonte.it



C.so Einaudi, 55 | Torino
tel. 011 509 63 04
cogartcna@cogartcna.it

CNA E LE IMPRESE. L'ITALIA CHE SOSTIENE L'ITALIA.



in primo piano

97° Convention Internazionale Toronto (Canada) dal 4 al 8 luglio 2014

■ di **Giulietta Cisotto Viecca***

Ogni Lions dovrebbe partecipare almeno una volta alla Convention Internazionale per poter rafforzare l'orgoglio di appartenenza alla più grande associazione di servizio al mondo. La 97° Convention ha avuto luogo a Toronto, in Canada, iniziando il 5 luglio con la rituale Parata lungo il percorso della University Avenue a cui hanno partecipato 10 mila Lions e familiari, da 120 paesi, molti dei quali in abiti tradizionali. Il 6 luglio la prima sessione plenaria è stata anticipata da uno spettacolo di canto e ballo a cui ha fatto seguito il discorso del Presidente Internazionale Barry Palmer, che ha ringraziato tutti i Lions che hanno realizzato i loro progetti e specialmente i Club che hanno visto incrementare i soci attivi. Commovente le testimonianze di Ruchira Gupta, che lotta da molti anni per i diritti della donna, specialmente contro il traffico delle minorenni, della famiglia Garcia (Calcutta, India) per il progetto a favore di 700 donne per farle uscire dalla povertà e di sette scalatrici dell'Everest (Nepal) per il coraggio dimostrato.

La giovane non vedente cinese Ohan Su con voce dolcissima ha cantato la canzone "Sogno un sogno" ed ha ricevuto un riconoscimento dal Presidente Palmer. Sono stati premiati i bambini non vedenti ed ipovedenti per il concorso un Poster per la Pace e sono stati consegnati 5000 dollari a Tongbram Mahesh Singh, 12 anni, dall'India, per il premio 2013/2014. In chiusura della sessione la presentazione delle bandiere di 209 paesi. La serata italiana si è svolta presso l'Hotel Hyatt Regency On King in onore del Direttore Internazionale Roberto Fresia e della consorte Raffaella nonché del 20° anniversario della Presidenza Internazionale di Giuseppe (Pino) Grimaldi. Il Presidente del Consiglio dei Governatori Enrico Pons, i Governatori e Direttori Internazionali hanno reso gli onori invitando vari Presidenti Internazionali e numerosi importanti ospiti di altri paesi. Il Presidente Internazionale Barry Palmer si è complimentato per quanto è stato operato dagli italiani. Presenti il PID Ermanno Bocchini e signora Sofia, la responsabile Multidistrettuale LCIF, Claudia Balduzzi ed il nuovo Presidente del Consiglio dei Governatori Michele Serafini. Il 7 luglio in seconda sessione plenaria Barry Palmer ha ringraziato quanti del Board hanno collaborato durante l'anno del suo mandato. Sono stati proiettati dal video i vari disastri ambientali: nell'India, nelle Filippine sottolineando quanto la LCIF dona e riceve da tutti i Lions del mondo,



per combattere la cecità fluviale, ed il morbillo con la collaborazione GAVI sino al 2017. Un bellissimo spettacolo musicale eseguito da danzatrici e danzatori cinesi diversamente abili con meravigliosi costumi dorati hanno stupito i presenti per la loro alta professionalità. Momenti più significativi della sessione plenaria di chiusura sono stati gli interventi degli ospiti d'onore i conferenzieri Olivia Newton - John erede del padre della bella voce e dopo avere sconfitto il tumore al seno nel 1992 si dedica e effettua diversi progetti umanitari. David

Foster celebre cantante e compositore dona il suo talento ai bimbi canadesi bisognosi ed aiuta chi necessita di trapianti ed è per questo suo impegno che le è stato assegnato il premio umanitario per l'anno 2014 di 250.000 dollari. La cerimonia della consegna della bandiera dell'ONU da parte del PID Pino Grimaldi al comitato di accoglienza di Honolulu. Il risultato delle votazioni con l'elezione del Presidente Internazionale 2014/2015 Joe

Preston, 1° Vice Presidente Internazionale Jitsuhiro Yamada, 2° Vice Presidente Robert E Corlew e l'approvazione delle variazioni dello Statuto Internazionale. Joe Preston, in un video dell'Arizona ha illustrato la propria vita piena di entusiasmo per lo sport e la musica. Presente sul palco la sua famiglia composta da numerosi nipotini. Il passaggio dell'anello e del martelletto ha proclamato la sua nomina a Presidente Internazionale per l'anno 2014/2015. Il suo motto: "Rafforzare l'orgoglio" (Strengthen the Pride) dobbiamo ruggire forte come i leoni dedicandoci; alla famiglia, alla vista, all'ambiente, ai giovani, agli anziani, all'incremento dei Leo Club, alla LCIF, facendoci conoscere tramite i media. Il giuramento della nomina dei Governatori con il rituale strappo del nastro (elect) ha concluso la cerimonia, tra sfavillio di luci e coriandoli, la musica della banda e tanta allegria nel segno dell'amicizia che unisce i Lions di tutto il mondo. Arrivederci alla prossima Convention Internazionale ad Honolulu dal 26 al 30 giugno 2015.

*Responsabile Viaggi, Convention e Forum Distretto 108 Ia1

in primo piano

Il lungo percorso della nostra storia dalle origini alla formazione del Multidistretto Italy

■ a cura del PDG Elio Machi

Circa dieci anni fa fu pubblicato come supplemento del mese di aprile 1975 della nostra Rivista "Lions" un numero unico a ricordo della ristrutturazione avvenuta ad Alba del precedente Distretto 108-IA. Il testo di ben 46 pagine fu curato dal compianto PDG Lingua, con dovizia di particolari e di informazioni varie, tali da considerare l'opera un vero e proprio documento storico.

Ho pensato di riproporre la storia del lionismo italiano in maniera schematica, a beneficio sia coloro che, all'epoca non facevano parte della nostra grande famiglia, quanto per mantenere vivo il ricordo di quelle fasi della vita associativa nei tanti che, pur avendole vissute, hanno dimenticato.

Ho, di proposito, riportato cronologicamente le decisioni assembleari assunte, nei vari congressi, allo scopo di contribuire alla migliore comprensione degli avvenimenti che in tutti questi anni hanno portato all'attuale Multidistretto.



A Milano nasce il Lionismo Italiano

Il promotore del Lionismo in Italia fu un uomo d'affari svizzero trapiantato a Milano, Oscar Haussmann, che, socio del Club di Lugano, riuscì a convincere 21 cittadini milanesi, noti e stimati, a costituire un Lions Club.

Fu nominato Presidente l'Avv. Mario Boneschi.

Dopo Milano seguirono le costituzioni del Lions Club di Napoli e Torino nel 1952, di Firenze, Bergamo, Pescara nel 1953. Nel 1954 nacquero i club di Genova, Savona, Bolzano, Roma, Alessandria, Bologna, Monza e Venezia.

A Firenze la richiesta di costituzione del Distretto Italiano.

Il 12 settembre 1953 si tenne a Firenze il I° Congresso Lions italiano, nel corso del quale i sei Club convenuti chiesero la costituzione di un Distretto.

La Sede Centrale diede l'assenso e assegnò il numero progressivo 108 con l'aggiunta della parola ITALY.

Inizì così il cammino del Lionismo in Italia, ma con notevole difficoltà per il Governatore in carica per il notevole numero di Clubs e la loro dislocazione in un territorio molto vasto. Si supplì con l'ausilio ed il supporto dei Vicegovernatori, che nel 1957-58, Governatore Giovanni Ferdinando Gardini, raggiunsero il numero di sette.

A Rapallo nel 1959 la richiesta di costituzione del Multidistretto 108.

Nei giorni 27 e 28 maggio si tenne a Rapallo il 7° Congresso Nazionale, Governatore l'Ambasciatore Ugo Sola. Dopo acceso dibattito fu deciso di dividere il Distretto unico, che contava 149 Clubs, in 5 subdistretti contraddistinti ciascuno con una lettera della parola ITALY e costituire così un Multidistretto.

Si presentò subito il problema di stabilire uno statuto e regolamento in aderenza alle norme internazionali, problema che impegnò per molti anni le varie assisi congressuali.

A Merano la ristrutturazione del Distretto 108-I.

Al 20° Congresso MD, tenutosi a Merano nel maggio 1972,

fu ratificata la ristrutturazione del Distretto 108-I. Il Governatore Paolo Della Volta aveva avuto mandato nel Congresso Distrettuale tenutosi alcuni giorni prima di proporre la divisione del Distretto 108-I in due subdistretti: 108-IA con 47 Clubs compresi nei confini Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con esclusione della provincia di La Spezia e 108-IB con 55 Clubs esistenti nel territorio corrispondente alla Lombardia con l'aggiunta di Piacenza.

L'ultimo Congresso Distrettuale del 108-IA si tenne a Rapallo nel maggio 1973, Governatore Terzo De Santis, ove i Delegati dei due nuovi Distretti approvarono i propri statuti e nominarono i rispettivi Governatori, Vincenzo Di Bella per il 108-IA e Giuliano Martignoni per il 108-IB

A Ravenna nel 1973 la ristrutturazione del Distretto 108-T

Al 21° Congresso MD di Ravenna del 1973 fu ratificata la ristrutturazione del Distretto 108-T in due subdistretti TA (Triveneto) e

TB (Emilia, La Spezia con esclusione della Romagna), che divennero operativi nel 1975-76 con i rispettivi Governatori Umberto Boccato e Carmelo Lupo.

1979 e successivi anni '80.

1979 - 27° Congresso MD di Bologna. La relazione sullo stato dell'Associazione fu tenuta per la prima volta dal Presidente del Consiglio dei Governatori anziché dal Governatore del Distretto ospitante e si verificò l'ennesimo rinvio dell'approvazione delle modifiche statutarie MD.

1980 - Al 28° Congresso MD di Fiumicino furono approvate alcune modifiche di adeguamento alle norme internazionali.

1982 - Al 30° Congresso MD di Montecatini fu nominata una commissione successivamente definita "di Alborella" dalla località ove si riunì, che fu incaricata di compiere un'indagine conoscitiva sulla ristrutturazione del MD da presentare al successivo 31° Congresso MD a Sorrento, la cui assemblea non esaminò la proposta, decidendone il rinvio ad una commissione di cui ascoltare il parere.

1984 - 32° Congresso MD di Bologna. Fu approvata la proposta di Tosetto e Marchisio di portare al successivo Congresso MD la proposta di ristrutturazione del MD "anche in più Multidistretti" e di rivedere le modifiche dello Statuto e Regolamento MD.

1985 - 33° Congresso MD di Sanremo. Il progetto di ristrutturazione fu respinto in maniera burrascosa in Seminario.

1988 - Seminario MD di Lecce.

Tenutosi nel gennaio sul tema "Realtà e prospettive del MD", furono avanzate proposte ordinate in 9 punti, tra cui la riorganizzazione territoriale dei Distretti, da presentare al successivo 36° Congresso MD dei Giardini Naxos.

Qui l'intero pacchetto fu rinviato dal Consiglio dei Governatori al successivo 37° Congresso MD di Chianciano, nel corso del quale non fu discusso.

1991 - 39° Congresso MD di Verona.

Fu ratificata la ristrutturazione del Distretto 108-L in due subdistretti 108-L comprendente territorialmente Lazio, Umbria, Sardegna e 108-LA identificabile con la Toscana.

1992 – 40° Congresso del Distretto 108-IA a Saint Vincent
L'assemblea del Congresso Distrettuale votò una mozione che fu presentata al Consiglio dei Governatori come raccomandazione relativa al punto 13 dell'o.d.g. del 40° Congresso MD di Montecatini sulla ristrutturazione del MD con la creazione di apposita commissione per lo studio del testo dello Statuto e Regolamento MD da sottoporre all'esame dei Clubs e con il successivo invio dei risultati della consultazione al Consiglio dei Governatori impegnandoli alla loro diffusione con la pubblicazione nella rivista "The Lion".

1992 - 40° Congresso MD di Montecatini.

L'Assemblea dei Delegati approvò una risoluzione con la quale demandava al Consiglio dei Governatori entrante, come proposto dal Congresso Distrettuale del 108-IA di Saint Vincent, di preparare con l'ausilio di apposita Commissione MD il testo dello Statuto e Regolamento MD globalmente revisionato, dando i tempi per la realizzazione dello studio e rinviando l'approvazione del progetto al 41° Congresso MD di Milano.

1992-93 – Comitato Riorganizzazione MD

Il Governatore Emilio Piccardo del Distretto 108-IA nominò il Comitato Riorganizzazione MD costituito dai PDG Terzo De Santis, Achille Cipolla, Augusto Launo, che nel febbraio 1993 concluse i lavori e che furono portati all'attenzione del Congresso Distrettuale di Belgirate.

1993-41° Congresso Distretto 108-IA a Belgirate

All'o.d.g. figurava una mozione per la trasformazione del Distretto 108-IA in Multidistretto e relativa suddivisione in tre subdistretti.

Fu argomento di accese discussioni e si giunse all'approvazione di due mozioni: la prima condizionava la divisione del Distretto 108-IA in tre Subdistretti alla creazione di un nuovo Multidistretto, "da soli o con altri Subdistretti" e la seconda chiedeva di rimandare l'esame dello Statuto e Regolamento ad una commissione composta dai rappresentanti dei Distretti per concordare il testo definitivo.

1993 – 41° Congresso MD di Milano.

Il voto sulla stesura dello Statuto e Regolamento fu rinviato all'anno seguente, previa revisione di una Commissione Multidistrettuale, composta dai rappresentanti di tutti i Distretti, quanto al progetto di ristrutturazione del MD fu inequivocabilmente respinto.

1994 – 42° Congresso Distretto 108-IA a Sanremo.

L'Assemblea delegò il Governatore Maurizio Casali a confermare al Congresso MD di Napoli la richiesta di ristrutturazione del Distretto.

1994 – 42° Congresso MD di Napoli

Venne approvato in una seduta che si protrasse fino a tarda ora lo Statuto ed il Regolamento MD.

Fu preso atto delle ristrutturazioni del Distretto 108-IA in tre subdistretti 108IA1, 108-IA2, 108-IA3 e del Distretto 108-IB in quattro subdistretti 108.IB1, 108-IB2, 108-IB3, 108-IB4.

1994– Gli adempimenti per l'avvio dei nuovi Distretti

Il Governatore Franco Verna già nell'ottobre 1994 aveva illustrati e decisi ad Alessandria gli adempimenti previsti per l'avvio dei nuovi Distretti:

- nomina del Comitato Elettorale (PDG Graziano Maraldi,

Augusto Launo, Cesare Patrone) cui inviare le indicazioni dei candidati alle cariche di Governatori e Vicegovernatori dei singoli Distretti

- Stesura dello Statuto e Regolamento Distrettuale con incarico alla Commissione per la riorganizzazione distrettuale ed invio della bozza ai Clubs

1995 - 43° Congresso di chiusura del Distretto 108-IA ad Alba

Il 6 maggio 1995 si aprì ad Alba il 43° Congresso del Distretto 108-IA: Governatore Franco Verna. Nella mattinata si svolsero i normali lavori di un Congresso di Chiusura, che proseguirono nel pomeriggio con la votazione della candidatura unica a Direttore Internazionale del PDG Maurizio Casali. Fu inoltre presentata una mozione redatta dal PDG Tosetto riassuntiva di una mozione presentata dal L.C. Rapallo, che così recitava:

L'assemblea dei Delegati al primo Congresso dei Distretti 108-IA1, 108-IA2, 108.IA3, preso atto della mozione presentata dal Lions Club Rapallo al 43° Congresso Distrettuale del 108-IA da mandato al Governatore eletto di nominare un Delegato che, in accordo e con la collaborazione di Delegati analoghi degli altri Distretti, rediga "una Carta di Gemellaggio" da sottoporre all'approvazione della prima Assemblea dei Delegati prevista dal nuovo Statuto.

Il colpo di campana del DG Verna chiuse la sessione.

1995 – Presentazione dei nuovi Distretti

Il 7 maggio i lavori ripresero dopo che i Delegati dei nuovi Distretti in sedi separate avevano adempiuto alle votazioni di avvio e all'approvazione della mozione redatta dal PDG Tosetto e presentata il giorno precedente. Alle 12,30 il Presidente del Comitato Elettorale PDG Graziano Maraldi lesse i risultati delle elezioni:

- Distretto 108-IA1 Governatore 1995-96 Francesco Giusti
Vicegovernatore Bartolomeo Lingua

50 Club 2151 Soci

- Distretto 108-IA2 Governatore 1995-96 Franco Palladini
Vicegovernatore Enrico Mussini

42 Club 1740 Soci

- Distretto 108-IA3 Governatore Ermanno Turletti
Vicegovernatore Giacomo Minuto

35 Club 1459 Soci

1995 - 43° Congresso MD di Torino

Furono approvate le ristrutturazioni:

Distretto 108-TA in tre Subdistretti 108-TA1 (Trentino, Alto Adige + province di Verona e Vicenza), 108-TA2 (Friuli, Venezia Giulia + provincia di Belluno e parte nord della provincia di Treviso), 108-TA3 (province di Rovigo, Padova, Venezia con eccezione del L.C. Portogruaro)

Distretto 108-A in due subdistretti 108-A (Romagna, Marche, Abruzzo, Molise) e 108-AB (Puglia)

Distretto 108-Y in due subdistretti 108-YA (Campania, Basilicata e Calabria) e 108 – YB (Sicilia)

Si concludono così le ristrutturazioni dei Distretti Italiani che portarono a 17 il numero dei distretti del MD italiano.

1996 – 44° Congresso MD a Rimini

La richiesta di costituire un MD avanzata a più riprese ebbe

uno strascico a Rimini.

Le mozioni dei Lions Club Varazze, Torino S. Carlo, Verbania e Monza Host in quanto proposte separatamente e non suffragate da un voto assembleare distrettuale furono considerate semplici comunicazioni.

Clamorosamente, dopo un vivace dibattito, fu respinta la proposta della costituzione di un MD comprendente i Distretti 108-IA2, 108-IA3 e 108-IB1.

Quale futuro ?

E' difficile rispondere sia per la difficile situazione che viviamo sia per la crisi che ha colpito duramente l'associazionismo.

Con buon senso si potrebbe rispondere:

- Credere fermamente sul nostro operato in favore del prosimo
- Essere uniti nel perseguire gli obiettivi che ci siamo prefissi, coinvolgendoci vicendevolmente
- Rinnovarci per adeguarci ai tempi.

Direttore della Rivista Lions per il triennio 2015-18



Nel corso del Gabinetto Interdistrettuale tenutosi a Spinetta Marengo il 4 ottobre 2014 i Governatori dei tre Distretti Ia1, Ia2 e Ia3 hanno proceduto alla nomina, su proposta del Governatore Baitone, del lion **Marco Bogetto** a Direttore Responsabile della Rivista LIONS. Il nuovo Direttore assumerà l'incarico con l'uscita del primo numero dell'annata 2015-16.

Conosciamo MARCO BOGETTO

Nasce a Vercelli l'11 febbraio 1976 e risiede a Cavagnolo. Ha conseguito la maturità classica al Liceo Newton di Chivasso, coniugato con Daniela Dogliotti ha un figlio di nome Gabriele. Esercita la professione di giornalista dal 2001 come pubblicista e come professionista dal 2005. Attualmente è responsabile dell'edizione di Chivasso de "La nuova Periferia". Dal 2014 è socio del L.C.Chivasso Host

Esprimo a nome mio personale e di tutta la redazione felicitazioni per la nomina ed auguri di buon lavoro.
Gimmi Moretti



LA CASTELLAMONTE
Stufe da sempre. Per sempre.
Stoves since 1975.



Stack
The new stoves collection
by **adriano design**



PRODOTTO ITALIANO

www.lacastellamonte.it - www.stackstoves.com
Via Casari s.n. 10081 Castellamonte (TO), Italy +39 0124 581690 info@lacastellamonte.it



2013 WINNER
DESIGN PLUS
2011 WINNER
DESIGN PLUS

Cerchiamo le opportunità

■ di DG Pier Angelo Moretto

Molti dei nostri service sono datati.

Sono stati tramandati da una tradizione storica che li fa ritenere quasi immortali: 'Lo abbiamo sempre fatto, è sempre andato tutto bene: perché cambiare?'

Dobbiamo però renderci conto che i bisogni delle nostre comunità cambiano continuamente e noi dobbiamo garantire che i nostri service siano allineati con le nuove necessità. E' fondamentale dunque chiederci se quanto abbiamo progettato, quanto stiamo facendo, corrisponda ad ancora un bisogno comunitario primario. Parliamo con amici, vicini, scuole, amministrazioni comunali; guardiamoci intorno con occhio critico e con onestà; partecipiamo alle riunioni della comunità; aggiorniamoci sugli eventi comunitari per verificare se quanto abbiamo previsto sia ancora valido.

Ma non basta: il nostro progetto impegna i soci? Li coinvolge? Genera entusiasmo nel Club? Appassiona la comunità a cui è rivolto?

Se la risposta a queste domande sarà positiva, allora potremo iniziare a cercare quale altro bisogno non ancora soddisfatto esista, ed iniziare un nuovo progetto. Qualora invece ci accorgessimo che le cose non vanno come sperato, che è necessario cambiare, che occorre un aiuto, allora dovremo darci da fare organizzando incontri, riunioni, brain storming dei soci per cercare nuove idee, cercando di coinvolgere i nuovi soci offrendo loro un

ruolo nei comitati, utilizzando la tecnologia ed i media per promuovere l'iniziativa, collaborando con altri Club o altre Associazioni per migliorare l'impatto. Ed infine lanciare nuovi progetti, nuovi service.

Se è vero, come è vero, che dobbiamo rinnovarci, è indispensabile programmare e progettare il nostro futuro. Mi rendo conto che abbandonare un service storico possa essere un problema sia nei nostri confronti che nei confronti di chi ha usufruito del nostro aiuto. Ma non stiamo parlando di abbandonare, stiamo cercando un modo nuovo di fare il nostro service, magari ampliandolo con l'aiuto di altri, migliorandolo nei sistemi di fundraising, modificandone la promozione.

I grandi movimenti storici, politici, sociali sono sempre iniziati da un'azione di minoranze che hanno sentito ed individuato dei bisogni, delle priorità da soddisfare che erano stati trascurati o considerati secondari e che invece sono diventati bisogni primari.

Dobbiamo essere consci di quanto sta capitando nel nostro mondo, dei nuovi bisogni, della necessità di adeguarci al cambiamento.

Abbiamo di fronte una ampia serie di opportunità: non possiamo lasciarcele scappare senza cercare di sfruttarle per soddisfare i nostri principi, la nostra mission, e soprattutto noi stessi.



Cargo Broker Srl opera sul mercato in qualità di
Broker delle spedizioni.

Offriamo servizi di spedizione espresso **nazionali e internazionali** per plichi e colli. Effettuiamo qualunque trasporto al di fuori dello standard sia come peso, volume e distanza. Ci occupiamo di trasporti **urgenti, urgentissimi, dedicati e personalizzati** per ogni tipologia di spedizione, via gomma, aereo e mare.

Spedizioni urgentissime Trasporti tutti i giorni 24/24h



CARGO BROKER
il broker delle spedizioni, trasporti e logistica merci

RIFERIMENTO LIONS: GIANNI PERRACCHIONE
+39 335.699.80.23 g.perracchione@libero.it

www.cargobroker.it
info@cargobroker.it

Cargo Broker Srl
C.so Quintino Sella 102 10132 Torino (TO)

Tel. 011.30.82.805
Fax. 011.31.49.135

in primo piano

L'importanza della comunicazione per la nostra Associazione

Vi proponiamo un argomento di estrema attualità e di altrettanta importanza.

Dopo il Past Governatore Beppe Bottino altri di due amici, due lion che hanno maturato diverse esperienze nel settore, ci hanno fatto pervenire le loro riflessioni.

Le pubblichiamo con la speranza che altri si esprimano e diano avvio ad un'interessante catena.

Il Past Governatore Alberto Castellani non necessita di presentazione. Collabora abitualmente con la nostra rivista e con quella nazionale. Ciò che i più non sanno che Alberto è genovese di origine, città nella quale ha brillantemente completato gli studi e nella quale è ritornato a conclusione della sua vita lavorativa in quel di Rovereto ove è stato un apprezzato primario ospedaliero. Lion e Governatore. At-

tualmente è socio del L.C.Genova Host.

Beppe Gandolfo, socio del L.C.Cortemilia e Valli è invece un professionista dell'informazione. Corrispondente delle reti Mediaset per il Piemonte e la Valle d'Aosta, ha firmato tutti i più importanti servizi andati in onda negli ultimi vent'anni tra i quali ricordiamo l'incendio all'interno del traforo del Monte Bianco, i delitti di Novi Ligure e Cogne, Torino 2006, i processi Eternit, e Thissen.

Da tredici anni pubblica un interessante volume "Un anno in Piemonte" che raccoglie fatti salienti e approfondimenti. Torinista convinto ed amabile parlatore è disponibile a venire nei club a parlare di questo e di altro.

Gimmi Moretti

in primo piano

Vogliamo davvero che i mass media parlino di noi? E cosa vogliamo far sapere?

■ di Beppe Gandolfo



Spesso, in serate conviviali e appuntamenti vari, mi viene chiesto di intervenire sul tema della Comunicazione nell'universo Lions. Questo deriva dal fatto che da oltre 30 anni vivo nel mondo dei mass media. Prima in giornali e tv locali, poi nella redazione Ansa di Torino e infine dal 1998 come corrispondente per le reti Mediaset dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta.

Il mio esordio è sempre uguale. Anzitutto, chiedetevi se veramente volete fare comunicazione. E cosa volete davvero comunicare? L'apparire su un giornale o in un servizio televisivo è davvero una cosa così importante per la nostra attività? Non sono semplici domande retoriche. E' necessario rifletterci bene perché può succedere – e credetemi è accaduto più volte – che alcuni Lions siano finiti in bocca ai tremendi giornalisti per liti interne, per beghe relative ai ristoranti o ai luoghi di ritrovo. Il risultato è stato esattamente l'opposto di quanto ci si aspettava.

La comunicazione è una cosa seria e va fatta con i dovuti criteri. Se un Lions organizza un qualsiasi service (scre-

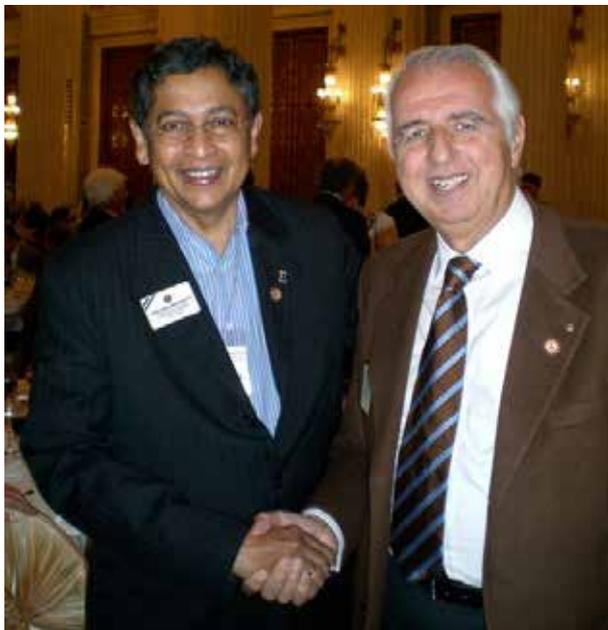
ening sanitari gratuiti per la popolazione, donazioni di strumentazioni per le scuole, visite mediche specialistiche gratis, ecc) è giusto – anzi, IMPORTANTE – farlo sapere all'opinione pubblica. Quindi ben vengano comunicati e conferenze stampa.

Ma anche in questo caso occorre fare molta attenzione. Il rapporto con i media non può essere occasionale o affidato a chiunque. Se è normale che i Presidenti cambino ogni anno, occorre invece che i contatti con la stampa locale siano costruiti nel tempo e portati avanti sempre dalle stesse persone. Si instaura così un rapporto di fiducia, di amicizia, di collaborazione con le testate e diventa più facile far capire l'importanza di quello che si sta organizzando e che si vorrebbe divulgare.

Insomma, non ci si improvvisa – di anno in anno – addetti stampa di un Lions.

Ma i mass media non parlano mai di noi... La gente deve sapere che non siamo dei perditempo, delle lobby che si ritrovano per mangiare e per fare affari... Sono questi gli appunti che spesso mi vengono contestati. E' vero, rispondo. Ma sappiate che non sarà mai un articolo su un giornale e un servizio in un telegiornale a far cambiare opinione alla gente. E' piuttosto il lavoro, concreto e continuo, che si svolge all'interno di una comunità a incidere davvero nell'opinione pubblica. Un esempio? Il donare una nuova, bella illuminazione alla chiesetta di una frazione di un paesino di provincia sarà un segno tangibile e ben visibile a tutti della presenza, in quella comunità, di un Lions che lavora e ama il territorio dove opera. E certo: se sul giornale locale apparirà una bella fotografia di quell'illuminazione artistica... sarà ancora più bello.

■ di PDG Alberto Castellani



Ero tentato di mettere un punto interrogativo, lo ho evitato perché purtroppo mi sembrava una domanda retorica e non volevo sminuire l'importanza degli sforzi di quanti hanno cercato in passato di comunicare, di farci conoscere, anche investendo risorse umane ed economiche non irrilevanti. Ho preferito un punto esclamativo per sottolineare la maggiore consapevolezza che mi pare i LIONS abbiano oggi del problema. Ma comunicare non è facile, soprattutto in una società come la nostra bombardati in continuazione da migliaia di notizie, vere e false, importanti ed assolutamente inutili, che scorrono in molti casi senza lasciare traccia. In questa giungla di notizie e di immagini, di comunicazioni palesi ed occulte, passate con ogni mezzo, muoversi non è facile. Con la consapevolezza della mia scarsa competenza provo a dire come, a parer mio, dovrebbero comunicare i LIONS, tra loro e verso gli altri.

Comunicazione tra i LIONS. Oggi è scarsa. I Presidenti sono bombardati da una quantità di comunicazioni che spesso non leggono neppure e, atteggiamento grave e colpevole, che non riportano ai Soci. I soci spesso non sono attenti a quanto i Presidenti comunicano. Molti soci posti di fronte a domande tipo "Quali è quest'anno il service nazionale dei LIONS?", "quali service fa quest'anno il tuo Club" o altro non sanno rispondere, non parliamo se chiedessimo loro chi è il Presidente Internazionale dei LIONS o chi il rappresentante italiano nel board. Pochissimi soci leggono le nostre riviste, alcuni neppure le aprono se non per differenziare il rifiuto carta. E' grave, non lo so, certo è evidente conseguenza di non comunicazione o di disinteresse che spesso è figlio di una comunicazione mal fatta, che non crea interesse.

Abbiamo dei mezzi, cerchiamo di utilizzarli meglio, La stampa in primo luogo, visto che oltretutto ci costa non poco. Le riviste LIONS, sia quella nazionale che quelle distrettuali, non possono e non devono essere dei notiziari, notizie che arrivano dopo che si conoscono da almeno due mesi non sono notizie, devono essere sede di dibattito sui grandi temi associativi, di approfondimento delle criticità

associative, di proposte di ampio respiro, sede cioè di quel dibattito che ovviamente non può trovare spazio adeguato nei nostri Congressi e che se affrontato in convegni e seminari rimane retaggio dei pochi soliti noti, perciò poco utile. Per comunicare eventi, dare notizie, relazionare su attività di club dobbiamo usare altri mezzi, i mezzi informatici, e soprattutto un altro linguaggio, asciutto, essenziale, che colpisca subito centrando l'elemento essenziale. Per sapere quando si riunisce il Club, quali temi tratta un Club, quali le attività, quando sarà il prossimo Congresso Distrettuale o Nazionale o la prossima Convention dobbiamo avere un mezzo immediato, aggiornato e preciso, non una rivista che esce tra 40 o 60 giorni.

Tasto dolente anche quello della comunicazione con l'esterno, con la società, con il mondo non LIONS. I fatti da soli non parlano se noi ai pochi interessati. Se noi doniamo un cane ad un cieco, cane che costa migliaia di euro, lo sappiamo noi ed il cieco, al massimo qualche suo intimo, se scaviamo dieci pozzi in Africa lo sappiamo noi e gli abitanti di qualche sperduto villaggio che ha l'acqua più pulita e più comoda da raggiungere, e così via; altri non lo sanno, ad altri non interessa.

Pubblicare articoli sui giornali non serve; in passato abbiamo acquistato pagine intere di quotidiani anche a larga diffusione con risultati assai scarsi; il lettore medio salta quella pagina a piè pari! Impariamo dagli altri! Spot brevi, tipo quelli della CEI per fare un esempio, ove in 30" compaia un non vedente con il cane, o con il BEL, e dica "La mia vita è migliorata grazie ai LIONS" o un ragazzo delle scuole superiori che dica "Prevenire i tumori si può, lo so grazie ai LIONS", e potrei continuare con altri esempi, seguiti da una scritta in sovraimpressione "I LIONS FANNO ANCHE QUESTO, CONTATTALI PER UNA SOCIETA' MIGLIORE" penso possa essere più utile. Mandare questi spot in TV o stamparli con le fresi a fumetto penso possa attrarre molto più l'attenzione.

Pensiamoci e soprattutto chi è più esperto di me faccia proposte.

Gratificante incarico per il Past Governatore Carlo Calenda

La Commissione Multi Distrettuale Attività di Servizio, nella seduta del 13 settembre 2014, ha proceduto alla rielezione per l'anno 2014/15 del Past Governatore Carlo Calenda alla carica di Presidente.

All'amico Carlo i complimenti per il riconoscimento che premia l'impegno e la dedizione sempre dimostrata. Auguri di buon lavoro.

in primo piano

Tangeri: la svolta 17° Conferenza Lions del Mediterraneo

■ di PDG Aron Bengio*



Tangeri ha visto uno spirito di rinnovamento molto apprezzato e che ha lasciato traccia. Volevamo un nuovo respiro per contrastare un certo affaticamento sentito nelle ultime edizioni: belle conferenze e belle formalità, ma poco coinvolgimento e sempre meno dibattito. Dovevamo far nascere la voglia di partecipare e dare a Pescara buone chances di successo. Prima di Tangeri la parola Pescara diceva poco a molti lions del Mediterraneo, al termine della Conferenza ci siamo salutati tutti con un “arrivederci a Pescara”, un successo : era ridiventato importante il ritrovarsi in amicizia per lavorare insieme, sentirsi facenti parte di un’area comune. Le presenze hanno raggiunto livelli inusuali malgrado molti abbiano dovuto prendere 2-3 voli addirittura con pernottamenti intermedi. Siamo stati oltre 500 fra cui oltre 110 italiani, una settantina i francesi, altrettanto gli egiziani, moltissimi i turchi, greci, portoghesi per la prima volta, due nutriti gruppi dal Libano e dalla Spagna, tanti algerini e tunisini, rappresentanze dalla Bosnia e da Malta. Assenti gli amici della Slovenia, Croazia, Cipro, Israele. Eccezionale quindi la partecipazione dei lions della Riva Sud dando un vero significato mediterraneo dell’incontro. Si sono uniti amici di paesi non mediterranei quali gli USA, Danimarca, Belgio, Finlandia. Impressionante il numero e livello degli officer internazionali: il Presidente Palmer, l’immediato Past President Madden e Presidente LCIF, l’anziano PIP Austin, il Direttore Internazionale in carica Oya Sebuck e ben 16 Past Direttori Internazionali fra cui il nostro Segretario Archivista Massimo Fabio. Ad arricchire il parterre: 3 candidati alla Presidenza Internazionale che in chiusura ci hanno esposto il loro pensiero in vista delle prossime Convention di Toronto ed Honolulu. Da notare la partecipazione alla Cerimonia inaugurale del Ministro dell’Energia, uno dei due temi ufficiali della Conferenza. La cena tipica locale nel Palazzo delle Istituzioni Italiane (Palazzo del Sultano Moulay Hafid) e gala del sabato hanno dato il giusto tono conviviale alla Conferenza. Buono il livello degli interventi e sempre alta l’attenzione del pubblico con la sala eccezionalmente quasi sempre piena. Ad ogni chiusura di sessione abbiamo provocato interventi fra i presenti ottenendo proposte ed idee sul campo. Utilissimo aver tenuto la seduta dell’Osservatorio durante la Conferenza,

durata tre ore, interattiva come promesso nel programma, coinvolgente perché si sono fusi così i temi dei dibattiti e relazioni in una veste di propositività di services che ora saranno da coordinare a livello del Mediterraneo. Nel numero precedente abbiamo elencato le raccomandazioni, trovate nel riquadro appresso vediamo i primi tentativi di lavorare insieme. Circa le modifiche statutarie precisiamo che le novità hanno riguardato la messa a norma di consuetudini che si erano comunque instaurate negli ultimi 15 anni. La Conferenza del Mediterraneo è un momento aperto di confronto in cui primeggia il piacere di conoscersi, di informarci reciprocamente delle attività lions nei vari paesi, abbiamo evitato le passerelle e promosso il confronto sulle iniziative di servizio per cercare di operare insieme. Il Coordinatore dell’Osservatorio italiano Aron Bengio nella sua relazione morale introduttiva aveva espresso con forza il suo programma: cercare sinergia fra i vari Distretti per presentarsi uniti ai media ed ai lions del Mediterraneo e poi tentare la strada della sussidiarietà per raggiungere obiettivi più ambiziosi. Un applauso di approvazione sancì l’adesione del pubblico. Particolare è stato l’intervento della Direzione di una fondazione bancaria locale che ha confermato la decisione di assumersi la parte economica dei programmi lions di micro-credito in Marocco e perché no anche in paesi limitrofi. Palmer ne è rimasto talmente colpito da compiacersene nei giorni seguenti al Consiglio dei Governatori francese informando che sarebbe stata sua intenzione di creare un apposito dipartimento alla LCIF. La “svolta di Tangeri” si è anche materializzata traducendo in realtà uno degli scopi statuari: gemellaggio. Ben quattro hanno unito lions italiani, marocchini, francesi, libanesi, turchi, una prima. Alla Cerimonia di chiusura il Coordinatore Bengio ha letto le “raccomandazioni” della Conferenza per dare una traccia di lavoro comune dei Lions del Mediterraneo: bisognerà pure dare un senso pratico a questi incontri che rappresentano 100.000 lions ed oltre 3.500 Club ! L’Osservatorio ci lavorerà per cercare di arrivare alla Conferenza di Pescara con dei risultati che rendano concreta e durevole la svolta di Tangeri.

*Coordinatore 2013-15 dell’Osservatorio

lions incontra

Andrea con Amos Bocelli in concerto a Chiavari

Con i Lions per i senza dimora

■ Intervista di Giuseppe Sciortino Fotografie di Eddy Panzacchi



La serata benefica dell'Associazione chiavarese 'Simon Boccanegra' ha avuto come protagonista il giovanissimo pianista Amos Bocelli: un momento particolarmente intenso della serata è stato quello in cui Andrea Bocelli ha cantato accompagnato dal figlio. Al termine del concerto Amos ha dichiarato che le frequenti presenze 'babbo' Andrea a serate come quella di Chiavari sono un messaggio per tutti i meno fortunati, un messaggio a non arrendersi mai.

Tra i Lions e Andrea Bocelli il colpo di fulmine è arrivato durante la Convention mondiale di Amburgo dell'estate 2013. Allora, sul palco il tenore italiano più conosciuto al mondo si era esibito con un repertorio emozionante e il lunghissimo applauso finale aveva riempito d'orgoglio l'intera delegazione italiana.

'Con i Lions ci frequentiamo da tempo - ci ha detto Bocelli a Chiavari pochi giorni fa - e partecipo sempre con piacere a serate come questa. Mi ha colpito molto la motivazione di questo concerto. Una manifestazione come questa, per costruire un ricovero per chi non ce l'ha, credo sia una iniziativa nobilissima'. Il 4 settembre tenore è arrivato a sorpresa all'Auditorium San Francesco di Chiavari, al seguito del figlio Amos, protagonista coi giovani solisti Tommaso Odifredi al piano e Elisa Pellegrini al violino, di un concerto organizzato dai Lions del distretto 108 Ia2, per raccogliere fondi da destinare alla costruzione di un dormitorio per i senza dimora nel Villaggio del Ragazzo. 'Chi gira per le grandi città come me - ha proseguito Andrea - e incontra, per esempio per le strade di New York, la gente che dorme

per strada a gennaio o febbraio, dopo non può entrare negli hotel a 5 stelle con animo tranquillo e sereno'.

Ha cantato ovunque Bocelli, ha venduto oltre 85 milioni di dischi e dal 2 marzo 2010 la sua stella brilla anche nella Hollywood Walk of Fame. All'Auditorium chiavarese di San Francesco si è presentato senza bodyguard né lussuose limousine, in jeans e camicia. Con un solo interesse: la finalità della serata.

'Si deve partire dai risultati, dalla realtà, - sono le sue parole - per studiare poi le cause di ciò che non va. Credo che in Italia ci sia poca attenzione per la cultura in generale e la responsabilità di questo ricade molto sui mass media. La musica e l'arte in generale necessitano di quello che volgarmente potrebbe essere chiamato marketing. La gente deve conoscere i protagonisti in campo musicale e artistico in senso generale. Non li conosce perché nessuno ne parla. In



secondo luogo, si dovrebbe fare molta più attenzione per un insegnamento all'ascolto. Insegnare ai ragazzi la differenza tra la musica classica e quella di evasione, credo che sarebbe un'opera meritoria'.

Il concerto di Amos Bocelli con Elisa Pellegrini al violino e Tommaso Odifredi al pianoforte ha mietuto applausi fino alla fine. Andrea del figlio 19enne (e diplomando al Conservatorio della Spezia) ne parla con orgoglio: 'La musica aiuta molto, aiuta a crescere, e ho insistito molto perché non l'abbandonasse. Sono molto contento del cammino che ha fatto e sono molto contento della musica che suona'. Ma Andrea Bocelli si emoziona di più cantando davanti ai

grandi del pianeta o quando tocca ad Amos salire sul palco? 'Sono due grandi emozioni, ma diverse. A dire il vero non so cosa si provi quando suona il proprio figlio perché quando questo succede io fuggo. Non sto lì ad ascoltare perché penso che darei fastidio a lui e sarebbe un impegno psicologico per me'.

Per Amos, il genitore si conferma come un grande esempio per tutti: 'Credo che mio padre cerchi di mandare il messaggio di non arrendersi mai. Ha raggiunto un livello altissimo non pensando a quello che è il suo problema, ma dicendo: scopri le fortune che hai e cerca di metterle a frutto'.

lions incontra

Il sindaco di Sanremo spende parole di elogio per i Lions

Abbiamo bisogno della passione e del coinvolgimento dei Lions

■ di Andrea di Blasio



A tu per tu con Alberto Biancheri eletto sindaco di Sanremo lo scorso 9 giugno, nato a Sanremo 52 anni fa, dove vive con sua moglie Monica e due figlie, Chiara e Giulia. Nel 1982 ha preso le redini dell'attività di suo padre creando la Biancheri Creations, azienda nata dalla felice unione tra tradizione, esperienza, innovazione e costante ricerca. Alberto Biancheri si è candidato da indipendente, per unire le persone e le forze politiche che credono nel suo progetto, perché le soluzioni dei problemi di Sanremo non hanno colore politico. Al centro dell'impegno amministrativo è stato messo il lavoro e il benessere di tutta la nostra comunità, perché è finita l'epoca dei personalismi in politica e

perché per far rifiorire Sanremo c'è davvero bisogno di tutti. Il primo cittadino matuziano conosce molto bene la realtà dei Lions Club a Sanremo e nel comprensorio e pertanto si è fatta una chiacchierata a tema. Sul congresso nazionale del Multidistretto Lions 108 Italy che si terrà tra circa un anno e mezzo proprio a Sanremo, il sindaco ha detto: "Ho saputo in diretta della 'lotta' tra Sanremo e Rimini, è stata una bella vittoria, sono molto contento. Abbiamo bisogno – ha aggiunto Biancheri – della passione e del coinvolgimento dei Lions di tutta Italia qui a Sanremo, oltre a ricordare che questo evento porterà anche tante presenze

turistiche di qualità in città. Grazie davvero ai Lions e Leo sanremesi che hanno portato questa manifestazione a Sanremo." Ma l'amministrazione Biancheri ha impostato il suo lavoro anche sulla tutela dei ceti sociali meno abbienti e a riguardo il sindaco ha spiegato: "L'amministrazione investe risorse, pur facendo i conti con la revisione di spesa. E' importante, quindi, il grosso ruolo che stanno svolgendo le associazioni presenti sul territorio, come i Lions ad esempio, con grande attenzione e controllo su quelle fasce deboli come gli anziani e tutti coloro che non riescono ad arrivare alla fine del mese. Il comune fa la propria parte – sottolinea il sindaco Biancheri – ma senza l'aiuto delle associazioni

tutto questo non sarebbe possibile. “E’ stato un lungo lavoro – ha commentato il Sindaco Alberto Biancheri – tra la Giunta comunale e gli uffici per trovare le opzioni migliori per arrivare all’obiettivo della copertura di bilancio e, nello stesso tempo, evitare un impatto troppo pesante sulla popolazione. Verificate le esperienze dei Comuni limitrofi e alla luce dell’attuale situazione di bilancio e delle gravi esigenze di copertura emerse, abbiamo comunque evitato di applicare i massimali Irpef e, per le altre aliquote, abbiamo cercato di mettere in atto delle misure di protezione per le fasce di popolazione più deboli”. E infine sulle sinergie tra amministrazione e clubs Lions, il sindaco ha detto: “ Sono disponibile ad incontri per dare una mano per l’organiz-

zazione dell’evento nazionale (‘conquistato’ durante il 62° Congresso Nazionale Lions a Vicenza e che ricadrà nel 60° anniversario di fondazione del Lions Club Sanremo Host). Da parte nostra c’è la volontà di attivarsi per progetti comuni, ben vengano le proposte”, ha concluso il sindaco Biancheri. Per la cronaca il Governatore Gianni Rebaudo, il past Governatore Gianni Carbone e il presidente del Lions Club Sanremo Host Ettore Delbò, si sono recati in municipio dove hanno incontrato l’assessore al turismo Daniela Cassini, con la quale hanno discusso sull’organizzazione dell’evento che porterà a Sanremo nel maggio 2016, circa 2000 Lions da tutta Italia.

rubriche

I Risotti del Governatore

■ di Gianfranco Schialvino

Da quando, nel 1127, i monaci Cistercensi introdussero, per primi in Italia, la coltivazione del riso, questa coltura è divenuta protagonista nel territorio pianeggiante del nostro Distretto Lions 108 Ia1. Con il passare del tempo si è anche affermato un particolare metodo di cottura, tipico ed esclusivo della cucina italiana, che ha fatto scuola nel mondo: il risotto.

Cucinato in mille modi diversi, amato da tutti, insaporito con i più svariati e succulenti intingoli, il risotto arriva puntuale sulle tavole di tutto il Piemonte: case, mense, ristoranti (una volta anche nelle caserme, ma quella era tutta un’altra storia, e la ricordano nell’uso di collante energetico tanti manifesti che dopo anni e anni neppure coi solventi al nitro...) e, udite udite, anche alle riunioni conviviali dei Lions Club, in special modo nelle serate chic in cui è gradito ospite il Governatore.

Dopo un anno come Secondo e un altro come Primo Vice, l’attuale Governatore del Distretto 108 Ia1 Enrico Baitone ha gettato la maschera e lo smoking, decidendo di indossare la divisa candida dello chef e selezionando tra le millanta ricette gustate quelle più originali, colorate, profumate, saporite, indimenticabili.

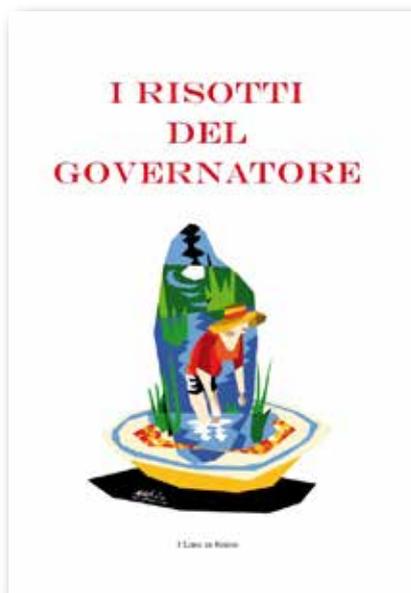
Eccole in bella fila, una per ciascun Club del distretto, nel libro “I risotti del Governatore” che le propone ciascuna accompagnata da un commento, ora sapido di saggezza ora piccante di ironia o ancora dolce di aromi esotici. Pronte ad accompagnarvi in un viaggio in un territorio dove tartufi e salamelle, funghi e asparagi, fontina e zafferano accerchie-

ranno, sommergeranno, affogheranno ogni grano di riso costringendolo a succulente evoluzioni che prenderanno forma e sapore prima in pentola e poi sui piatti di portata. E ad ogni risotto la sua immagine, frutto del concorso di ex libris che ha radunato i lavori grafici di cento artisti da tutto il mondo, e non è un’esagerazione perché sono 25 i Paesi da cui sono arrivati per la mostra “Ex Risottis” che il Lions Club Collegno Certosa Reale ha allestito a maggio e che è pronta ad un tour distrettuale per finire all’Expo internazionale meneghina nel 2015.

Ma “I risotti del Governatore” vuole essere anche una raccolta di acqua nella quale far nascere e crescere il seme della solidarietà e del “servizio”. La spesa per la pubblicazione del libro è stata completamente coperta dagli amici che hanno voluto sponsorizzare l’iniziativa, e il 100% del ricavato dalla distribuzione del libro sarà versato alla Fondazione Internazionale dei Lions Clubs, per i suoi interventi umanitari, sanitari e di pronto intervento.

Per avere il libro “I risotti del Governatore” è sufficiente donare 25 euro a favore della LCIF (Fondazione Lions) effettuando il versamento in favore della campagna per la prevenzione del morbillo “Una vaccinazione, una vita”. Più versamenti daranno diritto ad un

numero proporzionato di volumi. Per informazioni telefonare al numero 348/2261226.



Un leader

■ di Michele Zimei

Che cosa è un leader?

Il vocabolario risponde 'termine di uso internazionale per indicare il capo, la guida'; oppure, nel linguaggio sportivo 'il concorrente che è al primo posto in classifica'.

Se unisco le due definizioni ottengo la risposta che più si avvicina al mondo Lions: il leader è una guida che ti aiuta a scalare la classifica, dove per classifica si intende il successo nell'ottenere i risultati richiesti e promessi dalla nostra Associazione. Un famoso calciatore ha dichiarato: 'Per me un leader è chi mette da parte l'obiettivo personale per quello di gruppo; non pensa a quello che la squadra può fare per lui, ma a ciò che lui può fare per la squadra'. Questo pensiero rispecchia perfettamente la figura di quelli che devono essere i nostri leader: Soci che si impegnano per creare e far emergere una squadra. Spesso durante le nostre riunioni viene pronunciata la classica frase 'uniti si vince', giustissima, ma a volte capita di notare un eccesso di protagonismo da parte di alcuni Presidenti che, pur nel rispetto della loro volontà di far bene, agiscono gestendo il proprio incarico come un feudo di cui per un anno sono titolari. Un leader deve saper proporre, ma deve anche saper ascoltare e valutare altre proposte per poter così portare avanti la costruzione di un progetto senza rivalità bensì con spirito di collaborazione.

'Chiedo ora ai presenti di alzarsi per ascoltare la lettura

degli scopi del lionismo... Unire i Club con i vincoli dell'amicizia e della reciproca comprensione...'. Quante volte abbiamo ascoltato in piedi la lettura degli scopi del lionismo: bellissime parole troppo spesso semplicemente udite, ma non messe in pratica.

Leggendole con attenzione, fuoriesce un compito molto importante di un leader all'interno del Club: il carisma e l'empatia di cui è dotato devono portarlo a seminare amicizia che è una delle colonne portanti del Club. E' il collante di un gruppo di amici che organizzano progetti insieme ad un altro gruppo di amici ed a un altro ancora e così via fino a portare a termine non tanto sogni ma risultati concreti.

Così facendo più leader, arricchiti anche da un'adeguata formazione, sono l'ossatura portante di un forte gruppo vincente. Mi viene in mente l'immagine di una spiaggia dove soffiava il vento: alcuni tengono in mano i fili di aquiloni colorati, altri invece ne seguono le evoluzioni suggerendo acrobazie e accompagnandone il volo.

C'è allegria e partecipazione.

Avanti leader! Non facciamo cadere i nostri aquiloni: devono volare in alto con i loro sgargianti colori, tali da far avvicinare alla spiaggia della solidarietà sempre più amici. E sulla sabbia qualcuno ha scritto un grosso "We serve".

Ciao a tutti.



Rimozione amianto



Palazzo Michelerio - Asti



Teatro Alfieri - Asti



Complesso Residenziale "LGELSI" - Asti

SEA COSTRUZIONI SRL si occupa:

- ristrutturazioni immobili;
- realizzazione di nuove costruzioni civili e industriali;
- rifacimento coperture, rimozione e smaltimento amianto;
- riqualificazione energetica, rivestimenti a cappotto
- curando, in tutti i casi sopra esposti, il processo che dalla progettazione conduce fino alla realizzazione delle opere



SEA COSTRUZIONI SRL www.seacostruzioni.net

Sede Legale: Via A.T. Trivulzio 1 - 20146 Milano Sede Operativa: Frazione Sessant 238 - 14100 Asti

Per sopralluoghi, preventivi e valutazioni Tel e Fax: 0141-410991 - mail: info@seacostruzioni.net

Grazie Piero!

■ di DG Pier Angelo Moretto

La giornata all'aeroporto di Casale è cominciata con una Messa celebrata da padre Umberto che ha commentato la parabola del padrone che dà paghe uguali a tutti gli operai che hanno lavorato la sua terra, indipendentemente dalla durata del loro lavoro, suscitando malumori e proteste. Il motivo dell'apparente disparità, ha spiegato il sacerdote, è che la vera paga, la vera ricompensa, è quella di poter lavorare insieme nella 'vigna del Signore'. A costo di farmi tacciare di blasfemia, mi sono subito chiesto: ma quale è la paga dei Lions? Quale è la nostra gratificazione?

La risposta mi è venuta spontaneamente: la nostra paga sono i service.

Come negli operai che lavorano nella 'vigna del Signore' per coglierne i frutti, anche in noi possono nascere sentimenti di invidia, di incomprendimento, quando vediamo che alcuni service sono considerati più importanti, o riescono meglio, di altri. Ma anche noi abbiamo sottoscritto un accordo quando siamo entrati nell'Associazione, recitando il nostro impegno e ascoltando ed accettando gli scopi e l'etica del lionismo.

Il punto è proprio qui: l'impegno per organizzare, gestire insieme delle iniziative e realizzare dei progetti per aiutare la nostra comunità e promuovere la pace; senza invidie, senza

pregiudizi, senza preferenze. Quello che conta è realizzare i service.

Il 21 settembre ha segnato l'inizio dell'autunno, ma soprattutto ha festeggiato il 'battesimo dell'aria'. Oltre 400 persone riunite e 130 disabili che hanno potuto provare l'ebbrezza del volo, vedere i paracadutisti volteggiare nel cielo, incontrarsi, parlare, lavorare insieme. E essere gratificati dalla gioia che appariva sui volti dei partecipanti, dai sorrisi dei disabili che avevano passato una giornata diversa, dalla soddisfazione di aver potuto constatare che superando le barriere del pregiudizio, della diffidenza, dell'invidia è possibile veramente essere uniti nella diversità.

Tutto questo è avvenuto grazie ad una persona che ha consacrato la sua vita, il suo essere lion, al solo scopo di aiutare i disabili; che ha impegnato il suo tempo, il suo lavoro, il suo denaro per donare loro un momento di serenità. Tutti i service hanno lo stesso valore: tutti mirano a concretizzare i nostri scopi istituzionali. Quello che fa la differenza è l'impegno, la forza, la tenacia, la capacità, che vengono profuse perché si possa raggiungere il proprio scopo, la propria gratificazione. Grazie Piero!

service

Si riparte: adottiamo un bambino

■ di Aduo Risi



Carissimi Amici Lions, Presidenti di Circoscrizione.

Senza ricorrere alla retorica umanitaria rivolgendomi a Voi che ben conoscete il disagio dell'infanzia nel mondo, Vi invito caldamente a considerare questo importante Servizio in favore di una umanità che soffre.

Vi sono anticipatamente grato se nelle Vostre visite ai Clubs o durante le Riunioni dei Delegati di Zona, o nei Consigli

Direttivi dei Clubs, vorrete ricordare questo Service.

200 è l'obiettivo dei bambini che vorrei, con il vostro aiuto, adottare in quest'anno. Traguardo ragionevolmente raggiungibile, posto che il Club di mia appartenenza, il Nizza Monf. - Canelli, da 14 anni adotta ben 13 piccoli del Nord Est brasiliano.

Dunque informo che 216 (18 Euro al mese) sono gli Euro utili per dare vita ad una Adozione internazionale a di-

stanza di un bambino/a strappandolo/a alla strada ove è costretto/a ad arrangiarsi con ogni cosa. Gli/le assicuriamo una casa, il cibo, l'affetto di una famiglia, l'educazione scolastica indispensabile a dargli/le un futuro, a farne un futuro del suo Paese. L'incarico che volontariamente ci siamo assunti ci impone di impegnarci al meglio.

Raccomando altresì vivamente di mantenere in atto le Adozioni a distanza già accese in precedenza.

Siamo stati definiti "Cavalieri della speranza" non dimentichiamolo: cerchiamo di servire veramente più degli altri. Con il prossimo Marzo sarò chiamato dal nostro Governatore a rendere conto dello stato dell'arte del mio operato e dovrò rivolgermi a Voi per un primo bilancio conclusivo dell'attività. E' mia convinzione che le aspettative distrettuali - come in passato - non saranno deluse. Nostro compito, per dirla in soldoni, resta quello di provocare le menti e conseguentemente, si spera, le coscienze.

Con questi sentimenti rinnovo il ringraziamento anticipato per quanto andrete a disporre in merito, resto a Vostra disposizione e nel frattempo porgo a tutti Voi il mio più cordiale lionistico saluto.

Aduo Risi

Per maggiori informazioni:

ADOZIONI IN BRASILE - ANGOLA e MOZAMBICO

www.lieta.it - opelieta@lieta.it - pacoti@lieta.it
 INAN IT 77 j 07601 1120000010422251 - Banco do di
 Brescia Ag.2 IY49 0 03500 11202 00000009345
 Coordinatore Distrettuale: Aduo Risi - Via Careddu n:16 -
 14053 CANELLI tel. 335 44 11 97

Operazione Lieta Onlus - Via Ferri ,91 - 25123 BRESCIA
 - c/c postale n. 10422251 -

service

Pace, Amore e Comprensione

Il tema del "Poster per la Pace" 2014

■ di Maria Yvette Pillon



Per tutte le 27 edizioni precedenti del Concorso la risposta del Distretto 108 ia2 è sempre stata entusiasta: un entusiasmo manifestato dalla partecipazione progressivamente più numerosa di scuole, di studenti e dalla proposta di un numero davvero importante di disegni.

I Club, acquistando come di consueto i kit al Congresso di apertura dell'annata lionistica o successivamente dal Comitato, possono coinvolgere nelle loro zone gli studenti di età compresa tra gli 11 e i 13 anni invitandoli a realizzare, tra settembre ed ottobre, un elaborato rispondente al tema dell'anno: come di

consueto i rappresentanti dei Club coinvolti raccoglieranno tutti i disegni dei ragazzi e li faranno pervenire al 'Columbus Sea Hotel' di Genova ove verranno esposti e valutati da una giuria di esperti durante il prossimo 22 novembre. Nel successivo aprile 2015 verrà organizzata una manifestazione allo scopo di premiare non solo i disegni migliori o prescelti, ma anche tutti i partecipanti: studenti, docenti e scuole.

Nelle due edizioni precedenti si è voluto sviluppare l'evento trasformando la premiazione in una vera e propria kermesse con la partecipazione degli stessi partecipanti al

concorso. Abbiamo così assistito ad esibizioni musicali, canore, di danza di giovani promesse che hanno arricchito la giornata inculcando in tutti i presenti un messaggio oggi come non mai di estrema importanza com'è la pace, e contemporaneamente sensibilizzando i giovani ad avvicinarsi e a condividere il sano mondo della musica e quest'anno anche quello tanto formativo ed utile dello sport.

L'invito che noi del Comitato 'Concorso 'Poster per la Pace' rivolgiamo a tutti i Lions e a tutti i Club è di aiutarci a stimolare sempre più la partecipazione degli studenti e delle scuole: non esitate perciò ad acquistare i kit attraverso i quali potrete coinvolgere una scuola, un gruppo giovanile, un corpo docente e far conoscere loro il volontariato Lions. Nelle ultime edizioni hanno partecipato oltre 350 ragazzi con relativi accompagnatori e sono stati esposti poco meno di 200 poster in cui i giovani artisti avevano interpretato il tema dell'anno: si tratta di numeri certamente significativi da ricordare e, si spera, da superare partecipando ad un service internazionale che con un minimo sforzo economico produce un grande ritorno di immagine e comunicazione lions. (le foto si riferiscono alla premiazione dei poster 2013 avvenuta a Novi Ligure)

I Lions Italiani Onlus con i bambini nel bisogno: partecipazione a terra madre

■ di Sergio Marengo



Lo stretto legame che lega i Lions ed i Leo italiani al popolo Burkinabé vedrà protagonista a Terra Madre, la rassegna dedicata alle popolazioni agricole del mondo che si svolgerà a Torino dal 23 al 27 ottobre nell'ambito del Salone Internazionale del Gusto, la Onlus "I Lions Italiani con i Bambini nel Bisogno", che da sempre gestisce operativamente il Service "Tutti a scuola in Burkina Faso". Le attività Lions dedicate al Burkina Faso, tra cui la partnership proprio con la Fondazione Slow Food per il progetto "Mille orti in Africa" saranno dunque all'attenzione dei visitatori in occasione dell'incontro con il pubblico dedicato alla presenza dei Lions in Burkina Faso, che si svolgerà domenica 26 alle ore 15 nella "Sala Arancio" al Lingotto. Oltre al Presidente della O.N.L.U.S. Gianni Peroni, al Governatore del Distretto 1081a1, Enrico Baitone, e alla responsabile di Slow Food Marta Messa, parteciperanno all'evento alcu-

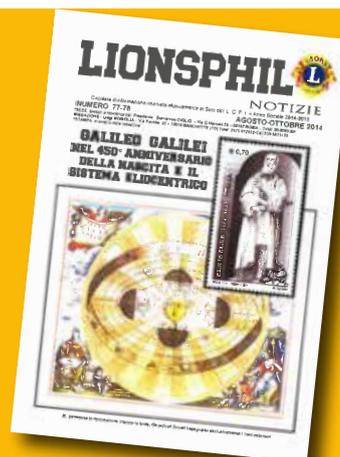
ni rappresentanti delle popolazioni agricole Burkinabé che saranno protagonisti con la loro testimonianza e le loro storie. Sarà inoltre presente Jean Victor Ouedraogo, giornalista, referente per il Burkina Faso del progetto e grande amico dei Lions, che ci riferirà sulle ultime novità da Ouagadougou e sulla situazione dei vari complessi scolastici.

"Il grande sforzo che i Lions ed i Leo italiani hanno sostenuto per realizzare 23 scuole, 33 pozzi e 85 orti scolastici – sottolinea il Governatore Enrico Baitone – non deve andare perso ma va valorizzato. Ecco perché è necessario continuare a sostenere questo progetto, contribuendo anche con piccole cifre alla manutenzione e al miglioramento dei complessi scolastici donati ai bambini burkinabé e alla realizzazione di nuovi orti".

Per ulteriori informazioni vi invitiamo a consultare il sito: www.conibambininelbisogno.org

Per gli appassionati di filatelia Lions

È uscito il nuovo numero (agosto-ottobre) di "LIONSPHILnotizie", periodico d'informazione del Lions Club Filatelico Italiano (LCFI). Chi volesse maggiori informazioni sull'importante struttura lionistica o fosse interessato a ricevere il periodico informativo può contattare Luigi Mobiglia telefonando ai numeri 0125-612832 o 339-8823123 oppure scrivendo una mail a lmobiglia@hotmail.it



Progetto Martina: avanti tutta!

■ di Libero Zannino

Potrebbe sembrare ripetitivo ed inutile scrivere a proposito di “Progetto Martina - Parliamo con i giovani dei tumori”, l’ormai noto Service Nazionale Pluriennale che i Club Lions sostengono da tempo e che è particolarmente apprezzato nel mondo della Scuola dagli Insegnanti e soprattutto dagli Studenti. Quegli studenti, delle terze e quarte classi delle Istituzioni Scolastiche superiori, ai quali ci si propone di fornire, grazie alle lezioni tenute da Medici esperti con linguaggio appropriato, conoscenze per la prevenzione e la diagnosi precoce e le strategie di lotta ai tumori più frequenti tra i giovani e a quei tumori che, manifestandosi in età adulta a seguito di esposizione continuata sin dall’età giovanile a fattori di rischio (fumo, alcool, rapporti sessuali occasionali non protetti, alimentazione scorretta, sedentarietà, ecc.) possono essere evitati mediante stili di vita appropriati. Aldilà del fatto che scriverne mi compete per motivi d’ufficio, quale Coordinatore distrettuale del Service, sono stato stimolato dalla lettura agostana di un articolo, “L’informazione in campo contro il cancro” di Giovanni Valentini sul quotidiano La Repubblica. Valentini recensisce un volume che raccoglie gli interventi di quindici Direttori di giornali italiani invitati a rispondere ad un questionario proposto da una Fondazione presso l’Istituto Nazionale dei tumori Regina Elena di Roma che riunisce Medici e malati o ex-malati. Nell’articolo vengono rilanciati dei messaggi chiave che ritroviamo pari pari nel nostro Progetto Martina: 1) comunicare nel modo più rigoroso e corretto possibile i progressi scientifici della campagna anticancro, senza sostituire ipocritamente con sinonimi più vaghi e allusivi la parola cancro; 2) da un tumore si può guarire e la sopravvivenza negli ultimi 50 anni è notevolmente aumentata; 3) è estremamente importante la diagno-

si precoce e l’adesione ai programmi pubblici di screening quando proposti (tumori del seno, colon-retto, prostata); 4) la vaccinazione anti-papilloma virus per la prevenzione dei tumori del collo dell’utero; 5) prevenzione in senso lato agendo sugli stili di vita. Sono messaggi, e lo sottolineo anche per la mia esperienza professionale di pediatra, che avrebbero bisogno di una diffusione più capillare tra le famiglie perché spesso l’esempio degli adulti sui giovani non è ... educativo. Sull’importanza degli stili di vita (alimentazione, abuso di alcol, fumo, droghe, sedentarietà, promiscuità sessuale) la letteratura scientifica è concorde nell’affermare che dal 40 al 50% dei tumori si può evitare seguendo uno stile di vita “sano”. La dieta mediterranea (15% proteine, 30% grassi, 55% carboidrati), il controllo del peso e la prevenzione dell’obesità, che oggi purtroppo interessa gran parte della popolazione non solo adulta (in Italia un terzo dei bambini è in sovrappeso od obeso), sono essenziali oltre che per la prevenzione dei tumori perché possono tenere a freno l’insorgenza di diabete e di malattie cardiovascolari. In conclusione la lotta ai tumori necessita di strategie globali che incidono positivamente anche su altre malattie prevenibili o per le quali si possono, nel caso comunque si verifichino, avere complicanze meno invalidanti, consentendo di dare non solo anni alla vita ma anche vita agli anni. Come Lions abbiamo il dovere morale di far crescere la cultura “sanitaria” dei cittadini e attraverso il Progetto Martina i Club Lions possono raggiungere buoni risultati. E allora un invito a tutti a documentarsi sul sito www.progettomartina.it, ai Club a sostenere un service che non ha oneri finanziari ed ai Soci delle professioni sanitarie a rendersi disponibili per le lezioni ai giovani. We serve e ... avanti tutta!!!



IFC PRIMA TI CONSIGLIA POI TI ASSISTE

VERNICI - COMPLEMENTARI - ATTREZZATURE

IFC Coatings srl

Via S. Ferrari 20/1A 15057 Tortona (AL)

Tel: 0131-861096

Email: info@ifctortona.com

La **IFC Coatings srl**, attiva ed attenta alle novità tecniche e produttive nazionali ed estere, commercializza da oltre trent’anni prodotti vernicianti e complementari per i settori Autocarrozzerie, Artigiani ed Industrie del ferro e del legno.

IFC Coatings srl opera nelle province di Alessandria, Asti, Pavia e Lodi utilizzando:

- una capillare organizzazione commerciale e distributiva
- personale specializzato per l’assistenza tecnica pre e post vendita
- un “servizio colore” rapidissimo a disposizione anche per piccole e medie forniture
- un magazzino fornitissimo per qualsiasi immediata esigenza

La **IFC Coatings srl** è in grado di proporre le soluzioni più idonee per ogni problema di verniciatura ed impiantistica, garantendo la più pronta ed accurata assistenza tecnica sui prodotti venduti, al fine di rendere la clientela sempre soddisfatta dal punto di vista economico e tecnico dell’acquisto fatto.

ECCO PERCHE' IFC COATINGS PRIMA TI CONSIGLIA... POI TI ASSISTE.

service

Da Tortona in Turchia con gli scambi giovanili 'Lion'

■ di Alessia Capozzi



Quest'anno il L.C. Tortona Castello mi ha offerto l'opportunità di partecipare al programma di scambi giovanili svoltosi in Turchia. Ho accettato con entusiasmo perché adoro viaggiare e conoscere culture ed etnie diverse: ho imparato nuove cose riguardo la Turchia e le sue tradizioni e ho conosciuto la deliziosa cucina turca, ma soprattutto sono diventata più responsabile e matura grazie al confronto e alla convivenza con ragazzi di 10 nazioni diverse. Il viaggio s'è svolto in due fasi: le prime due settimane sono

stata ospite di una famiglia turca, mentre la terza e ultima l'ho passata con ragazzi di altre nazionalità e in ogni caso mi sono trovata perfettamente a mio agio. Ho avuto la fortuna di essere ospitata da una famiglia molto cordiale che mi ha accolto a braccia aperte facendomi sentire come a casa: per tutto il soggiorno sono stata in località di mare, nelle belle città di Urla e Kusadasi. Nel secondo periodo abbiamo fatto escursioni e visitato posti a dir poco stupendi: gite in barca e bagni in acque di un azzurro cristallino; le rovine di Efeso; il contributo offerto alle popolazioni Romane per dipingere le loro case (foto 1) e infine il pomeriggio dei 'Free hugs', cioè dei 'liberi abbracci' contro la violenza alle donne, l'abuso dei minori, per la pace e l'uguaglianza. Il viaggio si è concluso con una serata di gala in un bellissimo contesto e alla presenza delle autorità lionistiche turche. Vorrei ora ringraziare i Lions tortonesi per il loro impegno e per la possibilità offertami: serberò sempre il ricordo di questa straordinaria esperienza, dei luoghi e delle persone che ho avuto la fortuna di incontrare e dei momenti trascorsi in uno dei paesi più belli, la Turchia.

service

Scambi giovanili: un service da conoscere e da far conoscere

■ di Giampaolo Pascotto*



Il programma si è concluso nel mese di agosto con un risultato soddisfacente, anche se riteniamo sia opportuno un impegno maggiore per permettere ad un numero sempre crescente di giovani dai 17 ai 21 anni di poter partecipare a questa espe-

rienza. Conclusa un'edizione subito dobbiamo ripartire per il programma 2014/2015, per pianificare per tempo le nuove registrazioni dei ragazzi che dovremmo far ospitare all'estero e, di conseguenza e contemporaneamente, trovare le famiglie disponibili ad

accogliere per una settimana giovani provenienti dal resto del mondo. Dopo l'esperienza in famiglia saranno ospitati al Campo distrettuale 'Alpi Mare' e a quello multi distrettuale 'Campo Italia' (nelle due foto i ragazzi nei Camp).

Occorre quindi che tutti i Club offrano la massima collaborazione per individuare giovani interessati a questa esperienza e famiglie disponibili ad accogliere un ospite. I gruppi distrettuali che si occupano degli Scambi Giovanili sono a disposizione per fornire tutte le informazioni necessarie. Forse il modo più facile per gestire la scelta dei ragazzi è quello di prevedere a carico del Club organizzatore l'assegnazione di borse studio nelle scuole superiori aperti al prezzo del biglietto di viaggio aereo andata e ritorno per una delle destinazioni europee. Tutti gli altri costi e oneri sono a totale carico dell'organizzazione Lions.

Ringraziamo nuovamente tutti i



alla partenza, ero molto triste perché dovevo lasciare la mia famiglia olandese ospitante e i ragazzi che avevo conosciuto, ma ... una volta arrivata nel Camp ho incontrato i miei nuovi compagni di avventura. Ventiquattro ragazzi provenienti da tutto il mondo: Argentina, Turchia, Norvegia, Portogallo, Taiwan, Finlandia, Germania, Islanda, Polonia, Estonia, Grecia, Ungheria, Ucraina, USA, Messico, Serbia, Italia, Austria, Danimarca, Israele e Canada. ... Nonostante le difficoltà logistiche, sono stati dieci giorni straordinari! E bellissime sono le parole di Virginia alla conclusione di questa esperienza: 'Non piangere perché è finito, sorridi perché è successo'

*Coordinamento Scambi giovanili

Club che hanno aderito al programma appena terminato e auspichiamo la massima attenzione per il futuro. Infatti i giovani sono il futuro! Dobbiamo quindi, insieme, mettere il molto impegno per creare giovani liberi in un mondo libero!
Vedere 50 giovani di tutte le nazioni del mondo, di ogni religione, che vi-

vono assieme come fossero una unica famiglia, è una cosa che commuove perché è proprio questo il mondo che noi vogliamo creare.
Ma meglio delle parole parlano i le testimonianze di chi ha vissuto questa esperienza.
Virginia Villa, ad esempio, dice che 'i primi dieci giorni sono volati e,




Sconto del 10% sui prezzi di listino ai Soci Lions ad eccezione dell'altissima stagione.

LIONS OFFERTE
Dal 01/10 al 02/11

COPPIA:
Soggiorno 2 notti in camera o monolocale con cucina incluse 2 pax **€ 104,00**

FAMIGLIA:
Soggiorno 2 notti in monolocale con sopralco e cucina incluse 4 pax o casa mobile lusso incluse 5 persone
Rispettivamente **€ 126,00 o €144,00**

Dal 20/12 al 06/01/2015
2 notti incluse 2 persone € 126,00
Gratis sauna e palestra





**Regione Roberti 17, Fraz. Salea
17031 Albenga (SV)
Tel.: 018220493 Fax 0182589797
E-mail: info@lapinetavacanze.it
www.lapinetavacanze.it**





nuovi soci Barra dritta e avanti tutta

Il segno negativo sulla consistenza dei nostri club ha caratterizzato la chiusura dello scorso anno sociale, salvo rare eccezioni, un po' in ogni dove.

Abbiamo registrato incredulità e sconforto, ma non dobbiamo abbatterci.

I Governatori Baitone, Moretto e Rebaudo hanno dovuto faticare non poco ai seminari di formazione, cui hanno partecipato a Toronto, per elaborare previsioni, sull'incremento dei soci, impostate ad un ottimismo, non di facciata, elaborate per soddisfare le esigenze degli altolocati rappresentanti del Board, con i quali si sono quotidianamente interfacciati.

Tornati in patria si sono immediatamente immersi in analisi sulle situazioni dei loro distretti per trarre le dovute conclusioni.

Tutti hanno attivato idonee iniziative, improntate ad una ragionata ricerca di nuove risorse umane, non disgiunte da azioni, molto più delicate, volte a drenare le, sin troppo numerose, dimissioni dai club.

E' pur vero che stiamo vivendo momenti di estrema gravità, sia sul piano economico, quanto sul piano sociale, ma proprio in questi momenti, ove tutto sembra, o meglio, è realmente così difficile, tanto da suggerire una chiusura difensiva verso il mondo esterno, bisogna soffocare i nostri individualismi, forieri di indifferenza per quanto ci circonda e far emergere le nostre qualità, i nostri valori di disponibilità e di generosità nei confronti del prossimo: valori che sono stati, sono e saranno sempre alla base della nostra missione.

Il primo e più importante servizio di quest'anno, in tutti i club dei nostri distretti, deve essere quello della ricerca di nuovi soci, giovani soci che possano garantire un futuro ai nostri sodalizi.

Le vicende di quest'ultimo mese hanno ampiamente dimostrato che esiste una componente giovanile pronta a buttare il cuore oltre la siepe e, con entusiasmo, offrire energie e lavoro a favore di chi versa in estremo disagio ed ha bisogno di aiuto.

Il nostro compito avvicinarli ed intercettarli: questi sono i nostri nuovi lion, sono i nostri nuovi lion. Non lasciamoli andare via abbiamo bisogno di loro.

E' nostro compito avvicinarli ed intercettarli: questi sono i nostri nuovi lion, sono i nostri nuovi lion. Non lasciamoli andare via abbiamo bisogno di loro.

Gimmi Moretti

nuovi soci

Cinque domande...

Terza puntata della nostra inchiesta. Questa volta abbiamo incontrato due nuovi soci entrati nei club dei Governatori dei distretti Ia1 e Ia3. Vi proponiamo le risposte di Carlo Muratore e Giulia Parvoli.

Socio Carlo Muratore

1) Perché hai accettato di entrare nell'Associazione Internazionale dei Lions Club?

Avendo già avuto un'esperienza in passato ricoprendo la carica di Presidente Leo nel lontano 1990-91, conoscevo già l'ambiente e pensare di ritornarci incontrando vecchi e nuovi amici mi fa molto piacere.

2) Quale ruolo ha avuto e ha nella Tua esperienza di neo socio il socio presentatore?

Considero Bruno un caro amico, il secondo padre, perché mi ha sempre seguito nei miei trascorsi come Socio Leo ed ora sono lieto che mi abbia portato nei Lions.

3) Cosa Ti ha colpito, e perché, dei principi del Codice dell'etica lionistica?

La lealtà innanzitutto, la fratellanza e lo spirito collaborativo verso una missione rivolta al servizio rivolto alle fasce più deboli della società.

4) Hai colto l'importanza di informarTi e di approfondire la conoscenza degli obiettivi, dell'organizzazione della nostra Associazione?

Certamente sono consapevole che essere Lions comporta spirito collaborativo per raggiungere obiettivi comuni, con rispetto e discrezione; per questo sono pronto ad offrire il mio contributo.

5) Tenuto conto delle Tue esperienze professionali, della Tue attitudini, delle Tue passioni, in quale settore della variegata gamma di service della nostra Associazione pensi di poter offrire le Tue capacità?

Offro tutta la mia disponibilità dove può essercene bisogno.

Socia Giulia Parvoli

1) Perché hai accettato di entrare nell'Associazione Internazionale dei Lions Club?

Perché mi trovo in un momento della mia vita personale e professionale in cui tale esperienza può rappresentare un arricchimento ed un completamento del mio percorso.

2) Quale ruolo ha avuto e ha nella Tua esperienza di neo socio il socio presentatore?

Senia è per me una guida preziosa in questa esperienza, un'amica che mi ha introdotto ed accompagnato nel mio ingresso nel club.

3) Cosa Ti ha colpito, e perché, dei principi del Codice dell'etica lionistica?

Quello che mi ha maggiormente colpito è l'attenzione all'Altro e la condivisione di obiettivi comuni: tali valori rappresentano per me, infatti, dei punti cardine nella mia vita, sia a livello lavorativo che privato.

4) Hai colto l'importanza di informarTi e di approfondire la conoscenza degli obiettivi, dell'organizzazione della nostra Associazione?

Dato che il mio ingresso è recente non ho avuto ancora occasione di approfondire gli aspetti della formazione, ma sono interessata a fare questo.

5) Tenuto conto delle Tue esperienze professionali, della Tue attitudini, delle Tue passioni, in quale settore della variegata gamma di service della nostra Associazione pensi di poter offrire le Tue capacità?

Il settore sanitario, in cui lavoro con "passione"!

L'Associazione cresce

Nuovi soci nei Distretti

**L.C. BIELLA
BUGELLA**

Due nuove socie per il Lions Club Biella Bucella Civitas, guidato dalla presidente Grazia Germanetti. Elena Frachey, architetto, è stata presentata da Annamaria Fileppo Vialba. Sposata, mamma, in gioventù ha fatto parte del Rotaract di Biella. Amante degli animali, pratica lo sci e ama le lunghe camminate all'aria aperta.



Caterina Bullio, insegnante, è stata presentata da Rosetta Rappa Cappio. Laureata in informatica, due figli, nel

tempo libero pratica sport (nordic walking, palestra e sci) e legge testi scientifici.

Nella foto, partendo da sinistra: la presidente Grazia Germanetti, la segretaria e madrina Annamaria Fileppo, il past-governatore Antonio Bobbio, la past-presidente e madrina Rosetta Cappio, le nuove socie Caterina Bullio e Elena Frachey

L.C. CHIVASSO HOST



A conclusione della sua presidenza IFranco Lomater ha accolto il nuovo socio Carlo Muratore, 48 anni, ragioniere, responsabile acquisti per il Piemonte di una importante società della grande distribuzione. Padrino il PDG Bruno Varetto.

L.C. VENTIMIGLIA



In occasione del ritorno di gemellaggio il PDG Uccio Palmero, alla presenza del Presidente del L.C.Mentone, della madrina Senia Seno e la benedizione del DG Gianni Rebaudo ha appuntato il distintivo alla dottoressa Giulia Parvoli, 33 anni, psicologa, psicoterapeuta.

L.C.VALLESCRIMA



Quattro nuovi soci.Complimenti. Prossimamente vi faremo conoscere i loro nomi.



**BASTA UN FILE PER REALIZZARE
LA VOSTRA IDEA**

**Servizio di
Prototipazione Rapida in ABS**

FORATURA - FILETTATURA
PITTURAZIONE
METALLIZZAZIONE
INCOLLAGGIO

Realizzazione impianti & vendita di componenti oleodinamici

Realizzazione personalizzata su specifica del cliente





Ali-Systems

S.R.L.

SAGOMATURA TUBI & PROFILATI • LAVORAZIONI & MONTAGGI MECCANICI • COMPONENTI OLEODINAMICI
PROTOTIPAZIONE RAPIDA IN ABS



Sede Legale : Via Europa,60 19020 FOLLO (SP) ITALY TEL +39 0187 558965 FAX +39 0187 558210 e-mail : info@ali-systems.it web: www.ali-systems.it

10
GENNAIO

MAGO CASANOVA
SHOW



20
GIUGNO

ANNA TATANGELO
IN CONCERTO



24
GENNAIO

GIOVANNI VERNIA
IO SIAMO IN TANTI



04
LUGLIO

THE VOICE
OF ITALY



07
FEBBRAIO

PINO CAMPAGNA
NON SOLO POPY ULTRAS



11
LUGLIO

AVANTI UN ALTRO
SALA SLOT



05
DICEMBRE

28
FEBBRAIO
18
APRILE
16
MAGGIO

AVANTI UN ALTRO
SALA SLOT



25
LUGLIO

MADE IN SUD
SHOW



10
OTTOBRE

08
MARZO

BONUS REGALO



05
SETTEMBRE

STASERA NON
ESCORT



14
MARZO

MAX GIUSTI
100% COMICO



26
SETTEMBRE

SAULE KILAITE
ANDANDO VIVENDO



11
APRILE

BIANCHI E PULCI
SHOW

OVVERO QUELLO CHE NON TI ASPETTI



24
OTTOBRE

ENNIO MARCHETTO
CARTA CANTA



10
MAGGIO

RICCARDO ROSSI
SHOW



07
NOVEMBRE

I COLORO
SHOW



24
MAGGIO

ARTURO BRACHETTI
SHOW



21
NOVEMBRE

PAOLO MIGONE
DEI NUMERI 2 SONO IL NUMERO 1



06
GIUGNO

JERRY CALA'
SHOW



12
DICEMBRE

GEM BOY
E
GABRI GABRA



attività distrettuale

ASK1 più donne e più giovani nel distretto

■ di EVA

L'oggetto dell'attenzione del lavoro dei Lions è certamente il service, ma la nostra forza è strettamente legata ai nostri soci. Il detto "l'unione fa la forza" descrive perfettamente la nostra associazione. Più numerosi sono i nostri soci, maggiore è il service che saremo in grado di offrire.

Ogni club ha bisogno di soci per raggiungere i propri obiettivi di service. I nuovi soci sono fonte di idee innovative, nuovi progetti, modalità alternative e competenze che possono aiutarci ad avere un impatto ancor maggiore per fare la differenza nella comunità.

I soci sono il fondamento di tutto quello che facciamo come Lions. Un'affiliazione forte e in crescita porta ad avere dei club vitali e a un aumento del servizio alle comunità locali e in tutto il mondo.

Immaginate soltanto cosa accadrebbe se ogni Lion (in tutto siamo 1,35 milioni) chiedesse a una persona di associarsi al suo club.

Chiedi a un giovane o a una donna!

Il Distretto Lions 108 Ia1 ha deciso quest'anno di invitare più donne e più giovani (-39) ad entrare nei nostri clubs, e per agevolare questa iniziativa ha deciso di avviare due specifici programmi, 1donnaIN+ e Progetto meno39.

Le nuove socie e i giovani -39 che entreranno nei clubs del

distretto entro il 15 aprile 2015, saranno esentati dal pagamento delle quote distrettuale per l'anno 2014-2015 e saranno invitati alla Cerimonia della Giornata Mondiale di Benvenuto che si svolgerà il 19 aprile 2015. Ai nuovi soci donna e giovani sarà consegnato un Certificato di Affiliazione firmato dal Presidente Internazionale e dal DG, oltre a un ricordo dell'ingresso del nuovo socio.

Tutti i soci che presenteranno un nuovo socio DONNA entro aprile 2015 riceveranno un Certificato.

Noi siamo presenti in tutto il mondo, ma siamo impegnati soprattutto a livello locale. Forniamo il nostro aiuto alla nostra comunità, e lo facciamo in prima persona. Persino quando forniamo centinaia di milioni di dollari ai programmi per la vista e per il soccorso in seguito a una calamità, i Lions locali, insieme ai lions provenienti da aree che si trovano dall'altra parte del mondo, sono pronti a partecipare e a portare avanti il lavoro.

I Lions fanno la differenza nella vita delle persone.

Allora ASK 1 Chiedi a una persona di diventare socio Lion. È molto semplice e, dopo tutto, la principale caratteristica per diventare un Lion è proprio il desiderio di mettersi al servizio degli altri. È davvero semplice. Perciò, chiedete a una persona, o magari a due!

attività distrettuale

I Lions offrono lavoro

Da alcuni mesi il Distretto 108 Ia1 sta concretamente attivando con varie iniziative per affrontare il drammatico problema della carenza di posti di lavoro in Italia.

La disoccupazione, soprattutto giovanile, è drammatica e le previsioni non indicano un cambio di tendenza. Un "disagio occupazionale" che tocca circa 7 milioni di italiani e coinvolgono anche le loro famiglie.

Per questo, su iniziativa del Lions Club Torino Augusta Taurinorum, nel sito del Distretto 108 Ia1 è attivo un servizio "Offri lavoro" che mira a far emergere e facilitare il contatto tra offerta di lavoro proveniente dai Lions e chi ne è alla ricerca.

Nei mesi scorsi il precedente Governatore Nicola Carlone aveva indirizzato a tutti i Lions del Distretto 108 Ia1 una lettera che promuoveva e illustrava l'iniziativa.

Inoltre nella rivista Lions dei Distretti della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta di luglio (n° 166) è stato pubblicato un articolo che illustra l'iniziativa.

La ricordiamo in breve. I lions del Distretto che fossero alla ricerca di una risorsa per un posto di lavoro possono inserire direttamente nel sito distrettuale, cliccando sull'icona "Offri Lavoro" della home page, il profilo della mansione della risorsa ricercata. È indispensabile che vengano indicati nell'offerta che apparirà nel sito anche i dati identificativi dell'offerente, persona fisica o giuridica, impresa, azienda o studio professionale, e relativo indirizzo email, a cui gli eventuali candidati potranno inviare il proprio curriculum vitae.

Chiunque cerca lavoro, ed in primis i nostri giovani, può accedere al sito distrettuale e leggere in "Offri Lavoro" della home page le offerte inserite dai lions e mettersi in contatto con l'offerente interessato.

Il tutto non comporta alcun costo né per chi inserisce l'offerta di lavoro, né per chi la consulta.

Si invitano i lions a validamente considerare e valutare l'opportunità di poter usufruire del servizio offerto

gratuitamente, nonché, e soprattutto, a farlo conoscere a quanti fossero interessati ad offrire e ricevere un posto di lavoro.

Per sollecitare i Clubs ad utilizzare "Offri lavoro" a metà settembre è stata inviata a tutti i Presidenti via email una lettera da parte del presidente del Lions Club Augusta Taurinorum il cui testo è riportato di seguito.

Perché l'iniziativa possa decollare è importante che i Presidenti di Club ricordino ed illustrino l'iniziativa "Offri lavoro" ai loro soci.

Con questa iniziativa per il lavoro non soltanto speriamo di dare un aiuto concreto a quanti sono alla ricerca di un posto di lavoro, ma confidiamo che possa portare ai Lions anche ampia visibilità.

Ringraziamo quanti vorranno utilizzare "Offri lavoro" e quanti vorranno promuoverla anche al di fuori dei nostri Clubs.

Questa iniziativa sarà un piccolo contributo all'enorme problema della disoccupazione, ma è comunque utile

e un segno dell'attenzione dei Lions verso le difficoltà occupazionali di una grande parte della popolazione italiana.

Ai Presidenti di Club del Distretto
cc ai Presidenti di Circostrizione
cc ai Presidenti di zona

Cari amici,
come probabilmente saprete lo scorso anno il LC Torino Augusta Taurinorum, di cui sono Presidente per l'anno 2014-2015, ha lanciato il servizio "Offri lavoro".

Questa iniziativa ha avuto l'appoggio del Governatore Nicola Carlone, il quale il 27/6/2014, ha indirizzato a tutti i Lions del Distretto 108 la1 una lettera, di cui alcuni punti sono riassunti nell'allegata presentazione.

Questa iniziativa è ovviamente stata segnalata anche all'attuale Governatore, Enrico Baitone, ed ha ottenuto il suo appoggio.

Una descrizione dettagliata è uscita sulla rivista LIONS alla pagina 44 del numero di luglio, (che pure allego):

nell'articolo viene descritto quanto finora fatto e quali risultati si vogliono raggiungere.

Perchè mi rivolgo a voi?

Perchè, nonostante sia facile da trovare sul sito <http://www.lions108ia1.org/>, e nonostante sia COMPLETAMENTE GRATUITA, finora la pagina delle inserzioni è VUOTA!

Però.....sicuramente, nonostante la crisi, qualcuno starà cercando collaboratori! Può essere qualcuno che conosciamo? Come raggiungerlo?

E' ovvio che le ferie, il cambio delle responsabilità all'interno dei Club, altri fattori legati al periodo hanno contribuito finora a non far decollare l'iniziativa.

Mi rivolgo perciò a voi affinché facciate girare questa lettera presso i soci del vostro club, augurandomi che ogni socio ne parli anche fuori del Club. In breve tempo dovremmo riuscire a far conoscere questo strumento ad un notevole numero di persone (uno dei giusti vanti del LIONS è di essere la più diffusa comunità di servizio al mondo).

Ma ricordo anche che, oltre a dare

una mano a persone in cerca di lavoro, questo strumento è un mezzo per dare notorietà al LIONS e far sapere che, nelle nostre comunità, c'è chi si preoccupa degli altri e di questa gravissima emergenza.

E se, tra gli scopi del Lionismo, troviamo la frase "PRENDERE attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale delle comunità" abbiamo qui un'occasione per metterlo in pratica!

L'articolo uscito sul numero di luglio della rivista auspica che l'iniziativa dal ns Distretto si possa estendere ad altri, occorre perciò, come in tutte le cose, produrre quello sforzo iniziale che mette in moto le cose. E sono convinto che, tutti insieme, ce la potremo fare!

Resto a Vs disposizione, insieme ai soci del Club che hanno sviluppato il progetto, per chiarimenti o informazioni.

Manfredo Barberis
Presidente LC Torino Augusta
Taurinorum



ISTITUTO RADIOLOGICO VALDOSTANO

AMBULATORIO PRIVATO POLISPECIALISTICO DI DIAGNOSI E TERAPIA

Da oltre 30 anni efficienza, qualità e cortesia al vostro servizio.

Un'azienda certificata ISO 9001:2008 con tre sedi operative sul territorio valdostano.

I principali settori di attività:

RADIOLOGIA
RISONANZA MAGNETICA
TAC DENTARIA E MAXILLO FACCIALE
ECOGRAFIA
MAMMOGRAFIA
MINERALOMETRIA OSSEA
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
LABORATORIO ANALISI
MEDICINA DELLO SPORT
MEDICINA DEL LAVORO

I nostri ambulatori specialistici:

Agopuntura
Allergologia
Cardiologia
Chirurgia Vascolare
Diabetologia e Endocrinologia
Dermatologia
Dietologia
Ginecologia e Ostetricia
Medicina e Chirurgia Estetica
Medicina Legale
Medicina Interna e Ipertensione Arteriosa
Neurochirurgia
Oculistica
Ortopedia (attività chirurgica presso la clinica ICV di Saint Pierre)
Osteopatia
Otorinolaringoiatria
Pedagogia
Podologia
Psicologia
Rinnovo Patenti e Porto d'armi
Terapia Antalgica
Urologia

Contatti:

- Via Lino Binel n.34 - 11100 Aosta
Telefono 0165.279800 Fax 0165.363493
- Corso Lancieri di Aosta n.15/17 - 11100 Aosta
Telefono 0165.31565 / 0165.31281 Fax 0165.360756
- Piazza 23 Agosto 1944 - 11026 Pont St Martin AO
Telefono 0125.809059 Fax 0125.801756

Web: www.gruppoirv.it - email: irv.binel@gruppoirv.it

attività distrettuale

Il premio Lions Moving Art è ora internazionale

Se lo scorso anno si è trattato di una scommessa, quest'anno possiamo parlare di certezza. Il Premio Lions Moving Art, anche se soltanto alla sua seconda edizione, è ormai destinato a diventare un appuntamento fisso nella programmazione delle attività dei 18 Club Lions di Torino e del torinese che aderiscono al progetto "Bambini nuovi poveri". La manifestazione, in cui i migliori giovani artisti di circo contemporaneo si esibiscono per assicurarsi una borsa di studio e poter così migliorare la propria preparazione ed esperienza, alzerà il sipario sulla sua seconda edizione al Teatro le Serre di Grugliasco il prossimo giovedì 30 ottobre, alle 21. Un'edizione che si arricchisce del titolo di "internazionale" grazie alla partecipazione di alcuni giovani artisti provenienti dalla vicina Chambéry, regione francese con cui il Distretto 108Ia1 ha tradizionalmente forti rapporti di amicizia e collaborazione.

La formula è semplice: le performance dei giovani artisti selezionati da Paolo Stratta, direttore della Scuola di Circo Vertigo, vengono valutate dai presidenti dei Club Lions promotori e da una giuria tecnica. Ai primi classificati viene riservato sotto forma di borsa di studio il 50% del ricavato netto, mentre il restante 50% viene destinato al progetto "Bambini nuovi poveri" che si propone di sostenere famiglie in stato di bisogno con bambini in età compresa tra gli zero e i due anni: i soggetti più deboli, nella catena della solidarietà, perché le loro necessità primarie (come pannolini, omogeneizzati, carrozzine...) possono essere soddisfatte soltanto con prodotti "acquistati".

"Siamo certi di replicare il successo della prima edizione - spiega Sergio Marengo del L.C. Torino Superga, ideatore



dell'evento - per due semplici motivi. Il primo è che tutte le 450 persone che hanno assistito alla prima edizione sono rimaste piacevolmente colpite da uno spettacolo splendido e assolutamente inatteso per livello artistico e capacità tecnica dei giovani artisti in concorso come dei molti artisti ospiti. Il secondo è che il risultato economico ha più che giustificato ogni sforzo organizzativo: sono stati infatti raccolti 9 mila 574 euro netti equamente divisi fra i ragazzi del circo ed i più piccoli, sostenuti dai Lions". L'obiettivo della seconda edizione del Premio Lions Moving Art è dunque chiarissimo: superare i 10 mila euro di raccolta netta e regalare una splendida serata a tutti coloro che vorranno dividerne le finalità.



C.I.V. AUTO S.r.l

Silvano Gecchele SOCIO LIONS STUPINIGI 2001

STRADA DELLA PRONDA 52/80/A 10142 TORINO

PER INFO E SERVIZI: +39 011703376 - INFO@CIVAUTO.IT - WWW.CIVAUTO.IT

I Presidenti dei Club



Alto Canavese
Piergiacomo Ceretto
Castigliano



Biella Bugella Civitas
Maria Grazia Germanetti
Ploner



Borgomanero Cusio
Mario Esposito



Cervino
Enrico Rovarey



Aosta Host
Cesarino Collè



Biella Host
Daio Confalone



Borgomanero Host
Francesco Cerutti



Chivasso Duomo
Patrizia Fanchini Pasteris



Aosta Mont Blanc
Stefano Veglio



Biella La Serra
Alessandro Costanzo



Caluso Canavese Sud Est
Marina Rossi



Chivasso Host
Italo Nebiolo



Arona Stresa
Antonio Benedini



Biella Valli Biellesi
Carlo Bozzalla Pret



Candia Lago
Andrea Grossio



Ciriè D'Oria
Maria Carmela Orlandi



Collegno Certosa Reale
Sergio Garassino



Moncalieri Castello
Carla Bellora Caligaris



Novara Ticino
Emilio Mello



Rivoli Castello
Lorenzo Brunasso
Cattarello



Cumiana Val Noce
Maurizio Gianello



Moncalieri Host
Paolo Ventura



Omegna
Tiziano Cavestri



Rivoli Host
Adriano Borello



Domodossola
Antonio Pagani



Novara Broletto
Andrea Binda



Orbassano
Valter Martino



San Mauro Torinese
Gabriele Malotti



Giaveno Val Sangone
Rainero Cavallero



Novara Host
Antonio Fina



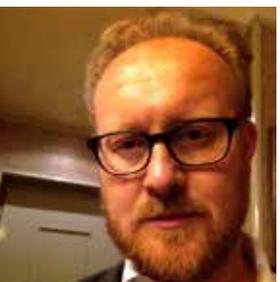
Pino Torinese
Rodolfo Sardelletti



Santhià
Andrea Barone



Ivrea
Simone Ciochetto



Novara Ovest Ticino
Matteo Gambaro



Rivarolo Canavese Occidentale
Monica Datrino



Sciolze
Onorina Casalegno



Settimo Torinese
Michele Saporito



Torino Cittadella
Michele Ferrara



Torino Due
Simona Protonotari



Torino Lagrange
Roberto Rapetti



Stupinigi 2001
Luigi Migliore



Torino Cittadella Ducale
Luisella Bisozzi



Torino Europa
Natale Graziano



Torino Monviso
Pier Paolo Martinengo



Susa Roccamelone
Stefano Sobrato



Torino Collina
Davide Boldini



Torino Hesperia
Isabella Foglia



Torino New Century
Valerio Martin



**Torino Augusta
Taurinorum**
Manfred Barberis



Torino Crocetta - Crimea
Michele Bellei



Torino Host
Giuseppina Barbero



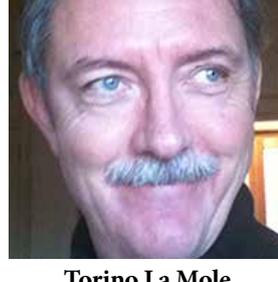
Torino Pietro Micca
Roberto Brignolo



Torino Castello
Carlo Dellepiane



**Torino Crocetta - Duca
D'Aosta**
Nadia Vestali



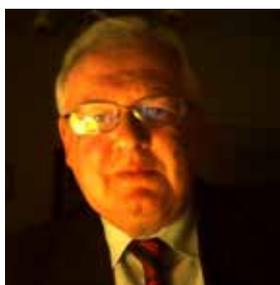
Torino La Mole
Walter Allais



Torino Principe Eugenio
Massimo Demaria



Torino Reale
Maria Avramo



Torino Stupinigi
Massimo Genero



Valli di Lanzo Torinese
Luigi Mazzoni



Verbanò Borromeo
Roberto Cranna



Torino Regio
Massimiliano Molino



Torino Superga
Marco Rapellino



Valsesia
Marco Renolfi



Vercelli
Serenella Ferrara



Torino Sabauda
Renata Florian Ruspini



Torino Taurasia
Daniela Bernardo



Venaria Reale Host
Francesco Denaro



Torino San Carlo
Maurizio Casali



Torino Valentino
Paolo Gallinatti



Venaria Reale La Mandria
Sergio Crescimanno



Torino Solferino
Franco Calzari



Torino Valentino Futura
Giulietta Cisotto Viecca



Verbania
Marina Federici



Biochemtex è leader a livello globale in R&D e ingegnerizzazione di tecnologie e processi biochimici basati unicamente sull'utilizzo di biomasse non alimentari.

biochemtex
○○○

www.biochemtex.com

Al Residence del Frate

ci sono tantissime opportunità

per essere felici



Residence del Frate

Dal 1979 Soggiorni brevi e lunghi per autosufficienti e non (R.S.A.)

I momenti
più bui...

avranno una
luce diversa.



Da oltre 80 anni al Tuo fianco
nel momento dell'ultimo saluto.



ONORANZE FUNEBRI BAUDANO
di Aiassa Pierpaolo & C. snc
P.zza San Rocco, 2b - 10098 RIVOLI (TO)
tel. 011.9585038 - 011.9566108
fax 011.9561602
cell. 336.205039
baudano@gruppoaiassa.it



ONORANZE FUNEBRI CORTESE
di Mario e Pierpaolo Aiassa snc
Corso Laghi, 97 - 10051 AVIGLIANA (TO)
tel. 011.9328817 - 011.9311546
fax 011.9312525
cell. 336.205039
cortese@gruppoaiassa.it



ONORANZE FUNEBRI LA CATTOLICA
di Aiassa B. & C. snc
Via De Maria, 4 - 10023 CHIERI (TO)
tel.: 011.9472310 fax 011.9472096
via Indipendenza, 18 - 10046 POIRINO (TO)
tel. 011.9450277 - 011.9451818 - fax 011.9452615
lacattolica@gruppoaiassa.it

attività di club

I Lions di Chivasso uniti per “salvare” il duomo

I Lions Club di Chivasso hanno deciso di unire quest'anno le loro forze per creare un grande service sul territorio che coinvolga tutta la Città con le sue realtà associative, commerciali e bancarie. Hanno così individuato un obiettivo ambizioso ma di grande. “In una delle giornate di questa pazzata estate – ci dicono i Presidenti del Chivasso Host, Italo Nebiolo, e del Chivasso Duomo, Patrizia Fanchini – un fulmine ha colpito la piazza mandando in tilt sia che le campane che l'orologio del Duomo. Abbiamo subito deciso: andiamo dal Parroco, don Davide, e chiediamo se possiamo mettere a sua disposizione i fondi che i nostri Clubs destinano ogni anno al territorio per fare qualcosa. La sintonia è stata perfetta già dal primo approccio: Don Davide ci ha ricevuto nella Casa Parrocchiale mostrandoci le precarie condizioni in cui questa versa e ci ha parlato del suo progetto di aprire un mutuo per il rifacimento dei tetti del Duomo. Umidità, incuria e mancate manutenzioni hanno fatto sì che una delle opere d'arte più importanti del Piemonte versi in condizioni estremamente precarie e siano necessari lavori di intervento di notevole entità. Ci siamo detti: non possiamo certamente assumerci l'onere di un'opera di questo genere ma possiamo comunque dare il nostro contributo e perché non lanciare una sottoscrizione aperta a tutti i Cittadini?” Nasce così il progetto “Un tetto per tutti: i Lions e Chivasso per il Duomo” che mira a coinvolgere in una grande gara di solidarietà i cittadini, i commercianti, le associazioni, le banche e in generale coloro che hanno a cuore il Duomo Collegiata di Santa Maria Assunta. Per raggiungere lo scopo i Lions stanno programmando una serie di eventi e per questo hanno però bisogno dell'aiuto di tutti e i nostri giornali si fanno volentieri portavoce di questo progetto. Per ora le iniziative su cui si sta lavorando sono: l'apertura di un conto corrente dedicato dove chiunque possa fare, anche in forma anonima, le proprie offerte (fin da ora i Lions tengono a precisare che non ci sarà nessun “porta a porta” per evitare azioni scorrette) di cui vi forniremo prossimamente le coordinate; un periodico resoconto dello stato di avanzamento lavori, budget di spesa e donazioni raccolte; la donazione, da parte del Lions Host, dei volumi “Il Duomo di Chivasso” del prof. Carlo Caramellino il cui ricavato di vendita implementerà la sottoscrizione e altro ancora. Organizzata, poi, sempre per raccogliere fondi, una sfilata di moda con il coinvolgimento delle attività commerciali del territorio.

“In una società globalizzata, in rete, multiculturale essere Lions crediamo sia, oggi come mai in passato, una sfida – dicono i Presidenti - Interfacciarsi in un mondo in continuo divenire, dove le realtà mutano velocemente, dove gli oggetti e le persone sono spesso beni di consumo che si bruciano in un attimo riteniamo sia doveroso fermarsi a riflettere su quanto ci circonda”.

Ma questa volta bisogna correre se non vogliamo perdere il più importante monumento della città, quindi bando alle chiacchiere diamoci da fare per evitare che le tegole ci caschino in testa, non solo in senso metaforico.

attività di club

Un giorno in viola

Il L.C. Collegno Certosa Reale per la salute

■ di Vittorio Adriano



Domenica 21 Settembre 2014, sotto un cielo insolitamente limpido, la XXVIII edizione di Collegno in Bancarella ha visto ancora una volta tra i protagonisti il Lions Club Collegno Certosa Reale. Una giornata all'insegna della prevenzione, rivolta a tutti i partecipanti alla manifestazione e che ha coinvolto la Diabetologia, con una valutazione dei livelli glicemici negli adulti, e l'Oculistica, impegnata al mattino in esami ortottici nei bambini ed al pomeriggio nello screening di due importanti patologie oftalmiche dell'adulto, Glaucoma e Maculopatie. Gratuitamente, chi desiderava essere “controllato” poteva accedere al gazebo del Lions ed alla vicina ambulanza attrezzata – Pierino Occhialino - e sottoporsi ad un esame clinico che, refertato in una apposita cartelletta, potrà successivamente essere sottoposto all'attenzione del proprio Medico Curante.

Le cifre (21 bambini sottoposti a controllo ortottico, 34 valutazioni dei livelli di glicemia e 92 screening per Glaucoma e Maculopatie) rendono molto bene l'idea del lavoro pressoché ininterrotto e impegnativo svolto da tutto lo staff Medico e Paramedico presente “sul campo”.

Altra iniziativa della giornata, strettamente correlata allo screening medico, è stata la raccolta di fondi da destinarsi, sotto forma di buoni spesa, a famiglie bisognose della città di Collegno. In cambio di una offerta libera veniva omaggiato un piccolo vaso di bellissime violette.

Tutti i Soci del Certosa Reale presenti non si sono risparmiati; dall'allestimento delle strutture mobili per accogliere gli Ospiti alle Public Relations, dalla risoluzione dei problemi tecnici alla raccolta dei fondi, il lavoro è stato continuo.

C'è chi ha scoperto insospettite doti di floricultore, chi invece ha ottenuto interessanti risultati in veste di esperto di generatori capricciosi, c'è chi ha provveduto ai generi di conforto, chi alle fotografie ricordo, chi ha svolto compiti burocratici o di intrattenimento dei visitatori; in ogni caso tutto si è svolto con impeccabile coordinamento ed ottimi risultati in termini di efficienza! La testimonianza più evidente del buon lavoro collettivo svolto è l'incasso della giornata, ben superiore ai 600 €, che rappresenta il record di raccolta per il Club che era già stato presente in precedenti analoghe manifestazioni.

Oltre ai numerosi “pazienti volontari”, sono passati a far visita al gazebo Soci di altri Clubs (ad esempio Alessandro Toffoletto del Settimo Torinese e Gianni Annaratone del Venaria Reale La Mandria, Ortopedico che cura il progetto legato alla valutazione della Densitometria Ossea) oltre a persone interessate alle iniziative del Lions Club che, pur senza sottoporsi a visite mediche, hanno comunque donato qualche Euro a sostegno delle famiglie bisognose. Giornata quindi molto stimolante, impegnativa e ricca di soddisfazioni.

Un ultimo sforzo e si smantellava la struttura verso le 18,30 “stanchi ma felici” (e non è un modo di dire!!)

attività di club

Per i Salesiani di Cumiana, musica e non solo

■ di Maria Franzetta



Io sono un'apassionata di musica, tutta la musica, dalla marcia funebre all'Inno d'Italia passando per classica, operistica, jazzistica, a quella di quando, ragazza, mi scatenavo in balli che le mie articolazioni non mi consentono più, fino a quella più attuale. Io, quindi, non faccio testo, ma vedere bambini, giovani (molti) e più in avanti con l'età applaudire a scena aperta e chiedere a gran voce il bis ed anche il ter, era ciò che nessuno si sarebbe aspettato di vedere prima che cominciasse lo spettacolo musicale organizzato dal Lions Club Cumiana Val Noce presso il teatro dell'Istituto Salesiano Don Bosco di Cumiana. La sala si è riempita fino ad essere occupati tutti i posti a sedere che erano stati apprestati (oltre 200). Da uno degli ingressi del teatro sono entrati, uno alla volta, cinque giovani vestiti di nero, ma con la cravatta ognuno di un colore differente: i "Color Brass". Ciascuno suonava uno strumento a fiato: tromba, corno, basso tuba, trombone e infine da un'altra tromba. La presentazione dei vari brani diventava, quindi, spunto per una scenetta comica che rendeva più gradevole a tutti l'ascolto di ciò che stava per essere suonato. Sono così scaturite in sala le note di composizioni di Bach, Mozart, Bizet, Rossini, Verdi fino a giungere, in un excursus tra le varie epoche, alle musiche di Ennio Morricone. Esilarante l'interpretazione della Habanera dalla Carmen di Bizet dove la perfetta esecuzione della musica del grande compositore francese è stata affiancata da una performance dei maestri che si sono calati nei panni (realmente indossando abiti e parrucche) di Carmen, Micaela e degli altri personaggi maschili dell'opera. Questo modo di presentare i brani musicali ha quale risultato anche quello di fare avvicinare alla musica cosiddetta seria anche coloro che non la amano.

Il Color Brass è un gruppo nato nel giugno 2000 ed è formato da giovani professionisti che hanno collaborato con prestigiose orchestre italiane e straniere, hanno eseguito numerosi concerti sia in Italia che all'estero riscuotendo sempre grande successo. Hanno vinto dei concorsi internazionali di musica da camera ed il loro repertorio è molto vario andando dal periodo rinascimentale e barocco sino alla musica da film ed al jazz.

La serata è stata finalizzata alla raccolta fondi per il service più importante dell'anno lionistico del LC Cumiana Val Noce consistente nel concorso nell'acquisto di due autobus per il trasporto degli studenti dell'Istituto Salesiano Don Bosco di Cumiana.

attività di club

Un pomeriggio all'ippodromo



Il Club Torino Lagrange ha organizzato, lo scorso 13 settembre, un pomeriggio all'Ippodromo di Vinovo per la gioia di adulti e bambini che hanno potuto ammirare e avvicinare i cavalli, animali attraverso i quali la natura esprime la sua perfezione.

In un ambiente elegante, festoso, i convenuti hanno visitato le diverse strutture dell'Ippodromo immerso nel verde (le piste di gara e di allenamento, le scuderie, gli spalti e le tribune, il ristorante e il parco giochi dei bambini), guidati dal direttore e da personale esperto che ha illustrato l'organizzazione e, in genere, la vita degli "uomini di cavalli" e dei loro destrieri. Le loro parole hanno trasmesso la passione per questi animali, il senso di libertà che essi esprimono.

Guardandoli correre durante le gare o accarezzandoli nei loro box, ne abbiamo ammirato l'eleganza del movimento, la fierezza e l'elasticità del corpo che sprigiona energia e, in contrasto con la possenza, la loro grande sensibilità.

La Direzione dell'Ippodromo ha dedicato al Club Lagrange una gara: il presidente Roberto Rapetti ha premiato il vincitore ed è stato intervistato, insieme al cerimoniere Cinzia Bert, illustrando le finalità del Lionismo e, nello specifico, del Club.

Il successo dell'esperienza ci ha suggerito l'idea di organizzare, la seconda domenica di maggio, un altro evento, con il coinvolgimento di altri Club Lions.

Il programma della giornata inizierà con il pranzo presso il Ristorante dell'Ippodromo e a seguire si potrà assistere alle gare di trotto dalla tribuna. La corsa più attesa sarà quella dedicata alla nostra associazione, con la coppa Challenge messa in palio dal Lions Club Lagrange. L'organizzazione di tale evento prevede l'assegnazione, a sorteggio, di un cavallo a ciascuno dei Club presenti e, al termine della competizione, il Club "vincitore" avrà la coppa ed un premio in denaro che, in spirito lionistico, sarà devoluto in beneficenza.

I partecipanti potranno, nel corso della giornata, visitare le scuderie, i bambini divertirsi nel parco giochi e, a loro piacere, provare l'emozione di salire su un pony E, via via, altre manifestazioni ed intrattenimenti che saranno comunicati in seguito con il programma definitivo.

attività di club

Lionfest al Meisino

■ di M.G.



Chi si è presentato venerdì 26 settembre all'ingresso dei giardini del Meisino, a Torino, per partecipare alla festa della birra organizzata dal Lions Club Torino Solferino e dal corrispondente Leo Club, ha trovato due belle sorprese. Infatti il possesso del "bicchiere standard" a forma di tulipano, consegnato all'ingresso, legittimava la propria presenza ai giardini e garantiva la possibilità ai possessori di partecipare all'estrazione di una lotteria contraddistinta da premi interessanti e inoltre la possibilità di bere birra a sazietà e non solo. Tutti i presenti al convivio hanno ben compreso che l'incontro organizzato dai soci Lions e Leo dei rispettivi club non era solo un momento di allegria, ma un modo peraltro simpatico per sostenere i ragazzi della Casa Famiglia Villa Sole, allontanati dalle famiglie dagli enti preposti proprio a causa della loro difficile situazione familiare; per sviluppare inoltre una sempre più stretta collaborazione con un plesso scolastico, l'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci di Torino attraverso l'organizzazione di corsi sul corretto lavaggio delle mani e la corretta alimentazione e con la realizzazione di un laboratorio di scienze; per continuare infine il nostro sostegno alle iniziative in atto sulle "nuove povertà" acquistando beni di prima necessità per bambini tra zero e due anni di famiglie indigenti di Torino e di Rivoli. Per il conseguimento di tutti questi obiettivi e quant'altro ringraziamo tutti coloro chi ci hanno sin qui aiutati e continueranno a farlo. Tra questi è doveroso ricordare il servizio televisivo realizzato dall'emittente Grp sulla manifestazione e sulla donazione dell'attrezzatura necessaria per la realizzazione del laboratorio di scienze presso l'istituto comprensivo Leonardo da Vinci, grazie a un socio del Club Torino Solferino. Concludendo si può dire che l'Oktoberfest dei giardini del Meisino ossia la nostra Lionsfest ha contribuito a rinsaldare i vincoli di amicizia esistenti fra i soci del club e tra i Leo rendendo a tutti chiari gli obiettivi di solidarietà e d'opinione del Club da perseguire.

attività di club

Screening oculistico gratuito a Novara

Sabato 13 e Domenica 14 settembre si è svolto il Service dedicato allo screening oculistico organizzato dal Lions Club Novara Ticino a Novara e a Borgo Ticino con il supporto dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti sezione provinciale di Novara. Nel capoluogo il supporto medico è stato generosamente fornito dal Reparto Oculistica dell'Ospedale Maggiore della Carità di Novara mentre per la manifestazione di Borgo Ticino che si è



svolto in collaborazione con il Lions Club Arona- Stresa e il Leo Club Lago Maggiore, si sono messi a disposizione un medico oculista e un optometrista.

Lo screening in piazza è stato reso possibile dalla disponibilità, da parte dei Lions Club del nostro Distretto 1081a1 che ne fanno richiesta, del mezzo mobile di stanza presso il Centro Occhiali usati di Chivasso che è stato opportunamente attrezzato per questa operazione con strumenti quali tonometro, lampada a fessura, cassetta lenti e ottotipo.

Nelle due località l'affluenza delle persone, stimolata da un'ampia diffusione della notizia veicolata dalla stampa e dalla radio e favorita dalle buone condizioni meteorologiche è stata particolarmente elevata tanto da saturare tutti i posti disponibili e impegnare a tempo pieno i quattro medici oculisti che si sono alternati per assicurare l'assistenza sanitaria. Oltre 120 persone sono state così sottoposte allo screening oculistico.

Per curiosità statistica a Novara la più giovane visitata aveva 3 anni di età e la più anziana 87. L'età media delle persone che si sono presentate per lo screening era di 61 anni. Nel 55% dei casi si è trattato di donne e per il 45% di uomini.

A testimonianza dell'interesse mostrato verso l'iniziativa promossa dai Lions da parte dei rappresentanti del Governo e dell'Amministrazione Comunale, hanno visitato il presidio mobile, informandosi sulle modalità di attuazione del service, il Prefetto di Novara Francesco Paolo Castaldo e in rappresentanza del Sindaco, la Consigliera Comunale Donatella Aralda.



attività di club brevi dai Club

Dal Lions Club Cumiana Val Noce



L'associazionismo cumianese è stato invitato, lo scorso 14 settembre, a "scendere in piazza" e mostrarsi alla popolazione. Il Lions Club Cumiana Val Noce non poteva certo farsi sfuggire un'occasione così allettante, anche vista la grande affluenza di pubblico, ed ha accettato di buon grado l'invito rivolto dal Comune di allestire un proprio stand. I soci si sono alternati durante tutta la giornata fornendo alla popolazione materiale relativo ai services del Club sul territorio e a quelli del Distretto e del Multidistretto. Sono stati anche raccolti numerosi occhiali usati che saranno inviati al Centro raccolta Lions di Chivasso. L'interesse mostrato dalla cittadinanza fa ben sperare, tanto per una partecipazione maggiore alla raccolta fondi per i nostri services che per l'ingresso di nuovi soci avendo

dimostrato, anche ai più prevenuti nei confronti dei "Lions", che non ci si incontra solo per mangiare, ma soprattutto per fare "tante cose buone" per il bene della collettività.

Dal Lions Club Bugella Civitas

L'ultimo spettacolo previsto dal caL'anno Lionistico 2014/2015 del club Biella Bugella Civitas ha avuto inizio con la celebrazione della Santa Messa nella chiesa di San Filippo, a Biella, officiata da padre Fabio alla presenza della presidente Grazia Germanetti Ploner e di numerose socie. Nel commentare la lettura del Vangelo, padre Fabio si è soffermato sull'importanza di una visione comune e di una concertazione condivisa nel raggiungimento degli obiettivi che ci si prefigge, specie se essi mirano ad aiutare chi versa in condizione di bisogno. "Abbiamo pensato ai giovani - ha poi spiegato la presidente - e deciso di istituire delle borse di studio per aiutare studenti meritevoli ma in situazioni di difficoltà economiche. Sosterremo, inoltre, una giovane dottoressa biellese nella sperimentazione dell'applicazione del metodo Montessori alle persone affette dal morbo di Alzheimer. Mi sento di dire che al centro dei pensieri miei e di tutte le

socie lions c'è la volontà di dare una risposta concreta alle aspettative di alcuni giovani motivati che si impegnano nello studio e meritano di affacciarsi al mondo del lavoro nel migliore dei modi". La Presidente ha poi presentato la relatrice della serata, l'avvocato Valeria De Vellis, partner di Carnelutti Studio Legale Associato di Milano, che ha intrattenuto le socie e gli ospiti su tema oggi molto attuale "C'era una volta la famiglia".

Dal Lions Club Orbassano

Il Lions Club Torino Collina ha donato un "Defibrillatore" HeathStart alla Associazione di Promozione Sociale di Buttigliera Alta "Rondò di Bimbi" Onlus. L'apparecchiatura è stata destinata alla squadra "Val Susa Team", progetto sportivo per ragazzi con disabilità da dieci anni in su. Lo scopo è quello di facilitare l'acquisizione di capacità relazionali e comportamentali favorendone l'inserimento sociale. Giovedì 13 marzo 2014, presso la Palestra Comunale, alla presenza del Sindaco di Sant'Antonino di Susa, il defibrillatore è stato consegnato ad Antonella Chiampo Presidente del "Rondò di Bimbi" da Antonino Castellano Presidente del Lions Club Torino Collina.

PROBLEMI DI PERSONALE ?

Tempor, Soluzioni al lavoro

Somministrazione di lavoro
a tempo determinato e indeterminato

Ricerca e selezione (permanent)

Ricollocazione professionale (outplacement)

Formazione

Staff leasing

Gestione amministrativa del personale

Consulenza in materia giuslavoristica

Organizzazione aziendale nel settore Risorse Umane



temporvalperga@tempor.it

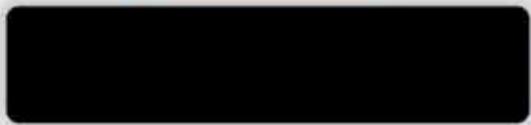
www.tempor.it

Patrizia Luciani, Responsabile di Filiale - Tel. 0124/651733

Lucia Luciani, Responsabile Selezioni Area - Tel. 0124/651733

Adriano Malosti, Responsabile Commerciale Area - Tel. 334/6474896

Aut. Min. Lav. Prot. 1153 SG del 06/12/2004 - Oltre 30 filiali su tutto il territorio nazionale



ISAC

INDUSTRIA STAMPAGGIO A CALDO

I.S.A.C. s.r.l.

Stampaggio e lavorazione meccanica
del ferro e dell'acciaio

info@isacforging.com - www.isacforging.com



Certificato n. IT06/0586

SINCERT



Azienda



Produzione



Prodotti

- *Produzione e stampaggio di particolari meccanici per l'industria automobilistica e autoveicoli industriali, l'industria delle macchine agricole e delle macchine movimento terra.*

- *Progettazione e costruzione stampi all'interno dell'azienda*

- *4 linee produttive con magli a stampare e presse a sbavare*

- *Particolari dal 10kg ai 200kg*

- *ISO 9001*

- *ISO 14001*

- *ISO 18001*

- *Carta di controllo*

- *Politica Ambiente Sicurezza*

ISAC dal 1974 è leader nello stampaggio a caldo

Via XXV Aprile 12 - 10080 - Busano (To) Italy
tel +39 0124 48147 fax +39 0124 48053 info@isacforging.com www.isacforging.com

Da oltre quarant'anni al servizio della comunicazione, stampa e cartotecnica.



Nata nel 1969 come tipografia artigiana, Algraphy si è nel tempo sviluppata fino a diventare una realtà industriale di alto livello nel settore della stampa offset e della cartotecnica.

Situata in una moderna struttura di 2.000 mq, a cinquecento metri dal casello autostradale di Genova Est, Algraphy è dotata di un team di professionisti e di tecnologie d'avanguardia atte a soddisfare tutte le esigenze della comunicazione a stampa: realizza ogni tipo di stampato commerciale e pubblicitario, ma anche e soprattutto cataloghi, brochure, monografie, volumi d'arte, e prodotti cartotecnici.

Algraphy da sempre punta sul servizio e sulla qualità quali elementi fondamentali per essere il partner ideale di aziende pubbliche e private e dei professionisti della comunicazione.

Algraphy



Algraphy S.r.l.
tipografia litografia editoria cartotecnica
Passo Ponte Carrega 62r - 16141 Genova
Tel. +39 010 8366272 - Fax +39 010 8358069
www.algraphy.it - info@algraphy.it



attività distrettuale

X fragile, una sfida aperta: convegno ad Alessandria

■ di Bruno Morgani*

Com'è noto la genetica è una disciplina in rapidissima evoluzione con ricadute su ogni settore della medicina: per questo l'aggiornamento di tutta la classe medica è estremamente importante. E in questa direzione va infatti la giornata organizzata, grazie alla disponibilità dei Dr. Ricagni e Cremonte e al sostegno del L.C.I. presso le Aziende ospedaliere dei 'SS. Antonio e Biagio' e del 'Cesare Arrigo' di Alessandria: fornire ai medici (medicina generale, pediatria e specialisti di varie discipline) e al personale sanitario un aggiornamento con particolare riferimento agli aspetti diagnostici ed



assistenziali tramite l'esempio di condizioni paradigmatiche come la sindrome dell' X Fragile. Coordinati scientificamente dai Dr. Cremonte (Alessandria) e Faravelli (Genova) i lavori hanno avuto tre relazioni centrali: Complessità diagnostica in genetica medica: l'esempio del ritardo mentale su base genetica (F. Faravelli, F. Forzano); La diagnosi di laboratorio e l'interazione con il clinico (M. Grasso); e L'assistenza in genetica medica: percorsi di cura centrati sulla famiglia (F. Faravelli, F. Forzano).

*Officer Distrettuale

attività distrettuale

cartolina e sito web per promuovere la donazione del cordone ombelicale

■ di Francesco Di Bella

La cultura della donazione del sangue del cordone ombelicale è un tema che il lionismo italiano, in particolare il Distretto 108 Ia2, ha abbracciato con entusiasmo e ha sostenuto e sostiene sostenere nella convinzione di convincere e coinvolgere sempre più attivamente i futuri genitori e l'opinione pubblica in questo particolare tipo di donazione. Dopo più di venti anni di trapianti di cellule staminali dal sangue del cordone ombelicale e dopo più di un lustro di promozione lionistica della donazione cordonale, dovremmo esser ormai giunti ad una sufficiente, diffusa e condivisa informazione sull'utilizzazione del sangue cordonale: e tuttavia nonostante il nostro impegno in tutte le iniziative atte a promuovere la donazione del sangue cordonale quale risorsa preziosa per il bene collettivo, la donazione del sangue cordonale non è ancora percepita come un dono di vita.

Perciò, nell'intento di intensificare e migliorare la nostra azione di sensibilizzazione nell'opinione pubblica e di promozione della raccolta, abbiamo realizzato una cartolina e un sito web. La cartolina, che gode del Patrocinio del Ministero della Salute e del Registro Nazionale Donatori Midollo Osseo, dovrebbe essere largamente diffusa e utilizzata per fare circolare il suo messaggio semplice, alto e forte: 'ciò che ha nutrito una vita, può ancora dare una vita'. La cartolina è

un veicolo di facile circolazione, di buona durata nel tempo e di impatto più incisivo, anche rispetto ad uno spot televisivo, sia per il formato sia per il contenuto immediatamente

percepibile nel suo significato profondo. I colori di fondo della cartolina, l'azzurro e il giallo, sottolineano poi il legame del service con i Lions Club, dando così alla cartolina un ulteriore e significativo valore: quello di testimoniare la presenza e l'attività lion nella società.

Un'altra iniziativa è stata la creazione di un sito web dedicato alla donazione cordonale. All'indirizzo web www.lionsdonazioneCORDONALE.it si incontra uno strumento di informazione concepito per favorire innanzitutto la consultazione della futura mamma, ma anche per sciogliere dubbi, informare e coinvolgere chiunque volesse approfondire il tema della donazione cordonale con ulteriori dati a carattere scientifico, tecnico e logistico, per comprendere la complessa filiera della donazione del sangue cordonale.

Anche un solo sconosciuto paziente salvato grazie alla nostra campagna ci

consentirà di affermare che il nostro obiettivo, l'obiettivo dei Lions è stato raggiunto.

*Coordinatore del Comitato donazione del cordone ombelicale



Omissa... corregge: i MJF insigniti dal DG Molino

■ di Guido Ratti

Nell'articolo a firma Gianni Gomba apparso a p. 61 del numero 166 di 'Lions' sono ricordati alcuni dei MJF con cui il Past DG Vittorino Molino il 10 maggio scorso, nell'Assemblea di chiusura dell'annata lionistica, ha voluto onorare il Prefetto di Alessandria Dr. Tafuri e la partecipazione ai valori lionistici e all'attività del Distretto di alcuni degli officers dell'anno. Nel verbale della giornata trasmessomi per la pubblicazione a dire il vero nessuno dei MJF era menzionato, e per questo avevo richiesto i nominativi alla Segreteria distrettuale: avuta la risposta, per uno strano incidente informatico ne erano spariti più della metà dalla stampa. Con S.E. il Prefetto erano rimasti solo Piera Barboro, Rosalba Marengo e Alfredo Canobbio. Io mi sono accorto della cosa dopo la stampa della rivista, nel ripassare le mail ricevute per controllare eventuali dimenticanze o notizie da rinviare al numero 167 di 'Lions'.

Per questo incidente di percorso, nel dare l'informazione corretta voglio scusarmi con ANTONELLA PERRONE, PAOLA BIANCHI, YVETTE PILLON, ANNA CORTI PAPA, ANDREA BRUNETTI e GIANNI

GOMBA ingiustamente dimenticati nell'articolo in questione: e debbo aggiungere che, nonostante le voci che circolano sulla suscettibilità dei Lions, nessuno degli omessi ne ha fatto un caso e anzi, in più occasioni molti di loro mi ha dimostrato la loro stima e amicizia. Grazie.



Villa Badia, nata dalla trasformazione in epoca ottocentesca di un antico convento benedettino, si affaccia su di un grande parco secolare, che costituisce il contesto ideale per il servizio di aperitivi e ricchi buffet, in occasione di ricevimenti di nozze o altri eventi particolari; all'interno, le eleganti sale attendono gli ospiti per il servizio al tavolo. Circondati dal verde della campagna alessandrina, gusterete una cucina che, partecipe della tradizione enogastronomica monferrina, sviluppa una sua linea creativa attenta alla stagionalità dei prodotti, alla qualità delle materie prime e al corretto abbinamenti dei vini con le portate proposte. Sarete guidati nelle Vostre scelte dalla professionalità e disponibilità dei titolari Franco e Silvia DANIELE e dei loro collaboratori, affinché possiate sentirVi in ogni momento al centro dell'attenzione. La nostra esperienza si rivolge all'organizzazione di cerimonie nuziali, eventi all'insegna dell'enogastronomia, incontri di lavoro, pranzi e cene organizzati su prenotazione. Ad ognuno di essi garantiamo la necessaria riservatezza e la massima qualità del servizio.



Villa Badia - Ricevimenti

Via Badia 53 - 15079 Sezzadio (AL)
Tel 0131 703659 Fax 0131 708004
www.villabadia.com - info@villabadia.com

I Presidenti dei Club



Alessandria Host
Guido RATTI



Bosco Marengo Santa Croce
Giuseppe FERRIGNI



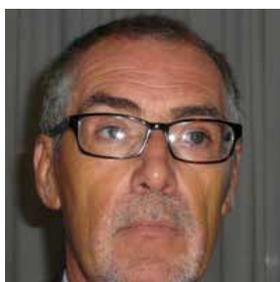
Chiavari Castello
Francesco CROCI



Gavi e Colline del Gavi
Enrico Tanganelli



Alessandria Marengo
Marco BELLANDA



Casale Marchesi del Monferrato
Pierluigi SARGIAN



Chiavari Host
Veronica PURI



Genova Aeroporto Sextum
Anna Maria ROCCA DE MATTEI



Alta Vara Val d'Aveto
Giuseppe TISCI



Casale Monferrato Host
Franco NOVARESE



Cinque Terre
Alfio DI GIULIO



Genova Albaro
AnnA MICHELETTI TANARA



Borghetto Valli Borbera e Spinti
Lorenza MARIOTTI



Castelnuovo Scrivia
Matteo Bandello
Fabrizio MARCHESE



Colli Spezzini
Emilio CAMAIORA



Genova Alta
Alessandro SOMMELLA



Genova Alta Val Polcevera
Andrea PASINI



Genova Ducale
Alberto TONINI



Genova i Forti
Domenico PERASSO



Genova Porto Antico
Baldassarre PALADINO



Genova Andrea D'Oria
Matteo CAMPORA
FLAMMINIO



Genova EUR
Massimo PEZZICA



Genova La Superba
Francesco CAPURRO



Genova Portoria San Siro di Struppa
Ugo NANI LA TERRA



Genova Balilla
Fabio BORGOGNONE



Genova Giuseppe Mazzini
Alberto GARFAGNINI



Genova Lanterna
Franco Antonino AGNELLO



Genova Sampierdarena
Francesco CELENTANO



Genova Boccadasse
Fabio SCOTTO
BRUSATO



Genova Host
Emanuele RUSSO



Genova Le Caravelle
Franca MORGANTI
BICHI



Genova San Giorgio
Stefano ZOPPI



Genova Diamante
Marta BRUSONI
BRANCATI



Genova I Dogi
Antonio TUFANO



Genova Mare Nostrum
Matteo BERANGUER



Genova San Giovanni Battista
Giovanni DELLO RUSSO



Genova San Lorenzo
Raffaele FERRARA



Golfo Paradiso
Bruno MORGANI



Porto Venere Torre Scola
Fulvio TAU



Santa Croce
Gianvittorio DOMINI



Genova Santa Caterina
Fabio BAJETTO



Nervi
Andrea CORSI



Pozzolo Formigaro
Loretta VERGANO



**Santa Margherita Ligure
Portofino**
Massimo BUSCO



Genova Santa Lucia
Gabriele ALBERTI



Novi Ligure
Giovanna MACCAGNO



Rapallo
Sinibaldo NICOLINI



Sestri Levante
Emilio CHIAPPARA



**Genova Sant'Agata Alta
Val Bisagno**
Sergio GAMBINO



Ovada
Fabio RAFFAGHELLO



Roverano
Tiziana FAGA'



Tortona Castello
Maria Luisa RICOTTI
ANGELERI



Genova Sturla La Maona
Giovanni ZAFETTIERI



Pegli
Vincenzo NASINI



**San Michele di Pagana
Tigullio Imperiale**
Marino MOGGIA



Tortona Host
Marco BERAGHI





Val Cerrina
Michelangelo
MELCHIORRE



**Valle del Vara Brugnato
Borghetto Rocchetta
Zignago**
Marco GARGANO



Vara Sud
Giovanni BATTAINI



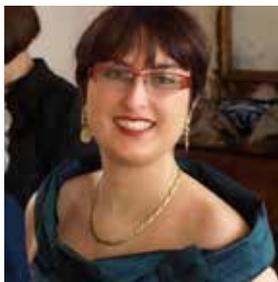
Valenza
Franco FERRARI



Valle Scrivia
Bruno GUZZO



Vignale Monferrato
Francesco ARENA



**Valfontanabuona Contea
dei Fieschi**
Silvia GARIBALDI



Valli Curone e Grue
Vittorio BOIDO



PER UN'ODONTOIATRIA SOSTENIBILE

La buona odontoiatria italiana di base, unita alle innovazioni, i metodi, l'organizzazione, che vengono suggeriti dalle immagini, costituiscono le trame ideali che hanno ispirato la nascita del gruppo BELDENT.

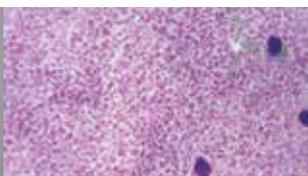
BELDENT è un gruppo di medici odontoiatri e loro odontotecnici che, aggirando le rivalità, crede nella collaborazione, nella condivisione delle attrezzature e delle scelte commerciali, nell'aggiornamento continuo, nell'acquisizione delle più moderne tecnologie, nella ricerca che ha portato ai brevetti di cui è titolare. Visitando il sito è possibile conoscere gli studi appartenenti al gruppo e reperire quello più vicino, sapendo che in ognuno di questi sono disponibili tutte le opportunità che le immagini evocano. BELDENT è contro la filosofia del low-cost, che può portare ad uno scadimento del servizio, ma è convinto che attraverso la propria impostazione professionale si possa veramente arrivare ad una razionale riduzione dei costi che, senza sacrificare la qualità, sia per il dentista che per il paziente, porti all'ODONTOIATRIA SOSTENIBILE.



Modello stereolitografico - pianificazione chirurgica con modello preoperatorio



Microscopio operatorio



Rigenerazione tissutale con le piastine del paziente stesso (PRP)



Protesi dentale realizzata al computer con sistema CAD-CAM

Dott. Marco Bellanda - tel. 0131 264621 - cell. 338 1225812 - www.beldent.it - beldent@virgilio.it

attività di club

Novi a Varazze per il 'battesimo della vela' ai ragazzi dell'AIAS

■ Roberto Barattini

Lo scorso 7 Settembre i 5 ragazzi assistiti dall'AIAS novese sono stati protagonisti di una veleggiata nel mare di Varazze. La giornata è stata organizzata e offerta dal L.C. Novi L.re quale contributo e premio per l'impegno profuso dai ragazzi nell'allestimento dello spettacolo teatrale liberamente tratto dai Promessi Sposi presentato lo scorso 6 Giugno presso il Teatro municipale 'Giacometti'.

Tutte le preoccupazioni iniziali, legate soprattutto ai problemi pratici - come far salire a bordo delle barche a vela messe a disposizione dal Varazze Club Nautico i ragazzi con disabilità motorie di diversa gravità - si sono rivelate alla fin fine eccessive: in effetti l'ormeggio all'inglese ha permesso di imbarcare in modo abbastanza agevole Andrea, Chiara e Giovanna su Diabolika, e Salvatore e Simone su Fleur du Mar. Tolti gli ormeggi e lasciato alle spalle il porto, gli equipaggi hanno preso il largo con l'entusiasmo tipico di un battesimo del mare. Quindi, dopo vari 'bordi' verso levante e verso ponente e la strambata davanti ad Albisola, i due cabinati hanno puntato la prua verso il porto di Varazze per il rientro. Ma le novità non erano finite. Più o meno all'altezza di Punta Aspera dalle barche s'è avvistata una potente 'soffiata' a un centinaio di metri a babordo: era un capodoglio, già avvistato in quei giorni nel golfo di Varazze, che pareva ben intenzionato a presentarsi ad Andrea, Chiara, Giovanna, Salvatore e Simone, per aggiungere un tocco di imprevisto e di avventura al loro battesimo marinaro. Dopo il saluto e un paio di altre emersioni il cetaceo abbandonava la compagnia per riportarsi in alto mare e nelle sue profondità.

Dopo tre ore di vela equipaggio e passeggeri meritavano il pranzo allestito presso la Base Nautica dagli accompagnatori con un ricco buffet di torte salate, focacce e altre prelibatezze liguri e il brindisi finale levandoli i calici al grido 'cazza la randa'.

Lo scambio di doni fra il Presidente dal L.C. Novi, Giovanna Maccagno, e i dirigenti dell'ospitale Club Nautico hanno sancito la riuscita dell'esperienza, il suo valore non solo simbolico e soprattutto l'impegno a continuare in questa collaborazione: ma il premio più grande è stata senza dubbio la gioia che si leggeva sui visi di Andrea, Chiara, Giovanna, Salvatore e Simone.

attività di club

Renatone, pensaci tu!

Il L.C. Sestri Levante per la Casa-famiglia di Sonson

■ di Alessandra Coscia

La Congregazione delle piccole 'Suore della Presentazione di Maria Santissima al Tempio', sorta a Sestri L. nel 1829 per iniziativa di Madre Caterina Molinari, nel 1995 è approdata nella cittadina colombiana di Sonsòn, dilaniata da narcotraffico e guerriglia, per difendere ed educare un gruppo di bambine provenienti dai villaggi più sperduti e devastati dell'interno. Grazie alle Suore della Presentazione queste bimbe vengo-



no sottratte ad un ambiente di violenza che parte spesso dalla famiglia stessa e che non di rado sfocia nel mercato della pedofilia e della prostituzione minorile: al mantenimento della Casa-famiglia di Sonsòn, si dedica da quasi un decennio il L. C. Sestri Levante e in particolare un 'gigante buono', il P.P. del Club Renato Bravetti (un parallelepipedo di ragguardevoli dimensioni, con un cuore grosso così...). Renatone il service se lo organizza tutto da solo: in primavera la sua inconfondibile sagoma si aggira per negozi, uffici ed enti di Sestri Levante, Casarza Ligure, Lavagna e dintorni: tra uno stentoreo 'buongiorno' e due o tre barzellette, chiede con un bonario sorriso ed una irresistibile umiltà i premi per la lotteria... Così, con la collaborazione dei L.C. Chiavari Host, Chiavari Castello e Valfontanauona Contea dei Fieschi, quest'anno novanta tra lions ed ospiti hanno partecipato nell'Hotel Due Mari, alla lotteria-service 'Un tetto per Sonsòn' in un'atmosfera di amicizia e di solidarietà. 800 biglietti per ottanta premi: quando si sono tirate le somme, ben 2500 euro, ognuno di noi ha esclamato: 'bravo Renatone, il gigante buono ha superato se stesso!'. E piace immaginare che Suor Conchita Escobar che ha ricevuto il ricavato del service, racconti alle sue bimbe che esistono dall'altra parte del mondo persone di buona volontà che vegliano su di loro.

attività di club

Chiusura dell'anno 2013-2014 in bellezza per il L.C. Genova Alta Val Polcevera

■ di Andrea Pasini

Il mese di giugno è denso di impegni per il Club, a partire dal 15 con la 17.a charter che è stata anche l'occasione per conferire alla Signora Mantero il titolo di Socia onoraria. Poi il 24 c'è stata la 'Festa dell'inizio dell'estate' nel castello Parodi di San Cipriano, dominante le tre valli che confluiscono nel Polcevera e quindi il territorio che ha espresso il L.C. Alta Val Polcevera. Una curiosità: sulla facciata a mezzogiorno del castello c'è un ritratto in ceramica di del celebre crociato, diplomatico e annalista Caffaro di Rustico di Caschifellone originario di quella zona e questo ritratto è lo stesso che è riprodotto sul tagliandetto del Club. Il pranzo ruspante a base di ravioli, minestrone e grigliata sull'ombrosa spianata antistante il castello ha avuto la gradita presenza del D.G. (oggi Past) Molino che ha così testimoniato la stima per il Club e per la Presidente Giuseppina Belletti alla conclusione del mandato proprio in quei giorni. Una lotteria e un mercatino bric e brac hanno contribuito



a raccogliere una somma che servirà per l'acquisto di una cane guida da destinare a un non vedente. Infine il 29 s'è disputata, per il secondo anno, una gara di golf su 18 buche presso il Club 'la Bollina' di Serravalle: organizzata dal lion Franco Marani la manifestazione ha avuto un ottimo successo grazie ai 64 concorrenti che hanno permesso la realizzazione del service in favore dell'associazione AREO. Ottimo poi il risultato della raccolta degli occhiali usati curata dai Soci Ferruccio e Gianfranco che in un triennio hanno inviato al centro di Chivasso più di 3500 paia di 'spéggetti' usati.

attività di club

I 28 anni del 'Libro Parlato' in Liguria

■ di Elio Pompilio

Un compleanno è una festa ed è una buona ragione per ricordare agli amici dei tre Distretti l'attività del Centro del Libro Parlato del L.C. Chiavari Host, satellite del 'Servizio del Libro Parlato per i ciechi d'Italia' creato nel 1975 dal L.C. Verbania e intitolato a Robert Hollman.

Quanta strada dall'assemblea del 1986 in cui, in accordo e in collaborazione proprio con Verbania, si decise di lanciare da Chiavari (e poco dopo anche da Milano) questo messaggio di solidarietà e disponibilità a favore dei non vedenti: un messaggio trasformatosi in service permanente anche in ambito nazionale, con le delibere congressuali di Taormina 2005 e Verona 2006.

Dai grossi duplicatori e dalle ingombranti audiocassette destinate inizialmente a poche decine di utenti del Levante, siamo giunti ai leggeri e sottili CD, comodi da spedire al rilevante gruppo odierno degli utenti di tutta la Liguria: non vedenti, ipovedenti e dislessici e gli studenti che si sono potuti laureare coi nostri libri 'parlati'. Il catalogo conta già quasi 9.000 unità bibliografiche (molte richieste direttamente da lettori interessati ad opere specifiche) e intanto i nostri donatori di voce, anonimi e ammirevoli 'stakanovisti', sfornano nuove letture a getto continuo per le migliaia di utenti sparsi sul territorio nazionale.

Basta una telefonata al Centro per ottenere il libro 'parlato': spedizione e restituzione sono completamente gratuiti e per gli utenti con capacità informatiche il libro 'parlato' è scaricabile anche dal sito www.libroparlatoions.it sui piccoli lettori mp3 direttamente a casa oppure in una delle oltre mille biblioteche, di cui 25 statali, convenzionate col

SO.GE.CO. s.n.c.

- Coibentazioni e insonorizzazioni industriali e civili
- Canalizzazione per condizionamento
- Impianti fotovoltaici
- Realizzazioni edili generali
- Coperture e decontaminazioni da amianto

Sede Legale: c.so Piave, 4 12051 ALBA (CN)
 Stabilimento: v.le Artigianato,9 12051 ALBA (CN)
 Tel. 0173 - 440 640 - Cell. 335 - 1327985
 email: sogeco@sogecosnc.com

nostro service in tutta Italia.

Da circa un anno il Centro operativo chiavarese si è trasferito in via Colonnello Enrico Franceschi n. 42 (16043 Chiavari, tel. 0185320420): una sede un poco più piccola ma facilmente raggiungibile, altamente informatizzata e più funzionale.

Pur nelle attuali rilevanti difficoltà economiche Il L.C. Chiavari Host sostiene l'impegno assunto 28 anni fa e la volontà è quella di trasmettere alle nuove generazioni lions l'entusiasmo delle origini e la continuità del messaggio e dell'azione dei lions 'cavalieri dei non vedenti' nella crociata contro le tenebre. E questo è ciò che chi scrive intende ricordare a tutti gli amici lions per confermare la totale disponibilità ad aiutare e ad essere aiutati a proseguire e migliorare il service.

attività di club

Casale: nove anni in volo coi disabili

■ di Franco Cantamessa



Il Battesimo dell'aria che in collaborazione con l' Aeroclub casalese 'Palli' e l'Accademia di Paracadutismo 'Area Delta 47' i Lions dedicano e organizzano per i disabili, il 21 settembre è giunto alla nona edizione registrando un crescente successo. Quest'anno, ha dichiarato l'organizzatore e creatore dell'iniziativa Piero Arata, responsabile del Service distrettuale permanente Adotta un disabile ed accompagnalo in vacanza, i presenti al pranzo "monferrino" sotto i tendoni curato dall'ANFFAS sono stati 412 (contro i 330 del 2013) e ben 134 i disabili provenienti da Alessandria, Casale, Casal Noceto, Chiavari Genova, La Spezia, Novi, Ovada e Tortona che hanno potuto provare l'ebbrezza del volo in elicottero con un accompagnatore, loro offerto dagli sponsor di questo straordinario appuntamento.

Mentre i voli si susseguivano senza sosta, alle 11 il cappellano militare don Borello ha officiato la Santa Messa al campo accompagnato dal coro del Duomo di Valenza diretto col Maestro Debandi e l'organista Hydra Meneghetti. Nel pomeriggio, mentre in cielo volteggiavano i colorati paracadute dei parà di 'Area Delta 47' si è svolta la tradizionale lotteria conclusione della giornata Piero Arata ha ringraziato gli intervenuti, il folto gruppo dei Lions guidati dal DG Pier Angelo Moretto, l'Anfass per il supporto logistico e per il pranzo cucinato dalle cuoche del Centro di Via Leardi e della Casa di Stefano, il servizio ai tavoli dei Leo, e i Lions di Valenza che hanno provveduto alla lotteria dalla raccolta dei premi alla vendita dei biglietti fino all'estrazione. Il Battesimo dell'aria è possibile, come sempre, grazie ad un grosso impegno organizzativo e ad una non facile raccolta di finanziamenti: tuttavia ogni volta la felicità dei disabili, l'appoggio degli amici e il successo della giornata ricompensano ampiamente gli sforzi che Arata e tutti i suoi amici sponsor dedicano a un grande service che spezza per un attimo la dolorosa routine quotidiana dei disabili.

attività di club

Alla Nazionale Cantanti il premio 'SanLorenzo 2014'

■ di Ines Vassallo



Anche quest'anno il L.C. Genova S. Lorenzo ha attribuito il prestigioso premio che intende segnalare coloro che si sono particolarmente distinti nelle attività benefiche o nell'ambito professionale: la consegna del premio alla Nazionale Italiana Cantanti (che sin dalla nascita, nel 1981, ha disputato molti incontri di foot-ball a scopo benefico) è avvenuta il 27 maggio in occasione della XVII Charter del Club: la cerimonia è stata condotta dal PDG Gianni Ponte che ha ricordato l'epico incontro tra la Nazionale Cantanti e le Pantere del 113 (di cui era uno degli organizzatori) che consentì un incasso di 153 milioni di lire. In quell'occasione i cantanti, tra cui Giacobbe, Morandi, Ramazzotti, Ruggeri e l'autore Mogol, visitarono il reparto della IV divisione pediatrica tumori e leucemie del Gaslini: colpiti e commossi di fronte a tanta sofferenza, decisero di devolvere la metà degli incassi di ogni partita del cuore dell'anno 1987-88 per la realizzazione di due stanze sterili per il trapianto allogenico di midollo osseo, costate 700 milioni di lire ed inaugurate nel 1989. A questo gesto si è richiamato il DG incoming P. A. Moretto, che ha ricordato come il principale obiettivo lionistico sia il servizio mirato a soddisfare i bisogni umanitari, a favorire la pace e a promuovere la comprensione tra i popoli: tutto ciò può essere realizzato attraverso molteplici iniziative, tra cui lo sport e la cultura musicale, cioè il binomio che la Nazionale Cantanti esalta per raggiungere il cuore delle persone e realizzare grandi service. Anche il futuro IP Gabriele Sabatosanti ha ribadito che l'unione e la volontà tese alla valorizzazione dei principi umanitari, costituiscono le leve insostituibili per il raggiungimento degli obiettivi solidaristici, da sempre motivo ispiratore del movimento lionistico. Tutti hanno auspicato ulteriori iniziative sinergiche con la Nazionale Cantanti: una partita di calcio da organizzarsi per il prossimo anno rappresenterebbe un avvenimento importante per la città di Genova e per il lionismo genovese.

attività di club

L.C. Valcerrina: verso la nuova annata 2014-2015

■ di Renato Celeste

Il passaggio dal vecchio anno al nuovo è stato ricco di eventi interessanti: in particolare coi due meetings realizzati tra maggio e giugno col Dr. Gianfranco Gianfranco Gribaudo di Torino, e col dottor Donato Lanati di Cuccaro M.to.

Gribaudo, della Sezione Piemonte della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI, un Ente che opera dal 1944) ha relazionato sul tema 'Studio e divulgazione delle questioni internazionali e tutela del patrimonio documentale'. La SIOI ha due sedi principali a Roma e Torino in cui raccoglie documentazione di diverse organizzazioni internazionali ed è riconosciuta come biblioteca depositaria degli atti delle Nazioni Unite: ora il Comune di Casale M.to ha messo a disposizione della SIOI alcuni locali in un'ala del Castello per allestire una succursale della sede torinese ove giovani motivati potranno studiare e lavorare.

Il celeberrimo enologo Donato Lanati ha invece illustrato - nel corso di un intermeeting con i L.C. di Valenza Po e di Casale - la 'Storia del vino e le sue conseguenze sul Monferrato': un argomento appassionante sia dal punto di vista alimentare sia da quello economico perché Lanati ha illustrato il centro di studi e di ricerche enologiche Enois da lui creato e diretto a Fubine: un istituto di eccellenza a livello mondiale - sede del 5° anno della laurea specialistica in Enologia dell'università di Torino - in cui lavorano una ventina di ricercatori su problematiche legate alla vitivinicoltura monferrina, nazionale e internazionale.

Da Mario Renzo Villata la Presidenza del L.C. Valcerrina è quindi passata a Michelangelo Melchiorre con una cerimonia preceduta da una S. Messa officiata da d. Margara a ricordo dei Soci del Club defunti.

A fine giugno poi i giovani Leo, in occasione della venuta di d. Ciotti nella comunità di Murisengo del Gruppo



Abele per un battesimo, hanno donato una sterilizzatrice pediatrica ai medici della struttura (foto 1). Alla cerimonia erano presenti molti giovani del mondo Leo e Lions con il Pres. Leo Francesco Villata, il Leo Advisor Alex Cavagna e il P.P. Lions Villata. Don Ciotti, prima di partire per Fano dove era atteso per il primo pomeriggio, ha avuto modo di scambiare opinioni coi presenti testimoniando la propria stima nei confronti dei Lions

Conclusasi così la vecchia annata, nel prendere le consegne dal predecessore il Presidente Melchiorre ha illustrato a grandi linee il programma per il 2014-2015: meeting su argomenti medici, culturali, letterari e storici, con relatori inseriti operativamente nel tessuto sociale cercando di promuovere gli incontri anche all'esterno; con i Leo si intensificheranno i rapporti e per i service si privilegeranno quelli istituzionali e distrettuali, avendo sempre un occhio di riguardo agli intermeeting coi club monferrini; infine verrà ripreso il gemellaggio con la cittadina francese di Orange.

Residenza per Anziani Centro San Martino

La serenità di un clima familiare e la sicurezza di una assistenza medica, infermieristica, psicologica e riabilitativa ad alto livello fa del Centro San Martino la Residenza ideale anche per anziani non più autosufficienti.

La cortesia, la competenza, l'attenzione e l'ascolto sono le nostre priorità.



Visitate di persona la nostra Residenza o collegatevi al sito www.centrosanmartino.com



Convenzionato e Accreditato con le ASL

Montemagno (AT) Via Principessa Jolanda n.3 - tel.0141/653904 fax 0141/653814
Email info@centrosanmartino.com

attività di club

'Cena in bianco': il L.C. Novi ligure ha invitato la città

■ di Roberto Barattini



Domenica 29 luglio scorso, in una suggestiva atmosfera di elegante convivialità ha avuto luogo la prima 'Cena in Bianco' in Provincia di Alessandria, organizzata dai Lions di Novi. La 'location' avrebbe dovuto essere il 'salotto' della città, piazza delle Piane, ma l'instabilità ha indotto l'organizzazione a trasferire i 420 commensali del pic-nic de la nuit presso il Centro Fieristico 'Dolci Terre' di Novi. Poche ma ferree le regole: abiti bianchi, allestimento tavoli shabby, cucina casalinga e nessuna concessione a plastica o carta per piatti, bicchieri e posate: una scenografia di grande impatto dominata dal bianco, declinato in mille sfumature dettate dal gusto di ciascuno dei commensali.

Alla base dell'iniziativa il desiderio di proporre alla città un momento conviviale originale non disgiunto dall'attenzione al sociale, anche grazie all'impegno che il L. C. Novi da 60 anni dedica alla propria comunità. E' stata un'occasione ideata opportunamente per ricambiare la collaborazione che le Amministrazioni cittadine hanno sempre offerto ai Lions e per far conoscere e apprezzare, attraverso i filmati proiettati durante la serata, i fronti umanitari su cui è globalmente impegnato il L. C. International. Nel corso della serata sono poi stati premiati i vincitori del concorso fotografico organizzato dal L.C. Novi L.re con l'Associazione amici dell'Arte di Serravalle e col patrocinio del Comune sul tema Diversità, persone, città, paesaggio oltre i confini di Novi: un'iniziativa interessante e importante che proposto ben 224 fotografie provenienti da tutta Italia e dall'estero.

Il ricavato della serata è stato devoluto a favore dell'associazione Campionissimi Onlus e 'Ascolta l'Africa'.

Come è stato sottolineato nell'intervento di apertura dal neo Sindaco di Novi Rocco Muliere, la folta partecipazione dei novesi alla 'Cena in bianco' ha fatto sì che l'evento conviviale di provincia non avesse niente da invidiare alle più blasonate 'cene bianche' di metropoli come Milano o Torino: e da questi presupposti il P.P. Luca Picollo ha trasmesso al nuovo Presidente Giovanna Maccagno e al Consiglio Direttivo il testimone e l'impegno a ripetere l'evento anche nei prossimi anni.

attività di club

C'è posta per te

Un service del L.C. Valfontanabuona
Contea dei Fieschi

■ di S.G.



Quando l'alluvione di fine 2013 fece crollare il ponte di collegamento della Valfontanabuona causò due vittime, all'interno del Club ci si interrogò su cosa fosse possibile - non potendo evidentemente ricostruire il ponte crollato - fare per far comunque sentire la vicinanza dei Lions e la partecipazione alle sofferenze della popolazione colpita così duramente.

Rosanna Musante, propose di stampare cartoline con le quali omaggiare persone e chiedere loro di spedirle nel mondo per fare conoscere il territorio: l'idea piacque e Rosanna con Antonio Deiana, Tatiana Ostiens e l'attuale Presidente Silvia Garibaldi - mentre il ponte veniva ripristinato - hanno dato vita al questo service utile soprattutto per promuovere l'economia della zona.

Le cartoline sono poi state presentate lo scorso giugno agli amministratori locali ed ai Lions Club di Zona in Regione Liguria (principale Ente patrocinatore) e nel Comune a Lavagna.

Per promuovere ulteriormente il service e consentire la massima diffusione alle cartoline, una nuova presentazione - grazie alla collaborazione del GAL genovese ed in particolare Claudio Solari e Marisa Bacigalupo - alla trentesima edizione di Expo Fontanabuona 2014: si è allestito un piccolo angolo 'Lion' con i pannelli con ingrandimenti delle cartoline, con le coordinate del service e con le indicazioni dei punti di distribuzione delle nostre cartoline - quale premessa per il Concorso " sono in distribuzione gratuita nel Comprensorio. Abbiamo poi lanciato il concorso "Vota la cartolina più bella" la cui premiazione è avvenuta durante la cerimonia di chiusura dell'Expo.

attività di club brevi dai Club

Dal Lions Club Boccadasse

Il 16 maggio il L.C. Genova Boccadasse ha celebrato 30 anni di vita. Per l'occasione il Presidente Fabio Scotto Busato aveva invitato, ricevendone una buona risposta, tutti i soci fondatori anche se non più lions. Se la nascita del Club era stata un evento in città, il trentennale (orchestrato dalla Cerimoniera Daniela Finollo Linke ha coinvolto tutte le più importanti autorità lionistiche distrettuali: il DG Vittorino Molino, i PDG Wanda Ferrari, Michele Cipriani, Maurizio Segala di San Gallo, Giancarlo Forcina e Piero Manuelli; i Presidenti di Circonscrizione e Zona Paola Manuelli e Fabrizio Vattuone e molti altri ancora. In questo contesto il Club ha attribuito a Giorgio Figari il MJF per i suoi oltre quaranta anni di esemplare militanza lionistica ed ha accolto un nuovo Lion, l'imprenditore Matteo Defa. La serata si è quindi conclusa con la presentazione de 'La musica in Braille' da parte del M.o Luciano Lanfranchi e del Presidente dell'Unione Italiana Ciechi Eugenio Santarelli: il DG Molino infine ha ringraziato il Boccadasse e il Com. Distr. 'Leggere con le mani' per la pubblicazione del 4° quarto volume prodotto dal Comitato Distrettuale 'Leggere con le mani' contenente spartiti di Giuseppe Verdi inediti in caratteri braille.

Dai Lions Club Gavi e Torino Castello



La richiesta dell'oriundo gaviense Carlo Dellepiane, Presidente del L.C. Torino Castello, di organizzare insieme una giornata per far scoprire ai Lions della capitale sabauda le bellezze di Gavi e delle sue colline ai propri consoci, è stata per il Club di Gavi e il suo Presidente

Enrico Tanganelli un graditissimo riconoscimento per l'impegno da sempre profuso dal Club per la valorizzazione del territorio. Così il 20 settembre un bel gruppo di Lions torinesi (l'iniziativa ha coinvolto anche il L.C. Augusta Taurinorum) e gaviensi si è riunito sulle mura del Forte per una visita che poi è proseguita nella cittadina alla volta della chiesa parrocchiale romanica San Giacomo Maggiore e dell'Oratorio dei Bianchi. (Simona L. Vitali)

Dal Lions Club Casale Host

La serata di apertura del nuovo anno lionistico ha avuto ospiti gli amici del L.C. Valenza e Marina Buzzi Pogliano Pres. dell'Associazione S. Caterina Marina Buzzi Pogliano che in uno dei prossimi meeting i programmi della benemerita associazione casalese.

Le linee guida del L.C. Casale Host per il 2014-15 sono state illustrate dal neo Presidente Franco Novarese: il primo obiettivo sarà, in collaborazione con altri L.C. della zona, il finanziamento di un cane guida per un non vedente; il secondo e fondamentale obiettivo sarà il rinnovamento generazionale attraverso l'aiuto ai giovani della zona per dar vita ad un Leo Club monferrino quale momento di formazione e di aggregazione per la conoscenza del mondo e delle idealità lions e per formazione delle nuove leve lions.

Dopo aver illustrato il programma dei meeting dei prossimi mesi il Pres. Franco Novarese si è unito al PDG Aldo Vaccarone nel ricordare l'impegno del Club verso i disabili e per invitare tutti i soci al tradizionale incontro del 21 settembre per il 'Battesimo del volo' all'Aeroporto di Casale. (Franco Vergnano)

Dai Lions Club Alessandria, Bosco S. Croce, Marengo e Host

I tre L. C. alessandrini hanno aperto la nuova annata Lionistica quasi contemporaneamente: il 15 settem-



bre il più giovane Bosco S. Croce, il 19 il Marengo e il 30 l'Host che quest'anno raggiunge la sua sessantesima charter. Le tre serate sono state eventi particolarmente riusciti e significativi perché nelle tre occasioni si è riproposto l'identico tavolo d'onore: il Presidente del Club ospitante, i Presidenti dei due Club ospiti e il Past DG Vittorino Molino (la foto è dell'apertura del L.C. Marengo). In questo modo Pino Ferrigni prima, Marco Bellanda subito dopo, e infine Guido Ratti hanno ribadito la volontà di cooperare il più possibile per aumentare l'efficacia dei service e l'impatto positivo della presenza e dell'azione lions nella società alessandrina: e alle loro parole ha fatto eco con grande autorevolezza il PDG Vittorino Molino che ha ribadito come la collaborazione fra i Club Lions ad Alessandria sia una realtà positiva operante ormai da qualche anno, una realtà che è servita di stimolo a lavorare nella stessa direzione anche alle altre società di servizio, una realtà che aiuta la città nel suo difficile percorso di uscita dalla crisi.

Insieme determinati per la riuscita delle celebrazioni del ventennale dei tre Distretti 108Ia1, 108Ia2 e 108Ia3 (la cui responsabilità organizzativa com'è noto è tutta sulle spalle del PDG alessandrino Molino), i L.C. Alessandria Host, Marengo e Bosco S. Croce attendono per il 4-5 ottobre gli ospiti lions liguri e piemontesi e gli amici dei Club e Distretti gemellati d'oltralpe.

Subito dopo, il 14 ottobre, nel loro primo intermeeting dell'annata 2014-15, i tre L.C. 'mandrogni' hanno accolto nella cascina Fiscala il DG Pier Angelo Moretto per la sua visita ufficiale.

Ricordo di Chicco Bedini

Con una frase un po' scioccante, il giornalista de "IL SECOLO XIX" G. Vaccaro sintetizzò il momento della fine terrena del Prof. Francesco Bedini, Chicco per gli AMICI, quelli veri, quelli che lo hanno conosciuto davvero.

E io posso a ragione ascrivermi tra di loro, avendolo conosciuto lavorativamente, come collega e sindacalista della scuola, ma soprattutto come suo PADRINO lionisticamente parlando.

"L'ultima partita di un uomo di sport è finita con un fallaccio da cartellino rosso".

Sapevamo della sua lotta contro la malattia che lo aveva colpito, ma Chicco sembrava aver superato la fase acuta.

Aveva anche voluto venire, lui, che a differenza di tanti, troppi, forse, aveva veramente assimilato l'essere LIONS, avendo ricoperto in ben tre clubs ruoli apicali, a Spotorno alla fase formativa riservata agli Officers di Club eletti, per meglio poter svolgere il ruolo di cerimoniere nel suo club, il Bordighera Otto Luoghi, nel quale aveva trovato la Sua casa, dopo il trasferimento definitivo nella estrema riviera di Ponente, per essere più vicino alla Sua Orietta e a Tommaso, dopo il pensionamento.

A Savona aveva vissuto la parte più significativa della sua esistenza terrena,

a Savona era stato studente, docente per una trentina d'anni, amministratore pubblico, volontario in Associazioni sportive, assistenziali, culturali, sociali.

La sua disponibilità a "SERVIRE" mi aveva convinto della bontà della idea di presentarlo come aspirante socio del Lions Club Spotorno, Noli, Bergeggi, Vezzi Portio nel quale entrò, su mia proposta, nel lontano 1993, essendo allora io Presidente del mio Club.

Da allora ricoperse svariate volte incarichi di Officer di Club e Distrettuale, divenendo anche nell'anno sociale 1998-99 Presidente dello Spotorno.

Ricordo anche con soddisfazione un particolare tra i tanti di quell'anno, ricco di impegno e di risultati.

Per improvvise ragioni lavorative e familiari il socio eletto alla carica di Segretario dovette rinunciare, proprio all'apertura dell'anno sociale al suo ruolo: dopo un iniziale momento di disagio, mi rivolse uno sguardo e con il suo sorriso e la sua flemma mi disse: "Mi faresti da Segretario?".

"Certo- Te lo devo-gli risposi; in fin dei conti sono io che ti ho coinvolto in questa avventura...Conta pure su di me".

E non mi pesò essergli a fianco, anzi, fu per me una nuova sfida in un ruolo che effettivamente non avevo ancora ricoperto e in tal modo ricambiai a lui, io che gli fui Padrino, il dono che a suo tempo mi aveva fatto, accettando di servirmi in qualità di Segretario, nell'anno della mia prima Presidenza (1992-93), il mio padrino, Nicola Citriniti, Socio Fondatore del Lions Club Spotorno, Noli, Bergeggi, Vezzi Portio.

Fu anche "Delegato" di zona, Presidente di Commissione

a livello di Club e di Distretto, ma sempre con lo spirito di servizio che ha caratterizzato la Sua vita, occupandosi di cultura, ambiente, tradizioni, sanità, educazione stradale.

Fino al trasferimento prima al "Matuzia" e poi all'"Otto Luoghi", dove ricoperse diversi ruoli, tra cui Presidente e dal luglio 2014 Melvin Jones Fellow e Cerimoniere, ruolo per il quale tornò il 10 maggio a Spotorno, intenzionato a impegnarsi al massimo per servire il Presidente del Suo Club, verso il quale, mi disse di nutrire sentimenti di stima e riconoscenza.

Non avevo avuto altra occasione recente, dal mio ritorno al vertice dello Spotorno per i 25 anni del Club, per consegnare anche a lui il mio personale omaggio, riservato ai soci in occasione della Festa degli Auguri del 25ennale, una penna personalizzata con tanto di dedica "A Chicco.....".

Approfittai della circostanza per donargliela in un momento di pausa dei lavori.

Ricordo ancora il suo sorriso e la sua gioia: "La conserverò tra le cose più care". Grazie Nino".

Lo rividi in occasione della Charter il 15 giugno, poi l'improvviso peggioramento fino alla notizia della morte, temuta ma anche rimossa in un certo senso, avendolo visto proattivo e apparentemente vitale.

Invece il cartellino rosso era pronto per Lui, implacabile... Ciao Chicco, non ti potremo dimenticare.....

Con affetto

Nino



Ogni sapore ha un segreto.



la farcitura a mano



il mar Cantabrico



il basilico genovese D.O.P.



l'essiccazione al sole



gli olivi del Ponente



un'occasione per provarli

Scopriteli tutti a Cuneo
in Piazza Galimberti 4/F



FRATELLI
Carli
— DAL 1911 —

attività distrettuale

Che fine ha fatto l'archivio storico

■ di Aduo Risi

Scusate se riprendo un argomento che in passato ci ha lungamente occupati. Mi riferisco al cosiddetto "Archivio Storico" relativo alla vita organizzativa dei Lions Clubs del Distretto 108Ia. Ricordo gli interventi del compianto Nino Cavallotti, responsabile del "Centro di documentazione distrettuale" in Torino (allora la quota associativa comprendeva L.1.000 all' uopo destinata). Successivamente si occupavano della raccolta documentale Bernardo Perlo per giungere, infine, nel 2008, al PDG Gustavo Ottolenghi ed al suo Comitato composto da 11 membri al quale fornivamo il riassunto, come richiesto, delle attività salienti dei Clubs. Poi più nulla.

Approfitto ora della Direzione della nostra rivista Lion del PDG Gian Mario Moretti, conoscendo la sua sensibilità all'argomento.

Perdonate la punta polemica: da alcuni anni a questa parte abbiamo, giustamente, istituito il Service " Biblioteca d'argento" fornendo libri e pubblicazioni varie agli Enti che ne hanno fatto e fanno richiesta nonché il mobile per contenerli, mentre non abbiamo una sede, un punto di raccolta del materiale che ci riguarda ed interessa.

Con quest'anno sono 50 gli anni di appartenenza al Lions Club. Entravo, infatti, nel Nizza Monferrato-Canelli nel 1964 (...anno di nascita dell'attuale Governatore Gianni Rebaudo, il più giovane Governatore che annovera il nostro Distretto) alla mia tenera età - pressoché ottuagenaria - dunque, trovandomi in possesso di svariata documentazione e come me penso a quanti altri Soci, si rende opportuno disporre di un recapito per la relativa conservazione. Come si usa dire "a futura memoria". Abbiamo scritto e servito tanto, come stiamo servendo attualmente, facciamo sì che in futuro altri possano servirsi del nostro operato.



Prendo spunto dall'intervento dell'amico PDG Elio Machi (definito dal compianto ed indimenticato Romolo Tosetto: " il tessitore") che durante l' Assemblée di Apertura di Busca, ha esposto, per grandi linee, la storia del Lionismo italiano. Quella sua dettagliata ricerca mi ha suscitato il desiderio di riscriverla e di fornirla ai Clubs per l' opportuna conoscenza. Così è stato concordato con Elio.

Nei diversi Congressi e durante le annuali Visite dei Governatori sentiamo raccomandare pedissequamente di portare all'esterno le notizie riguardanti i nostri Services mentre ...non sappiamo dove e come conservare il relativo notiziario. Beninteso non dare per ricevere, ma perché il Lionismo riceva dall'esterno la meritata considerazione e stima.

Gimmi Moretti, opportunamente qual-

che lustro addietro affermava: "Cerchiamo di difendere ciò che facciamo prima che la polvere della coltre dell'oblio tutto copra e cancelli". Poiché, da tempo, l'argomento non è più all'ordine del giorno del Congresso ed Assemblée, suggerisco di ripristinare l'ormai dimenticato "Comitato Storia e Tradizioni" rinnovando il compito di conservare e curare il percorso storico del Distretto ed, eventualmente, dell'Interdistretto). Verrà colmata una lacuna: faciliteremo quei Soci che, ad esempio, ma non solo, in occasioni degli anniversari dei rispettivi Clubs, avranno l'incarico di redigere la storia del loro Sodalizio. Potranno attingere ad un summa di utili informazioni diversamente destinate a finire nel dimenticatoio.Verrà, finalmente, realizzata la conservazione e valorizzazione di tutto ciò che costituisce il patrimonio storico delle attività, ovvero della "mission" e degli scopi dell'Associazione.(Services).

Errata Corrige

Caro Direttore, il Presidente del L.C. Costigliole d'Asti mi ha scritto una mail per farmi rilevare che nell'articolo sull'intermeeting relativo al bicentenario della fondazione dell'arma dei Carabinieri (pag. 79 del n. 166 della Rivista), ho ommesso l'indicazione del suo Club fra gli organizzatori dell'evento. Ovviamente si è trattato di una svista verificatasi in occasione della riproduzione ufficiale del testo dalla bozza predisposta a mano; di ciò intendo umilmente scusarmi con il Costigliole, riconoscendo a questo Sodalizio il merito di essere stato tra i più attivi fautori dell'intermeeting.

Grato se vorrai pubblicare questa precisazione sul prossimo numero della rivista interdistrettuale, Ti ringrazio per la collaborazione e Ti saluto cordialmente.

Riccardo Cascino

attività distrettuale

Un'estate all'insegna del Lionismo, a Dronero 170 Lions alla giornata di attribuzione degli incarichi distrettuali

Il DG Gianni Rebaudo: "Rafforzare quell'orgoglio che nasce dalla realizzazione dei progetti a favore degli altri"

■ di Andrea Di Blasio

E' iniziato col piede giusto il primo incontro del nostro Distretto Lions 108 la3. A Dronero si è tenuta al teatro Iris la riunione del Distretto Lions 108 la3 guidato dal Governatore, del Lions Club Ventimiglia, Gianni Rebaudo. Questo primo 'antipasto' di lionismo per l'anno sociale 2014/2015, è stato l'occasione per attribuire gli incarichi distrettuali e di presentazione ai club degli Officer Distrettuali, oltre a rappresentare la possibilità di ritrovare amici vecchi e nuovi e prendere contatto con le attività di servizio dell'incombenente anno lionistico.

Riguardo all'evento di Dronero il messaggio del Governatore era stato chiaro: "L'invito - ha affermato il neo Governatore Gianni Rebaudo - è rivolto in particolare ai Presidenti di club perché non perdano quest'occasione per fare squadra con rinnovata fiducia ed entusiasmo." Tanti infatti erano i soci Lions, tra Officer e Presidenti, circa 170 partecipanti provenienti dalle province di Imperia e Savona, oltre che dalle province di Cuneo, Asti e del pinerolese, giunti nella città della Valle Maira.

Da ricordare inoltre i validissimi soci del Lions Club Busca e Valli, uniti ai generosi Leo del club locale, che hanno dato prova della loro disponibilità e delle loro capacità, nell'organizzare l'incontro dello scorso luglio.

Un'organizzazione curata nei minimi particolari anche grazie al lavoro del comitato organizzatore, diretto da Elisabetta Tremolanti che, nel suo cenno di saluto, non ha mancato di tributare il merito riconoscimento, oltre ai soci Lions, anche all'attivissimo Leo Club, presieduto da Gianmaria Caramello. Ma i nostri amici lions buschesi avranno fatto poca vacanza: già perché i soci del Lions Club Busca e Valli insieme ai volenterosi Leo hanno lavorato all'organizzazione della due giorni di Lionismo di qualità e di accoglienza nel segno dell'amicizia, ossia la XX assemblea di apertura del nostro Distretto svoltasi lo scorso 13 e 14 settembre a Busca della

quale parliamo a parte. Gianni Rebaudo nel suo discorso di apertura ha evidenziato che "La struttura distrettuale si impegnerà ancor di più che in passato per essere di supporto ai club. In questo modo, come afferma il Presidente Internazionale Joe Preston, potremo 'rafforzare l'orgoglio'. L'orgoglio che nasce dalla realizzazione dei progetti a favore degli altri, dalla generosità e dall'altruismo messo in pratica in tanti settori della comunità."

Nel corso della mattinata svoltasi a Dronero, tanti sono stati gli officer che hanno illustrato la propria e futura attività per il Distretto Lions, ma soprattutto le tematiche dei vari service che verranno affrontati e svolti lungo questo anno. Ma in questa estate il Lionismo non è andato certo in vacanza, visto che, per la cronaca, venerdì 18 luglio, prima di recarsi a Dronero per la giornata dell'attribuzione degli incarichi distrettuali, il

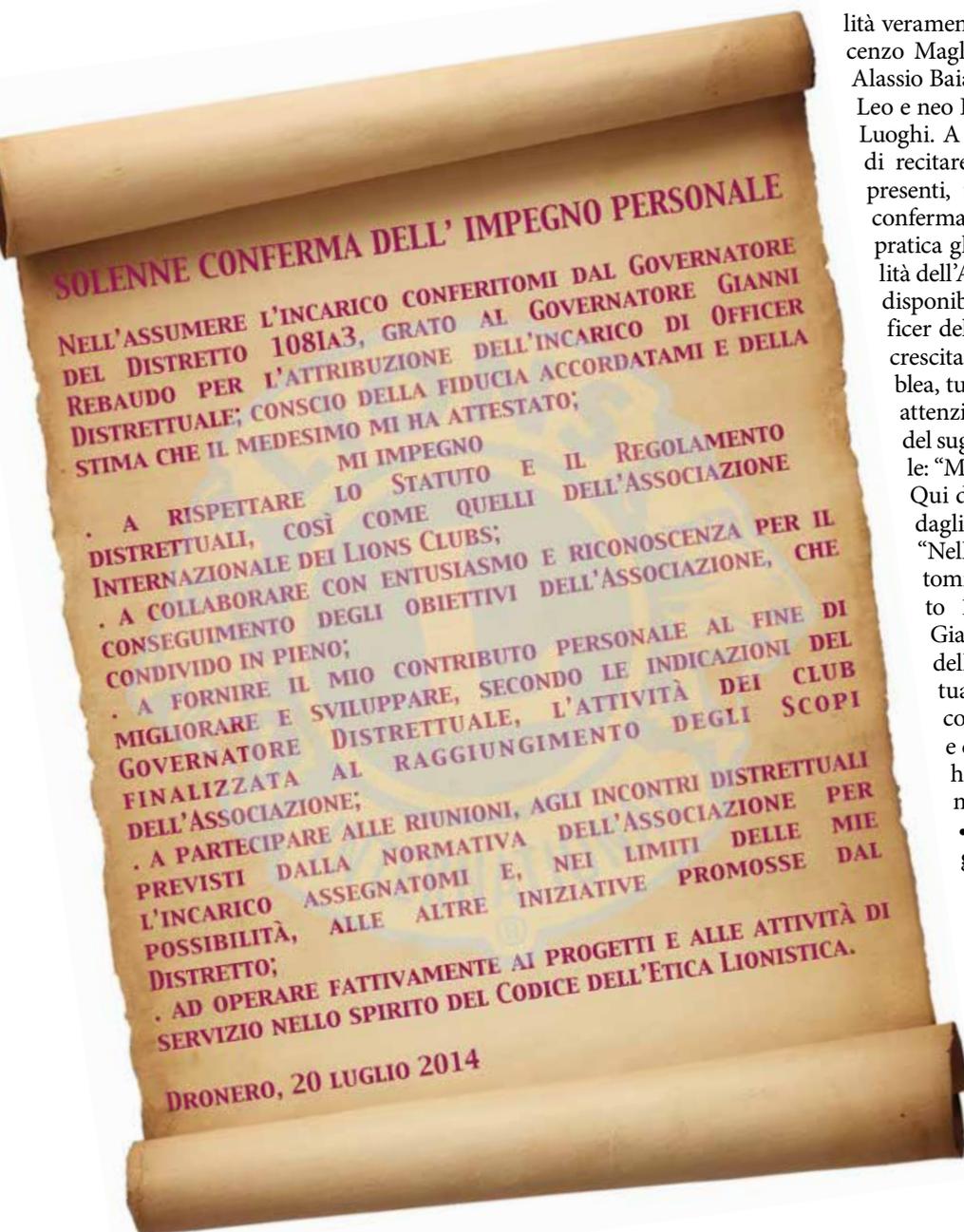
DG ha incontrato a Settimo Torinese i venti ragazzi partecipanti al Campo delle Alpi e del Mare, a loro volta in trasferta in Piemonte per il week-end. Un rapido incontro, nel corso del quale i giovani hanno, comunque, potuto esprimere le loro prime, positive impressioni dopo circa una settimana di soggiorno, e il Governatore ha potuto registrare la soddisfazione dello Staff, coordinato dal sempre entusiasta Oreste Gagliardi. Infine in quel di Dronero c'è stata l'occasione per la prima uscita pubblica del gabinetto del

Governatore così composto: Governatore Gianni Rebaudo (L.C. Ventimiglia), Immediato Past Governatore Renato Dabormida (L.C. Acqui Terme Host), 1° Vice Governatore Paola La uno (L.C. Fossano e Provincia Granda), 2° Vice Governatore Mauro Bianchi (L.C. Savona Torretta), Segretario Maria Grazia Galletti Tacchi (L.C. Sanremo Matutia), Tesoriere Elena Bergallo (L.C. Alassio Baia del Sole), Cerimoniere Senia Seno (L.C. Ventimiglia),



A Dronero solenne conferma dell' impegno personale

■ di Luigi Amorosa



La giornata dell'assegnazione degli incarichi non è stata solo l'occasione per presentare gli Officer Distrettuali per il nuovo anno lionistico. Come riferito in altre parti di questa rivista, il Governatore in quella giornata ha inteso proporre ai presenti gli obiettivi, gli scopi, le proposte, tante e varie, della nostra Associazione. E certamente Gianni, con uno svolgimento dei lavori snello e leggero, con il suo modo di fare, è riuscito nel suo intento.

Ma c'è stato un momento, molto particolare ed inatteso, che ha contraddistinto la conclusione della mattinata e, a giudizio di molti, ha arricchito di ulteriori contenuti l'incontro Lions. Il Governatore, infatti, prima di passare alle brevi considerazioni finali, ha invitato sul palco, con fina-

lità veramente simboliche, due Lions, Vincenzo Maglione, socio fondatore del L.C. Alassio Baia del Sole e Giulia Rollando, ex Leo e neo Lions del L.C. Bordighera Otto Luoghi. A loro il Governatore ha chiesto di recitare, a nome di tutti gli Officer presenti, una solenne dichiarazione di conferma dell'impegno a mettere in pratica gli scopi del Lionismo e le finalità dell'Associazione, ad essere attenti e disponibili nel servire gli altri come Officer del nostro Distretto, a favorire la crescita dei club nel servizio. L'assemblea, tutta in piedi, ha partecipato con attenzione e suggellato la conclusione del suggestivo momento con un corale: "Mi impegno!".

Qui di seguito la dichiarazione letta dagli Officer.

"Nell'assumere l'incarico conferitomi dal Governatore del Distretto 108Ia3, grato al Governatore Gianni Rebaudo per l'attribuzione dell'incarico di Officer Distrettuale;

conscio della fiducia accordatami e della stima che il medesimo mi ha attestato;

mi impegno.

- a rispettare lo Statuto e il Regolamento distrettuali, così come quelli dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs;

- a collaborare con entusiasmo e riconoscenza per il conseguimento degli obiettivi dell'Associazione, che condivido in pieno;

- a fornire il mio contributo personale al fine di migliorare e sviluppare, secondo le indicazioni del Governatore Distrettuale, l'attività

dei club finalizzata al raggiungimento degli Scopi

dell'Associazione;

- a partecipare alle riunioni, agli incontri distrettuali previsti dalla normativa dell'Associazione per l'incarico assegnatomi e, nei limiti delle mie possibilità, alle altre iniziative promosse dal Distretto;

- ad operare fattivamente ai progetti e alle attività di servizio nello spirito del Codice dell'Etica Lionistica."

attività distrettuale

Il Governatore Rebaudo ha illuminato il cielo di Busca 'LA FORZA DEI CLUB PER SERVIRE'

Il DG Rebaudo lancia un monito ai Presidenti di club: "La crescita del senso di appartenenza e dell'orgoglio di essere Lions mettono al riparo i club dalle crisi, dalle liti e dai problemi."

■ di Roberto Capaccio

I Lions del distretto 108 IA3 sono tornati al lavoro carichi più che mai e alla XX Assemblea di apertura svoltasi a Busca lo scorso 13 e 14 settembre hanno fatto il punto della situazione su questo nuovo ed entusiasmante inizio targato Gianni Rebaudo. Al tavolo d'onore, oltre al nostro Governatore, erano presenti l'IPDG Renato Dabormida, la 1° VDG Paola Launo, il 2°VDG Mauro Bianchi, la segretaria distrettuale Maria Grazia Tacchi Galletti, la tesoriera Elena Bergallo e la cerimoniera Senia Seno. Tanta la carne al fuoco nel corposissimo ordine del giorno di questi lavori distrettuali. Quattro le categorie di interventi, finalizzate ad analizzare i grandi cavalli di battaglia dei Lions, i services per la collettività, aiutare e sostenere chi è in difficoltà. Si è iniziato con 'Pas-

sato Presente Futuro', 'Informazione e Formazione: We Are Lions', 'Rafforziamo il Nostro Orgoglio con il Service' e infine 'Votazioni e Conclusioni' dell'assemblea. Tantissimi sono stati gli interventi in sala, relazioni fatte con dovizia di particolari dalle quali traspariva, da chi le illustrava, una voglia di mettersi a disposizione e a servizio degli altri, con impegno. Dalla Leo Job Bag, alla formazione GMT e GLT, al Progetto Martina, alla Banca degli Occhi e tanto altro ancora, i Lions liguri e piemontesi sono pronti a fare la loro parte sotto il segno del nostro mitico motto, "We Serve". Particolarmente interessante è stato l'intervento del Governatore Gianni Rebaudo che ha affermato:

"La crescita del senso di appartenenza e dell'orgoglio di essere Lions mettono al riparo i club dalle crisi, dalle liti e dai problemi. Cari presidenti di club, cari soci, pensateci, rifletteteci su e prendete le giuste decisioni per il bene del vostro club. Ogni service che si fa - prosegue Rebaudo - la migliore retention è la più efficace estention. I nostri soci hanno tanti motivi per essere felici di essere soci Lions e a proposito vorrei citare in questo caso solo esempi, come ad esempio il service dei 'Cani guida'. I club del nostro distretto sono i club che hanno raccolto più in assoluto (45.270,00 euro ndr) degli altri club del multidistretto per questo service e pertanto sono io, cari soci, a farvi l'applauso." Ha poi proseguito il DG Rebaudo: "Un altro motivo di orgoglio è rappresentato dalle grandi opere realizzate dalla Fondazione Internazionale, con un colpo di reni fantastico avete superato i 62 mila dollari di donazioni alla Fondazione nell'anno appena concluso. Complimenti, questi sono motivi di

orgoglio." Rebaudo ha poi portato l'esempio della realizzazione dell'ospedale di carità a Taggia, un service fatto con impegno e tenacia dal locale club e a riguardo ha sottolineato: "Non andiamo a dire che i services li facciamo solo in Africa, abbiamo visto cosa si può fare con la collaborazione di LCIF, l'ospedale di carità è un esempio di quello che dovrebbe essere il presente e il futuro sulla presenza di noi Lions sul territorio. Abbiamo bisogno di qualificare in maniera forte la presenza dei club sul territorio, sono ripercussioni felici per il club stesso, i club che hanno risposto meglio alle esigenze della comunità sono quelli più conosciuti e apprezzati dalla gente." Infine Rebaudo lancia un appello, ossia ad

una crescita associativa fatta di nuovi soci di qualità, in particolare donne e giovani. "Non chiudetevi e non chiudetevi alla struttura distrettuale, lo sviluppo della leadership inizia con la formazione. Mi auguro che i club si aprano sempre di più a questa tematica, bisogna crescere e migliorare l'attività. Un socio formato è un socio attivo, fucina di nuove idee capaci di portare nel club nuove forze." Durante i lavori, ai quali erano presenti 220 Lions, 148 delegati di 55 club, c'è stato lo spazio per consegnare il quarto Melvin Jones Fellow ad Ermanno Turletti, l'intervento via Skype del Direttore Internazionale Roberto Fressia e un saluto da parte del DG del distretto 108 IA2 Pier Angelo Moretto che ha detto: "Dobbiamo imparare a

fare squadra, a giocare insieme, riuscire a vincere senza nessun personalismo, arrivando ai risultati." Ovviamente c'è stato anche il momento in cui sono stati espletati gli aspetti più burocratici della vita del Distretto, come la votazione dei bilanci. In conclusione un ringraziamento va ai soci del Lions Club Busca e Valli, guidati dalla bella e brava presidentessa Alessia Giorgia Caramello che assieme alla presidente del Comitato Organizzatore Elisabetta Tremolanti hanno organizzato, come a Dronero del 20 luglio scorso, una due giorni da veri Lions. Infatti il giorno prima dell'assemblea, Busca ha ospitato la dimostrazione dei cani guida e un concerto di musica classica in piazza. Bravi anche i soci del Leo Club di Busca che hanno collaborato all'ottima riuscita dell'evento.



attività distrettuale

Il sole sulla Assemblea di Apertura del Governatore Gianni Rebaudo

■ di Vincenzina Ganci

Una splendida giornata di sole, così rara in questa strana estate, ha illuminato la cittadina di Busca e le sue valli domenica 14 settembre. Qui si è svolta la XX Assemblea Distrettuale di apertura del Distretto 108Ia3 per l'anno sociale 2014-2015, Governatore Gianni Rebaudo. Già il 20 luglio a Dronero aveva avuto luogo la giornata della attribuzione degli incarichi agli officer distrettuali, cui erano stati invitati anche i Presidenti e i Segretari, che hanno molto apprezzato la possibilità di vivere questo evento della vita lionistica.

Molto numerosi i delegati e congressisti che hanno affollato il cinema Lux di Busca, dove si sono svolti i lavori dell'assemblea, con un programma intenso per numero di temi trattati e per la densità dei contenuti. Dopo la cerimonia, sempre suggestiva dell'omaggio alle bandiere e degli inni, si sono susseguiti gli interventi delle autorità lionistiche, civili e militari che hanno onorato con la loro presenza l'apertura dell'Assemblea. Gli interventi della Presidente del Lions Club Busca e Valli Alessia Giorgia Caramello e della Presidente del Comitato organizzatore Elisabetta Tremolanti hanno trasmesso ai convenuti l'entusiasmo e la passione che i soci del Busca hanno investito nell'organizzazione, accurata e puntuale.



Il programma dei lavori era articolato in quattro momenti, i cui titoli rappresentano gli argomenti di maggiore dibattito e riflessione nella vita lionistica contemporanea. Il tema "PASSATO PRESENTE FUTURO", dopo l'efficace relazione del Segretario Distrettuale, Maria Grazia Tacchi, ha suscitato interesse con l'intervento del PDG Elio Machi del Distretto 108Ia, cioè del Distretto da cui sono nati il 108Ia1, 1a2 ed 1a3, che in modo sintetico ma articolato e interessante ha ripercorso la storia del lionismo italiano. Il presidente dei Leo ha rappresentato i programmi e l'impegno dei giovani soci.

Il momento più alto e significativo si è avuto con la relazione programmatica del Governatore Gianni Rebaudo. Il Governatore ha presentato le linee portanti della sua azione in modo visivamente efficace e coinvolgente, unendo la vivezza delle immagini alla profondità dei contenuti. "Rafforza l'orgoglio" e "la forza dei club" sono stati i concetti portanti da cui ha declinato i fondamenti per la vita lionistica del nostro Distretto. Il sentimento di orgoglio e il senso dell'appartenenza a questa grande Associazione devono essere alla base dell'impegno nel

servire il prossimo e dell'azione dei Club. Per superare le difficoltà ed avere risultati positivi, sia come soddisfazione dei soci, sia come giusto riconoscimento da parte della comunità e quindi come interesse a divenire Lions, occorre perseguire la finalità di consolidare e migliorare l'attività e la presenza della nostra Associazione nel mondo.

Gianni Rebaudo ha tracciato la strada per sviluppare e rafforzare il senso di appartenenza e l'orgoglio attraverso quattro azioni: IL MIGLIORAMENTO DELLA VITA DI CIASCUN CLUB, IL SERVICE, LO SVILUPPO DELL'AFFILIAZIONE, IL RAFFORZAMENTO DELLA LEADERSHIP. Per quanto riguarda il nostro essere internazionali il Governatore ha con forza chiesto ai Club di dimostrare la loro diffusa, capillare, unica al mondo rete di assistenza aderendo alle Compagne mondiali di service, ad ottobre, per la protezione della

vista, a dicembre e gennaio con la lotta alla fame, ad aprile dedicandosi ai service per il miglioramento e la salvaguardia dell'ambiente, mettendo anche in campo un'attività di servizio per la propria comunità il 13 gennaio, compleanno del nostro fondatore Melvin Jones, senza dimenticare l'importante appuntamento con la nostra storia

nazionale il 17 marzo ed il service del Tricolore.

Con il richiamo alla campagna ASK1 ed alla celebrazione del centenario della nostra Associazione Gianni Rebaudo ha chiuso un intervento entusiasmante e coinvolgente, apprezzato da tutti i convenuti con un lungo e caldo e convinto applauso.

Un altro momento emozionante si è vissuto con la partecipazione video del Direttore internazionale Roberto Fresia, che, impedito ad essere presente da una spalla "impacchettata", non ha fatto mancare la Sua verve e la Sua coinvolgente passione lionistica.

I due successivi gruppi tematici, raccolti sotto i titoli INFORMAZIONE E FORMAZIONE: WE ARE LIONS e RAFFORZIAMO IL NOSTRO ORGOGLIO CON IL SERVICE hanno proposto interventi tutti ispirati ad alta progettualità e competenza. Appassionate ed efficaci come sempre

le performance del Direttore della Rivista LIONS PDG Gimmi Moretti, del Coordinatore dell'Accademia di Lionismo PDG Carlo Calenda, del Coordinatore Distrettuale sul Tema nazionale PDG Giuseppe Bottino,

del Coordinatore del Comitato per l'attuazione della Cittadinanza attiva umanitaria e solidale, PDG Renato Dabormida, del Coordinatore Multidistrettuale per le celebrazioni del Centenario dell'Associazione Lions PDG Franco Maria Zunino e del Coordinatore Distrettuale PDG Silvio Beoletto. Bisogna ammettere con una punta di orgoglio che i nostri PDG sono tutt'ora un punto di forza del nostro Distretto.

L'ultima fase di lavori, VOTAZIONI E CONCLUSIONI, si è svolta con attenzione e speditezza concludendo al meglio una Assemblea ispirata e condotta da Gianni Rebaudo con forte spirito lionistico.

La giornata, ben preparata dalla sempre emozionante DIMOSTRAZIONE CANI GUIDA e dal delizioso concerto dell'ORCHESTRA GIOVANILE BUSCHESE, che, nel pomeriggio di sabato, dopo il Gabinetto Distrettuale, hanno coinvolto non solo i Lions ma turisti e cittadini della accogliente città di Busca, ha visto anche il riconoscimento di una MJF progressiva al primo Governatore del nostro Distretto, un emozionato PDG Ermanno Turletti, nel ventennale che il Governatore Gianni Rebaudo ha voluto celebrare con la esposizione dei motti di tutti i Governatori del Distretto 108la3.

attività distrettuale

I beni culturali e l'ambiente al centro dell'attività dei Lions del Distretto

Alessandra Solerio: "I Lions come volano di conoscenza e di sviluppo economico"

■ di a.d.b.



Alessandra Solerio socia del Lions Club Sanremo Matutia e officer distrettuale che curerà il comitato Tutela e Salvaguardia Ambiente unitamente a Giulia Rollando, Marco Orsi e Mario Giuliano, nell'essere contenta che il Governatore le abbia affidato questo incarico, ha tracciato le linee programmatiche durante l'Assemblea Distrettuale di Busca. I beni culturali sono al centro dell'attività Lions del nostro Distretto e stesso discorso per l'ambiente che ci circonda, con l'obiettivo di valorizzarli a tutto tondo. "L'obiettivo del Comitato - i beni artistici e culturali e l'ambiente, evidenzia Alessandra Solerio - è molto vasto e non voglio tediare con la spiegazione di cosa, come e quanto sia importante la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio. Mi piace pensare che attraverso la ricerca e l'individuazione di beni da valorizzare possa non solo passare una più approfondita conoscenza dei costumi e della storia ma anche la rinascita economica di alcune realtà. E questo grazie a noi Lions che potremmo essere un volano non solo di conoscenza ma anche di sviluppo economico della nostra società, in un momento così difficile per il paese. E qui non posso fare a meno di citare il L.C. Valbormida - nella persona del suo Presidente Michele Giugliano - che si è già distinto in questo Service portando all'evidenza una circostanza storica - a me ignota e professo la mia ignoranza - quale il passaggio di San Francesco nel 1214 a Cairo Montenotte e la guarigione della figlia sordomuta del Marchese Ottone del Carretto. Il Club sarà sponsor nei prossimi tre fine settimana della presentazione di una monografia, dell'inaugurazione del Chostro del Convento di S. Francesco con tanto di risalto televisivo nazionale." L'officer Solerio ha poi spiegato l'aspetto più mo-

derno o attuale del Service: la salvaguardia dell'Ambiente. "E' sotto gli occhi di tutti l'importanza dell'Ambiente con la A maiuscola. Lo scopo del Service è stimolare la costituzione e lo sviluppo di una cultura di rispetto del pianeta sul quale viviamo. E noi, come Lions, questi obiettivi li dobbiamo avere e li abbiamo nel DNA. Tutela dell'ambiente si esplica in un caleidoscopio di aspetti: dal riciclare all'utilizzo consapevole della materie prime e delle risorse. In quest'ottica ci rivolgiamo ai giovani, agli adulti, agli altri e proponiamo: Per i giovani, un concorso per le scuole medie inferiori che li inviti a proporre un elaborato, un oggetto che sia trasformazione o riutilizzo di altri materiali o oggetti. Tutto quello che non serve più e che buttiamo può essere riutilizzato ed acquistare una nuova funzione. Vi invito a smanettare su internet per ammirare "grandi esempi" quali le opere di cracking art (animaletti fatti con la plastica che addobbano le città) o i meravigliosi quadri di Patrizia Medail fatti con scampoli di stoffe pregiate." E ha poi aggiunto: "Per gli adulti, organizzare convegni, tavole rotonde, forum, programmi di educazione alimentare, economia ed ecologia domestica volti a rendere consapevole il consumatore/utente dello spreco di cibo/acqua / energia elettrica e dell'impatto che ciò ha sull'ambiente. Infine per gli altri: organizzare, sostenere iniziative di recupero alimentare a favore di mense, fondazioni che si occupano di bisognosi. A voi la scelta. - evidenzia Alessandro Solerio - abbiamo predisposto una brochure in numero limitato nell'ottica della tutela delle risorse economiche e dell'ambiente che daremo ai Presidenti di Club ma che esistendo in formato digitale posso inoltrare a chiunque ne faccia richiesta. Noi come membri del Comitato "senza portafoglio", ci mettiamo a disposizione dei soci, per aiutarvi e sostenervi nell'organizzazione. Abbiamo materiale fotografico, filmati, stiamo elaborando una bozza di regolamento di concorso che intendiamo mettere a vostra disposizione." I quattro officers incaricati si occuperanno, per vicinanza territoriale, per ognuna delle zone del Distretto. Dal palco del Cinema Lux di Busca, si è lanciato un appello: "Prego i Presidenti di circoscrizione di segnalarci la prima riunione che indiranno con i Presidenti di Club al fine di poter partecipare anche noi - se graditi ospiti - ed aver così un momento di contatto unitario. Non sarà istituzionale ma è operativo."

attività distrettuale

Limone Piemonte: i Lions sono presenti

■ di M. Grazia Tacchi



Ancora una volta l'appuntamento estivo dei lions che trascorrono le vacanze a Limone Piemonte nel mese di agosto è stato un successo. Da ormai 11 anni organizzo, con la preziosa collaborazione di amici ed amiche, l'incontro nel mese di agosto e anche quest'anno abbiamo trascorso una giornata piacevole, in allegria ed amicizia presso l'Agriturismo L'Agrifoglio allietati da una giornata di sole. Alcuni soci, pur non essendo in vacanza a

Limone, hanno risalito il colle di Tenda, sfidando le lunghe code che impone la viabilità, per unirsi a noi, primo tra tutti il Governatore Gianni Rebaudo, con Claudia, alcuni soci del Club di Ventimiglia.

Presenti due bravissimi amici a 4 zampe, accompagnati da Sara e Claudio Muià e tanti bambini(futuri Leo?)

Anche gli amici di Arma e Taggia hanno partecipato numerosi, guidati dal PZ Mino Casagrande e da parecchi soci del Club tra cui due nuovi soci, alla loro prima uscita da Lions.

La consueta lotteria, molto ricca per la generosità dei commercianti di Limone, ci ha permesso di fare anche un service a favore dei bambini ospiti della colonia Valbusa, gestita dalle Figlie Povere dell'Ordine di Calasanzio di Roma. Ecco la lettera che Suor Maria Pia mi ha consegnato e che volentieri trascrivo:

Egredi Lions del Distretto 108Ia3

I bambini e le Suore Calasanziane sono lieti di sentirsi ricordati ogni anno da tanti papà e mamme del Vostro Distretto e vi ringraziano di cuore, pregando il Signore, perchè sia Lui a ricambiare con la Sua Pace e benedicendo le vostre famiglie. Con tanto affetto vi abbracciamo."

I bambini ospiti quest'anno erano tanti e piccoli, figli di carcerati, di genitori a cui è stata tolta la potestà, in attesa di affido o adozione, bellissimi, ben curati e gioiosi..

La somma raccolta, pari a 730 € è stata subito spesa nell'acquisto di scarpe.

Un grazie a tutti i lions del nostro Distretto e a quelli dei distretti vicini, Ia1 e Ia2 che hanno contribuito con generosità alla riuscita del service.



Protezioni perimetrali esterne
Antifurti • Allarmi casa e aziende
TVCC • Videocontrollo • Teleassistenza
Sistemi via cavo • Sistemi via radio
Videosorveglianza centralizzata



Siamo un'azienda leader nei servizi di vigilanza con sede ad Asti. La Vedetta Vigilanza nasce da un'idea di Giampaolo Leonello deciso a mettere a frutto la sua esperienza, maturata negli anni nel campo dei sistemi di sicurezza professionali ad alta affidabilità, per privati ed aziende. I nostri molteplici servizi ci permettono di coprire a 360° ogni vostra esigenza di sicurezza. Dai Servizi di Vigilanza Notturna e Diurna alle Centralizzazioni d'Allarmi con intervento 24h su 24h, dalla VideoSorveglianza alla Scorta, Trasporto e Trattamento Valori, Fornitura ed Installazione, anche in comodato, di Impianti d'Allarme, Vigilanza Satellitare e quant'altro. **SERVIZI ATTIVI ANCHE PER LA PROVINCIA DI IMPERIA.**

La Vedetta S.A.S. di Giampaolo Leonello & C.

Via del Lavoro 42- 14100 Asti (AT) Tel. 0141 / 324671 - Fax. 0141 / 324667

I Presidenti dei Club



Acqui e Colline Acquesi
Fabrizio Grillo



Alba Langhe
Gianni Marengo



Andora Valle del Merula
Roberto Salta



Asti Host
Massimo Massobrio



Acqui Terme Host
Pierluigi Cavallo



Albenga Host
Teresiano De Franceschi



Arenzano - Cogoletto
Riccardo Centi



**Barge Bagnolo Piemonte
e Cavour**
Bruno Paschetta



Airasca None
Micaela Lasagna



**Albenga - Valle del
Lerrone - Garlenda**
Mario Baruchello



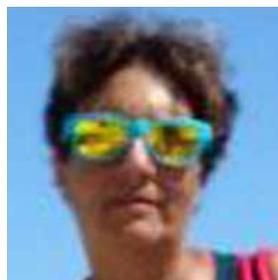
Arma e Taggia
Rosaria Surrente



**Bordighera Capo Nero
Host**
Giulio Viale



Alassio Baia del Sole
Pierluigi Ghietti



**Albissola Marina e
Albisola Superiore "Alba
Docilia"**
Donatella Cordova



Asti Alfieri
Ferrero Marta



Bordighera Otto Luoghi
Enzo Costigliola di
Polidoro



**Borgo San Dalmazzo
Besimaua**
Guido Raineri



Carignano Villastellone
Claudio Saviozzi



Chieri
Massimo Strumia



Diano Marina Host
Angela Clementina
Fulcheri Comotto



Bra del Roero
Lorella Rolfo



Carmagnola
Riccardo Saviozzi



Cortemilia e Valli
Giuseppe Ferrero



**Finale Ligure - Loano -
Pietra Ligure Host**
Ildebrando Gambarelli



Bra Host
Raimondo Testa



Carrù - Dogliani
Giulio Marini



Costigliole d'Asti
Idolo Castagno



**Fossano e Provincia
Granda**
Marina Mana



Busca e Valli
Alessia Giorgia Caramello



**Castelnuovo Don Bosco
Alto Astigiano**
Marco Maccagno



Cuneo
Canavero Simone



Imperia Host
Roberto Predonzani



Canale Roero
Giovanni Marocco



Cherasco
Livio Moscone



Diano Marina Golfo
Isgrò Gaetana



Imperia La Torre
Gentili Francesco



Loano Doria
Nicoletta Nati



**Nizza Monferrato -
Canelli**
Franco Cavoto



**Riva Santo Stefano Golfo
delle Torri**
Manila De Iulius



Savona Host
Gianmario Moretti



**Luserna San Giovanni -
Torre Pellice**
Alberto Tavani



Pinerolese Host
Luigi Migliardi



Saluzzo - Savigliano
Valerio Ghibaudo



Savona Priamar
Irene Luzzo



Moncalvo Aleramica

Sergio Razzano



Pinerolo Acaja

Giorgio Dell'Erba



Sanremo Host

Ettore Delbò



Savona Torretta

Bruno Pignone



Mondovì Monregalese
Fabrizio Garelli



Poirino Santena
Piero Vercelli



Sanremo Matutia
Dino Poli



Scarnafigi Piana del

Varaita
Paolo Gerbaldo



Nava Alpi Marittime
Renato Adorno



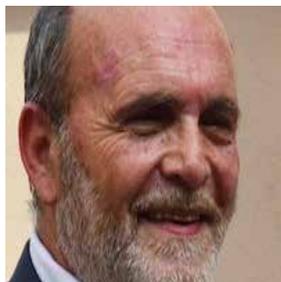
Racconigi
Michele Tuninetti



**Santo Stefano Belbo
Valle Belbo**
Laura Maria Cristina
Capra



**Spotorno Noli Bergeggi
Vezzi Portio**
Silvano Tabò



Vado Ligure - Quiliano
Vada Sabatia
Angelo Poggio



Varazze Celle Ligure
Gian Franco Ricci



Villanova d'Asti
Riccardo Longo



Valbormida
Michele Giuliano



Ventimiglia
Guido Maccario



In Rosignano Monferrato, nel fabbricato della storica distilleria, si trova una bella e confortevole locanda.

Nata nel 1999, fortemente voluta dalla fam. Coppo, accoglie in modo raffinato la propria clientela.

Arredata con gusto tipico dei nostri luoghi, fa rivivere il tempo passato e dona all'ospite un'atmosfera e delle sensazioni della nostra antica terra di Monferrato.

La cucina, tipicamente di stampo monferrino, comprende squisiti antipasti, primi e secondi piatti della nostra tradizione e ottimi dessert. Nella sala adiacente, in onore di Bacco, potrete degustare accompagnati da taglieri di formaggi e salumi nostrani, i migliori vini della zona.

Sono a disposizione 12 camere con uso di cucina, arredate con gusto e dotate di tutti i confort, in modo da permettere all'ospite un ottimo soggiorno nel nostro Monferrato.



Il Monferrato, terra ricca di preziose memorie storiche e di pittoresche visioni panoramiche, ha soprattutto grande importanza per l'agricoltura e per la produzione di vini pregiati. Ecco quindi spiegato come in una terra così ricca di uve, sorgesse nell'anno 1908 una distilleria che, con la sua lunga storia, conserva ancora oggi un fascino particolare.

La produzione avviene ancora con il metodo discontinuo a vapore in alambicchi di rame, impiegando vinacce di uve tipiche selezionate dai rinomati vitigni piemontesi, ottenendo con questo sistema, un prodotto altamente qualificato. I nostri distillati, con profumi diversi a seconda dei vitigni, offrono al consumatore una vasta gamma di prodotti.

Oggi la famiglia Coppo, con la volontà di chi è cresciuto nella cultura della terra, dà continuità ad un prodotto genuino nel rispetto più profondo e radicato della tradizione.

Locanda della Distilleria
www.distilleriadirosignano.com

**TI ASPETTIAMO
PER UNA SOSTA
O UN GRADEVOLE SOGGIORNO!**



ricordo

Il ricordo di Bepi Mazzotti

■ di PVDG Mauro Bianchi



Il Lions Club Savona torretta piange uno dei suoi soci storici: Bepi Mazzotti. La perdita di Bepi Mazzotti lascia sgomenti tutti gli amici del "suo" Club. Entrato nel Lions nel 1983, fu uno degli ideatori del Piatto dell'Estate, una delle attività più importanti del Savona Torretta. "Ceramica in Albisola ieri e oggi" questo il titolo della prima manifestazione (12 agosto 1983) che, con l'acquisto di un biglietto da duemilacinquecento lire, offriva l'opportunità della vincita di una delle settanta opere offerte dagli artisti savonesi più allora in voga. Da allora si è andati avanti così sino ad oggi: ogni anno un artista che esegue circa 90 opere che vengono esposte il primo sabato d'agosto (con qualche piccola eccezione) in una manifestazione organizzata ad hoc. I nostri soci ricordano bene le "mitiche" serate estive della presentazione del Piatto che sono presto diventate appuntamento importante per collezionisti Savonesi e non. Di queste Bepi era il coordinatore silenzioso, ma costantemente presente anche quando la salute non gli consentiva più di esserne la mente ed il motore.



Con i contributi raccolti sono state effettuati numerosi restauri per Savona e per la nostra Pinacoteca. Fu presidente del Club nell'anno 1989-90 ed ecco quanto scrisse nel 2006 (venticinquesimo del Club) su questa sua esperienza: "Sono trascorsi venticinque anni per il Lions Club Savona Torretta, venticinque anni che per me sono stati di piacevole impegno, emozioni, soddisfazioni, ma anche preoccupazione per la riuscita e il buon svolgimento del nostro cammino. Mi ricordo i primi anni, avevo trovato amici nuovi con cui dividevo intenti che conoscevo, ma che dovevo assimilare. Ho trovato amici veri, dai quali ho imparato l'altruismo, la serietà, il piacere dell'incontro e l'impegno, secondo le regole Lions. In tutti questi anni di appartenenza al Club le feste sono diventate service ed i service sono diventati feste.

Ho imparato a servire dando e ricevendo amicizia, non solo tra noi, ma anche e soprattutto verso l'esterno.

La carica di presidente che mi è stata conferita nell' 89/90 è stata vissuta come un atto di stima che mi ha molto gratificato. Il riconoscimento che gli amici hanno voluto darmi col Melvin Jones ed il "Certificate of Appreciation" del Presidente Internazionale Rohit C. Metha mi hanno molto stimolato ed inorgoglito.

I fatti e l'esperienza mi hanno fatto capire di essere partecipe di un club di servizio dal motto Liberty Intelligence Our Nation's Safety."

Grazie Bepi, in queste parole ci sta tutto il nostro mondo ed i nostri ideali, grazie per quello che ci lasci e per quello che ci hai dato!

ricordo

Lettera a Cristina Cassina De Francisi



Una telefonata che gela il cuore, un momento di riflessione per avere la conferma che è vero: Cristina, te ne sei andata all'improvviso, senza avere il tempo di fare tutto quello che progettavi!! Una sorpresa del genere proprio non dovevi farla, ma rientra nel tuo stile di vita sorprendente e sempre pronto alle novità. In quel momento ho pensato ai tanti anni di amicizia che ci hanno legato, ai momenti bellissimi che abbiamo condiviso, a quelli tristi e cupi dopo la morte di Natalino, all'interesse che ci univa e che è entrato con forza nella nostra vita: il Lions. All'Associazione hai dedicato molto del tuo tempo, che dovevi dividere con la tua bella famiglia, alla quale ti dedicavi totalmente.

Mancheranno a tutti le tue battute spontanee, il tuo rigore nell'affrontare le situazioni e la tua prontezza nell'offrire disponibilità nella realizzazione di un service.

Non hai potuto nemmeno ricevere dal nostro Club il tanto desiderato Melvin Jones, che ti avremmo conferito, in gran segreto, durante la serata conclusiva dell'anno sociale.

Anche se non potrai indossare quella pin, vogliamo ugualmente dirti GRAZIE per quanto hai dato al Lions e lo faremo anche attraverso un cucciolo di cane guida che nascerà tra poco e che si chiamerà Cris.

Te ne sei andata proprio nel giorno del nostro consueto service per la Scuola Cani Guida di Limbiate e quel giorno sicuramente c'eri anche tu!

Grazia

attività di club

La dott.ssa Silvia Marcuzzo parla di ludopatia

■ di Maria Luisa Ballestra



La sera del 9 maggio il Presidente Vincenzo Palmero ha riunito all'Hotel Bel Soggiorno i soci del club Sanremo Matutia per ascoltare la importante relazione della dott.ssa Silvia Marcuzzo specialista nella cura di soggetti con dipendenza da gioco d'azzardo patologico.

La dottoressa, che svolge la sua attività presso il Dipartimento Dipendenze di Sanremo, ci ha diffusamente parlato del fenomeno delle dipendenze da gioco in forte espansione a causa della proliferazione di "slot machine" e della grande offerta di giochi on line.

"la pubblicizzazione dei giochi in Italia" ci spiega la nostra ospite è capillare e ciò ricade negativamente sulla popolazione alimentando progressivamente i vari tipi di dipendenza: i soggetti affetti da tale patologia presentano la "compulsione" al gioco e conseguentemente una compromissione delle aree economico-finanziarie familiari, lavorative e relazionali. Occorrono, pertanto strategie di intervento che riguardino non solo la cura e riabilitazione ma anche la prevenzione a partire dalle fasce d'età più giovani "Giovani la cui struttura è più fragile dunque più esposta a cadere in questa rete se non sono sufficientemente controllati, se hanno qualche difficoltà di apprendimento o di rapporti relazionali coi compagni o contrasti in famiglia. In tutti i casi ribadisce la dottoressa, la dipendenza sia nei ragazzi che negli adulti può avere delle brutte conseguenze sul lavoro, sugli affetti più cari, sull'equilibrio per cui è necessario trovare l'elemento che crea l'intollerabilità del non giocare.

La terapia educativa opera in tal senso: tramite colloqui cercare di mettere a nudo le cause "scatenanti" e arrivare a far comprendere che le macchinette sono solo un business che non cura tale dipendenza bensì aggrava i problemi che gli psicologi e gli psicoterapeuti possono individuare e curare.

Al termine della interessantissima relazione il Presidente Palmero consegna il guidoncino del Club Matutia alla dott.ssa Silvia Marcuzzo ringraziandola, anche a nome dei numerosi soci presenti di averci illuminato su un fenomeno attuale di cui non si conoscevano tutti gli aspetti ed i relativi possibili interventi

attività di club

I 200 anni dell'Arma dei Carabinieri

■ di Maria Luisa Ballestra



Alle ore 19 S.E. Mons Antonio Suetta, Vescovo della Diocesi di Ventimiglia-Sanremo ha celebrato nella Concattedrale di San Siro una messa in memoria di tutti gli appartenenti all'arma in tempo di guerra ed in servizio.

Ci ha onorato della Sua presenza il Prefetto d'Imperia Signora Fiamma Spena.

Massiccia la partecipazione delle varie Associazioni che hanno esposto il loro Labaro durante la funzione religiosa. Erano presenti: sezione Sanremo ed Imperia degli Alpini, Alpini Unità Cinofila, Paracadutisti, Anioc, Ass. Partigiani d'Italia, Famiglia Sanremasca, Croce Rossa, i Cavalieri di Malta ed i Ranger.

E' stata una funzione molto sentita anche per la presenza di S:E: il Vescovo che ha ringraziato il mondo del "volontariato" che si prodiga verso chi ha bisogno, ha spronato i presenti ad avere e professare la fede in Dio, fede che può aiutare spesso a superare le difficoltà e le avversità della vita. Terminata la Messa i soci del club Lions Matutia con il Presidente Vincenzo Palmero e i numerosi ospiti si sono spostati al ristorante del Golf Degli Ulivi dove si è svolta una conviviale. Erano presenti al tavolo d'onore:

il Tenente colonnello Cambieri Paolo vice comandante provinciale, il Maggiore Egidi, il Capitano Toscano, il Capitano Sanna, il Capitano De Alefcandris, il Generale Carlo Focacci, il Presidente del club Lions Matutia Enzo Palmero con la moglie Mariù.

Molti gli ospiti tra i quali la signora Gulfhan Antivalle pres. Amitiè sans Frontiere, la signora Borelli pres. dell'UNI 3 accompagnata dal marito Sig. Comandi, i soci di Ventimiglia Signori Mazzon. Il Presidente del club Lions Sanremo Host Giorgio Cravaschino con la moglie Iolanda, la Presidente del Lions Club Bordighera Ottolughi Raffaella Fogliarini, il Vice Governatore del Panatlon Piero Fogliarini con la moglie Giovanna, il Presidente in coming del club Lions Sanremo Matutia Dino Poli.

In sostituzione del colonnello Luciano Garbano Com.te Provinciale, impossibilitato ad intervenire, ha relazionato il Tenente Colonnello Cambieri Paolo vice com.te provinciale che, con un ottimo eloquio, ci ha parlato della costituzione e dell'attività dei nostri Carabinieri.

"La fondazione dell'Arma risale all'anno 1814 ed il nome deriva dall'arma che ogni carabiniere ha in dotazione: la carabina utilizzata fino ad alcuni anni fa nelle cerimonie e ultimamente sostituita dal più moderno fucile Beretta.

Per il contributo nel 1° conflitto mondiale la bandiera dell'Arma fu insignita della 1° medaglia d'oro al valor militare, nel 2000 viene elevata a rango "Forza Armata" autonoma nell'ambito del Ministero della Difesa.", I carabinieri infatti pattugliano il territorio, intervengono per portare soccorso alle popolazioni, sono chiamati al mantenimento dell'ordine pubblico e di pronto intervento nelle aree colpite da eventi calamitosi e sono loro affidati i compiti nelle

operazioni militari in Italia ed all'Estero. Un ospite rivolge una domanda al ten.col.Pambieri "chi sono i RIS?" "E' un corpo scelto dell'Arma al quale si accede previa una laurea triennale in scienze naturali o in biologia utili a partecipare alle indagini nelle inchieste giudiziarie."

Il motto dei Carabinieri è "Nei Secoli Fedele" creato nel 1914 per il 1° centenario e la data del 5 giugno è stata assunta come festa dell'Arma in quanto in quella data nel 1920, come si legge sopra, ha ricevuto una grande onorificenza.

Al termine dell'interessante relazione il Presidente Vincenzo Palmero ha ringraziato tutti i Carabinieri presenti ed ha offerto al Tenente colonnello Pambieri il guidoncino del Club ed una bella targa con incise parole di riconoscenza per la sentita partecipazione. Guidoncino che è stato omaggiato a tutti i militari presenti coi quali si sono scattati numerosi flash per immortalare la brillante serata.

attività di club

Lions allo sbaraglio a Sanremo per Marzia Capena

■ di Umberto Riccio

Marzia Capena era una giovane ragazza, piena di voglia di vivere e dei diritti e privilegi dell'età. Solare, volitiva e con tanti amici. Amante del mondo e del divertimento godeva serenamente della sua gioventù. Ma un destino crudele l'aspettava, sotto forma di un drammatico incidente occorso in Grecia, durante una vacanza. Quell'evento ha cambiato la vita di Marzia, ora costretta su una sedia, ma non lei stessa. Sempre sorridente, forte, coraggiosa nell'affrontare i giorni per come sono diventati, è ancora circondata dai suoi amici e da tutte le persone che le vogliono bene. Fra queste, sicuramente, Oriana Ragazzo, nota titolare della boutique 'L'abito elegante' di via Palazzo, Sanremo, e socia veterana del Lions Club Sanremo Host. La Ragazzo, che di fatto ha spiritualmente adottato Marzia, è stata la splendida regista del primo service dell'anno 2014 del Lions Club



Sanremo Host, sotto la presidenza di Ettore Delbò. Domenica scorsa, infatti, nell'usale splendida cornice del Campo Golf, al ristorante Buca Cena, stracolmo per l'occasione in tutte le sue sale, gli Host si sono esibiti nella seconda edizione dello spettacolo di beneficenza a favore di Marzia, dal titolo "I Lions allo sbaraglio". Nel tripudio generale, infatti, fra fischi, applausi, frastuono di campanacci, pentole ed oggetti vari, numerosi soci del Lions Club Sanremo Host, ma anche ospiti graditissimi, si sono esibiti in spericolate evoluzioni canore o di danza, talune veramente ben riuscite, talaltre ilari e simpaticissime per lo spirito e la goliardia dei loro protagonisti. Particolarmente apprezzato dal pubblico, per la qualità ed il divertimento, l'intermezzo di cabaret con Gianni e company. I Lions Host, da sempre, cercano di donare un sorriso a chi è più sfortunato. Marzia, che ha tutta la sua vita da percorrere, grazie anche al loro sostegno sta compiendo passi da gigante nella sua costosa e faticosa attività di riabilitazione. Vederla sollevarsi colle proprie braccia dalla sedia e sorridere, come solo lei sa fare, ha ripagato dei tanti mesi di fatica per la preparazione dello spettacolo. Sicuramente negli occhi del pubblico è comparso il luccichio di una lacrima e la speranza che possa andare sempre meglio. Alla prima coppia classificata, per onore di cronaca, esibitasi in una parodia cantata e ballata, sono andati ben due salami. Ai secondi classificati, per la classe chitarra e canto, un weekend a Masone, da effettuarsi nel prossimo mese di novembre! Perché Lions è dedizione al servizio, ma anche voglia e gioia di stare insieme e di godere dei momenti belli che solo una sana amicizia sa dare.

Alplast®

Capsule e chiusure per bevande



Sede Amministrativa e Commerciale: Strada San Damiano, 90 – Regione Calvini – 14016 TIGLIOLE D'ASTI – ITALY
 Registro Camera di Commercio di Torino n. REA 1014249 Iscrizione Registro Imprese di Torino n. 00983810052
 Codice Fiscale e Part. IVA 00983810052 Tel. 0141-668800 – Fax 0141-668809 / 49
 Email: sales@alplast.it ; amministrazione@alplast.it – Web: www.alplast.it – PEC: alplast@legalmail.it
 SEDE LEGALE: Corso Guglielmo Marconi n. 7 – 10125 TORINO
 Capitale Sociale € 1.290.000 interamente versato

attività di club

Premio letterario Lions



Con la partecipazione del pubblico della grandi occasioni si è svolta, nello scenario delle storiche “Cantine Bersano” di Nizza Monferrato, la premiazione del “PREMIO LETTERARIO LIONS” organizzato dal LC Nizza Monferrato- Canelli in collaborazione con altri 10 Lions Club del territorio (Acqui Host, Alba e Langhe, Asti Host, Asti Alfieri, Canale e Roero, Cortemilia e valli, Costigliole d’Asti, Moncalvo Aleramica, S.Stefano Belbo e valle Belbo, Villanova d’Asti). L’iniziativa culturale si prefigge di premiare le migliori prefazioni e postfazioni e consta di due sezioni. La prima dedicata agli autori di recenti pubblicazioni o riedizioni, la seconda è rivolta alle scuole medie superiori. Agli studenti è stato chiesto di realizzare la prefazione di un’opera di Beppe Fenoglio per onorare lo scrittore albese nel cinquantesimo anniversario della morte. Lo scrittore, giornalista e critico letterario Lorenzo Mondo, residente della Giuria, e Rolando Picchioni, presidente della Fondazione per il libro, la cultura e la musica di Torino, che ha collaborato alla realizzazione dell’evento, hanno sottolineato l’assoluta originalità del premio, unico del genere in Italia, ringraziando Oscar Bielli, cerimoniere del LC Nizza M. - Canelli, che ne è stato ispiratore, seguendo tutte le fasi operative. Vincitori ex aequo della prima sezione sono risultati Carlo Carena per la prefazione di “Modi di dire

- Adagiorum collectanea” di Erasmo da Rotterdam (Einaudi) e Tommaso Pincio per la postfazione de “Il grande Gatsby” (Minimum fax).

La Giuria era formata da : Lorenzo Mondo, Davide Longo e Adriano Laiolo.

La seconda sezione ha visto prime classificate ex aequo : Giulia Berta (liceo Galileo Galilei Nizza M.) e Giorgia Lano (liceo Generale Govone Alba). Al secondo posto: Giulia Bertolusso (ist. N. Pellati Nizza M.), Lorenzo Gilardetti (liceo Alfieri Asti) e Denise Grea (ist. Nostra Signora della Grazie Nizza M.).

Agli oltre 40 studenti partecipanti sono stati consegnate pubblicazioni, buoni studio per corsi di inglese (metodo Shenker), il testo della costituzione della Repubblica italiana e una bandiera tricolore.

I Lions erano rappresentati dal Governatore distrettuale Gianni Rebaudo, dal cerimoniere distrettuale Gian Costa, dal Past Presidente del LC Nizza M. - Canelli Carlo Vicarioli, dal Presidente Maurizio Bologna, e dai presidenti dei LC aderenti alla iniziativa.

attività di club

Il L.C. Santo Stefano Belbo – Vallebelbo “celebra” il moscato

■ di Riccardo Cascino

Il L.C. Santo Stefano Belbo – Vallebelbo, oltre a svolgere le attività istituzionali nell’ambito delle iniziative suggerite o proposte dagli Organismi dell’Associazione (Presidente Internazionale, Multidistretto, Governatore) ed oltre ad intervenire localmente in favore di persone o nuclei familiari non abbienti e con iniziative varie di solidarietà sociale, ha sempre dedicato molta attenzione alle attività produttive ed economiche della zona, con particolare riferimento al mondo vitivinicolo. La principale risorsa del paese di Cesare Pavese è, infatti, la coltivazione della vite, soprattutto del pregiatissimo moscato, L’uva cresce in collina su un ter-

Made in Italy

RAVETTI®

40th ANNIVERSARY

R. Ravetti
Firma di Qualità

STOP/SYSTEM

ACCIAIO - PE

La Rivoluzione

per tutte le Vostre esigenze

Ravetti s.r.l.
Via S. Rocco, 81/A
15040 Frassineto Po (AL) - ITALY
tel. +39 0142 482626 - fax +39 0142 482562
info@ravetti.com - www.ravetti.com



reno la cui conformazione geologica e l'esposizione favoriscono la maturazione dei grappoli e l'acquisizione delle tipiche proprietà organolettiche.

Il vino Moscato d'Asti è considerato un vanto dell'enologia piemontese; il suo aroma e il suo sapore inconfondibili lo rendono particolarmente indicato per rinfreschi e dolci, ma non solo. Questa realtà ha anche favorito una serie di attività economiche indotte: tra le tante ricordiamo il primato santostefanese nel mondo per la costruzione di macchine per il lavaggio e l'asciugatura di bottiglie, nonché di quelle per l'irrorazione del solfato di rame. Attività dell'artigianato e della piccola industria, legate all'enologia ed alla lavorazione della nocciola "tonda gentile", oltre ad un'accentuata vivacità commerciale, completano il quadro. Alla luce di quanto sopra, il Sodalizio della Valle Belbo ha assunto nel tempo iniziative finalizzate a far conoscere e ad esaltare il prodotto principe della zona, tenuto conto che il territorio di questo importante centro langarolo, unitamente a quello dei Comuni di competenza del Club (Cossano Belbo, Rocchetta Belbo, Mango, Camo, Castagnole delle Lanze, Castiglione Tinella, Coazzolo, Calosso, Moasca) costituisce una vasta area della zona di produzione del Moscato d'Asti. Si ricordano, in proposito, i tre più recenti e più importanti eventi al riguardo: 1) l'incontro pubblico nel corso del quale due qualificati Relatori (Presidente e Direttore del Consorzio per la Tutela dell'Asti) si sono soffermati sulle principali attività di questo Organismo, costituito nel 1932 e riconosciuto ufficialmente nel 1934 per la realizzazione di progetti finalizzati a salvaguardare, promuovere e valorizzare l'immagine e il prestigio dell'Asti in Italia e nel mondo; oggi il Consorzio svolge anche attività di tutela degli interessi, talora contrapposti, della parte agricola e della parte industriale, nonché delle cantine sociali e dei vinificatori; 2) il Convegno sulla "Flavescenza dorata", malattia che colpisce la vite, provocata da un citoplasma, microrganismo simile a un batterio, che vive nei vasi floematici della pianta ospite oppure all'interno dell'insetto vettore (*Scalpoideus titanus ball*). Esperti relatori, in tale occasione, hanno spiegato dettagliatamente la sintomatologia di questa malattia estremamente pericolosa, che ha effetti devastanti per i vigneti, nonché illustrato le modalità di prevenzione e di lotta contro il vettore, informando anche che, dopo la comparsa di flavescenza dorata (1998), il Settore Fitosanitario Regionale del Piemonte ha intensificato la vigilanza sul territorio, attivando anche le risorse tecniche e scientifiche presenti in regione al fine di operare in modo coordinato per contenere l'epidemia; 3) il meeting condotto dall'allora Presidente Stefano Casazza (ideatore dell'annuale "Asta dei vini" a scopo benefico), il quale, da enologo di pluridecennale esperienza, ha riferito cenni storici sul moscato bianco, vitigno antico, proveniente dal bacino orientale del Mediterraneo, le cui uve ebbero grande diffusione in dipendenza del gusto dolce che si otteneva facendole appassire. A partire dal Trecento, il vino dolce aromatico divenne molto ricercato e, grazie, principalmente ai commerci che Venezia aveva nel Mediterraneo

orientale, si diffuse rapidamente nella penisola italiana con il nome di "vino greco". Nel 1511 l'uva è citata come "Muscatellum" negli Statuti di La Morra (CN) e nel 1597 sono richieste talee di moscato alla Comunità di S. Stefano Belbo da parte del Duca di Mantova. Fondatore della branca enologica piemontese è oggi considerato Giovanni Battista Croce, gioielliere del Duca di Savoia Carlo Emanuele I, che, trasferitosi alla fine del XV secolo da Milano in Piemonte, diede origine ai vini dolci, aromatici e poco alcolici, primo fra tutti il Moscato d'Asti, e scrisse, inoltre, un manuale su alcune tematiche ancora oggi attuali, dalla spremitura alla purificazione (consistente nell'asportazione di tutte le sostanze impure dal vino), fino all'uso del freddo per bloccare la fermentazione. La divulgazione di queste notizie permise lo sviluppo del "vino bianco" in tutto il Piemonte e l'affermazione di questo sui mercati mondiali.

A conclusione della presente disamina piace far rilevare che il L.C. S. Stefano Belbo - Vallebelbo, nel corso di questi ultimi anni, ha accentuato sempre più l'utilizzo del moscato d'Asti nel corso dei propri meeting: dal tradizionale abbinamento con i dolci in genere, si è passati all'accoppiamento con formaggi, salumi o generiche pietanze salate; a volte anche con secondi speziati o piccanti. Per sorseggiare un effervescente e leggero aperitivo alla frutta, le frizzanti bolicine dell'Asti vengono accompagnate da limoni, pesche, arance e fragole. Quest'estate, per sfruttare i sentori fruttati del vino moscato, si è pensato di esaltarli aggiungendo spicchi di pesche noci, fresche foglie di menta (o anche di basilico) e, per mitigare un po' la dolcezza, aggiungendo uno spruzzo di gin.

E' stata anche sperimentata la piacevolezza del moscato d'Asti e dell'Asti spumante in occasione di serate musicali organizzate dal Club, potendo affermare, senza tema di smentita, la sensazione di benessere e di serenità che si prova sorseggiando il prodotto durante l'ascolto di qualunque genere, dall'Inno di Mameli al "Nessun dorma" di Puccini, dalle melodie degli anni '60 alle canzoni pop di Ariana Grande.

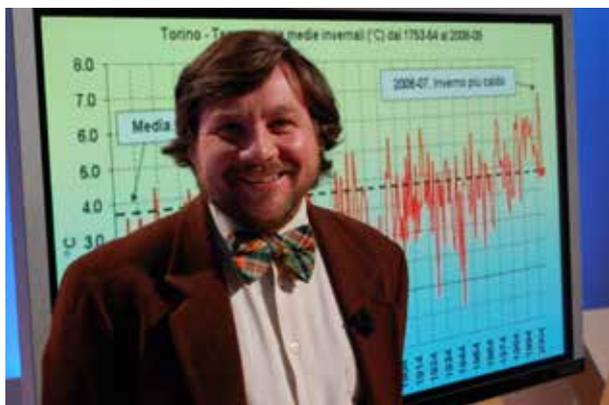
attività di club "Il battesimo del volo" per i piccoli ospiti della casa famiglia di Pinerolo

■ di Mauro Dogliotti

I Lions Clubs Torino Europa, Pinerolo Acaja, Torino Taurasia, di diversi Distretti ma saldamente uniti negli scopi Lionistici, con l'insostituibile apporto delle Associazioni "I Falchi di Daffi" e "Piccoli Aviatori Dei Falchi Di Daffi", il 13 di settembre hanno fatto "decollare" il sogno dei bimbi ospiti della Casa Famiglia di Pinerolo. Giornata indimenticabile: da disegnare su carta l'aeroplano a diventare "copiloti" è stato un attimo! Complice una splendida giornata, dalla "Scuola di paracadutismo" Sky Dream di Cumiana i 32 bimbi hanno sorvolato i cieli della Provincia di Torino, la Sagra di San Michele e i laghi di Avigliana. Lo spettacolo non è mancato, con i piloti Centocchi, Lomonaco, Petrone e Lavia fra le nuvole vedere i loro amici farsi sempre più piccoli mentre giocano con i medici dal naso rosso e ballano la "taranta" è stato bellissimo.

Vedere dall'alto le "attività di terra" che tra bolle di sapone, pony sellati messi a disposizione dei loro piccoli amici in attesa del volo è stato magnifico! E alla fine della mattinata... doni per tutti e consegna del "battesimo del volo" durante la pausa pranzo.

Giornata indimenticabile e di divertimento dunque, anche per i soci Lions di tre diversi Club e Distretti che, anche



se conosciuti in quella giornata, saldamente e indissolubilmente uniti nello spirito, hanno saputo donare gioia, serenità, meraviglia e stupore a bimbi che, divertiti su un prato, hanno contraccambiato con un innocente e ammirato sorriso per quello che hanno fatto “i più grandi”.

Dopo pochi giorni del Service “I Piccoli Aviatori” ne è venuto a conoscenza Luca Mercalli, metereologo Rai – ospite ormai fisso di “Che Tempo Che Fa” di Fabio Fazio che, entusiasta nel sentire che in poco meno di due anni i Lions hanno fatto volare più di 580 bimbi con gravi patologie o difficoltà esistenziali, non ha esitato ad accettare calorosamente la proposta del pilota Lions Antonio Centocchi: diventare il testimonial del service coordinato dal LC Torino Europa. Appuntamento dunque, con Luca Mercalli, il 15 di novembre alle 9 con altri Piccoli Aviatori all'Aeroporto Internazionale Sandro Pertini di Torino Caselle per donare un'altra indimenticabile giornata di volo e gioco.

attività di club

Meeting di apertura sotto le stelle

■ di Riccardo Cascino

Una tiepida serata estiva, nel bel mezzo del mese di luglio, è stata scelta dal L.C. Santo Stefano Belbo – Vallebelbo per festeggiare all'aperto la conferma di Laura Capra a Presidente per l'annata 2014-2015, avendo quest'ultima mirabilmente coordinato tutta l'attività di servizio durante lo scorso mandato elettivo.

Scenario dell'evento: il suggestivo ambiente dell'Azienda Agrituristica “Massappè” in territorio di Cossano Belbo, tra una grande piscina soffusamente illuminata, nella cui acqua si specchiava la luna, e un notevole giardino ridondante di piante mediterranee, di fiori e di alberi da frutta. Ospiti d'onore di questo magico meeting di apertura: il Past Governatore Giuseppe Bottino del L.C. Villanova d'Asti e la giovane Socia Leo Brena Cipriani De Moura, brasiliana, in vacanza nel nostro Distretto nell'ambito delle iniziative sugli Scambi Giovanili.

La Presidente Laura Capra, dopo aver ancora una volta ringraziato l'Assemblea dei Soci che ha fortemente voluto confermarla nell'incarico, ha brevemente illustrato l'attività svolta durante l'anno testé trascorso e, quindi, esposto i principali service e le nuove iniziative in programma per il 2014-2015. Nel corso della cena, peraltro allietata dalla musica dal vivo della cantante-tastierista Paola, è intervenuto il PDG Bottino per esprimere in questi termini il proprio compiacimento:

“Per me è sempre una gioia partecipare agli incontri del vostro Club. Un Club che ha la fortuna di avere dei soci che sanno tenere tutti uniti e partecipi, ma anche creare quel clima piacevole e collaborativo che stasera si respira. Un clima costruttivo dove divertimento e simpatia sanno con-

vivere con spirito di servizio e operosità.

Noi Lions dobbiamo tenere presente che tutte le cose buone che otteniamo con i nostri service sono sempre, comunque, strettamente legate anche alla capacità dei soci di convivere e collaborare, in un clima di armonia e di vera amicizia.

Quando, però, permettiamo agli interessi personali, all'opportunismo, all'egoismo o al narcisismo di infiltrarsi nelle nostre “file” il clima peggiora e talora, ahimè, succede che alcuni soci (spesso proprio i migliori) se ne vanno e i Club perdono sia l'affezione dei soci che l'efficacia nell'operare. Però, dopo la prima emozionante parte di questa serata, grazie anche al fascino della location, alla qualità dell'accoglienza e all'aria che qui si respira, mi tranquillizzo... questi “problemi” nel Lions Club Santo Stefano Belbo non esistono! Complimenti a tutti voi.

Chiudo, ovviamente dopo averne parlato con la vostra presidente, chiedendo a tutti voi di vedere se è possibile, per il vostro Club, predisporre un service che tenda a difendere, a far conoscere o a promuovere qualche “eccellenza” del vostro territorio dal punto di vista enogastronomico o ambientale o culturale. Questo nell'ambito del Tema di Studio Nazionale, che quest'anno è legato all'EXPO 2015 di Milano.

Grazie ancora a tutti, ma in particolare all'amico Riccardo e all'abile, brillante e squisita Laura per avermi dato il privilegio di vivere con voi questo importante meeting di apertura di anno sociale. Alla prossima”.

Ha poi preso la parola Brena Cipriani De Moura, Vice Presidente di un Club Leo del Brasile, per porgere così il suo saluto in un italiano quasi perfetto:

“Buonasera. Mi chiamo Brena Cipriani de Moura; sono brasiliana, ho 17 anni, sono studentessa al primo anno di “Relazioni internazionali” e nella città in cui vivo sono vice presidente del Club Leo. Sono molto onorata di far parte della più grande organizzazione di volontariato del mondo perché è molto bello e appagante potersi rendere utile e fare qualcosa per coloro che sono meno fortunati di noi. Sono, inoltre, molto grata all'associazione dei Lions, perché mi ha dato la possibilità, grazie al service internazionale degli Scambi giovanili, di venire in Italia e conoscere luoghi, persone, usi, abitudini e cultura di questa bellissima terra da cui provengono i miei antenati.

Ringrazio la Presidente e tutti i Soci del Club di Santo Stefano Belbo per il gradito invito che mi ha consentito di fare la conoscenza con Lions italiani e auguro a tutti buona fortuna e sempre maggiori successi nello svolgimento dell'attività di servizio. Grazie per la simpatia e l'ospitalità”.

A conclusione della piacevole serata, Soci ed ospiti, quale gesto augurale nei confronti della Presidente e del suo Staff, hanno lanciato decine di “lanterne cinesi” illuminate, le piccole mongolfiere di carta che, sospinte da una favorevole brezza, s'innalzavano speditamente nell'aria, quasi avessero fretta di raggiungere le stelle.

attività di club brevi dai Club

Dal Lions Club Albenga



Lions Albenga, al via l'anno sociale del Presidente DeFranceschi. Nella prestigiosa cornice del Ristorante Hermitage di Villanova d'Albenga, si è svolto il primo meeting del Lions Club Albenga - Host dell'anno sociale 2014-2015, sotto la guida del nuovo Presidente Teresiano DeFranceschi, alla presenza del Presidente di Zona, nonché immediato Past Presidente del club ingauno Matteo Mirone. Un'occasione importante, l'avvio del nuovo anno sociale, poiché il 2014/15 rappresenta il quarantacinquesimo anniversario della fondazione del Lions Club Albenga - Host, istituito nel 1969.

Alla presenza del Direttivo e di oltre cinquanta partecipanti tra soci, ospiti e soci del Leo Club Albenga (guidati dalla Presidente Claudia Biolchi), il Presidente DeFranceschi ha illustrato il suo programma di service per l'anno sociale, una lunga stagione di attività benefiche e sociali di servizio al prossimo, all'insegna della continuità con le storiche iniziative che contraddistinguono l'associazione - donazione del tricolore alle scuole, mezzo polifunzionale per visite alla pressione degli occhi, conferenze sulla sicurezza stradale, e molto altro ancora - e del rinnovamento, con nuove proposte di attività per il territorio. Nel corso della serata, il Lions Club Albenga - Host ha osservato un minuto di silenzio, per la recente scomparsa del socio Dante Conserva.

Dal Lions Club Moncalvo Aleramica

Una pasqua solidale per far sorridere anche i bambini meno fortunati. Con questo obiettivo il Lions Club



Moncalvo Aleramica presieduto da Gabriella Falda ha tenuto la conviviale pasquale con musica e lotteria, il tutto finalizzato ad un service a vantaggio dei giovanissimi ragazzi ospiti di alcune case protette del territorio.

Tale service recentemente avviato e riconosciuto quale obiettivo prioritario è stato sostenuto dai soci presenti che, attraverso le offerte ricevute, hanno anche favorito il pagamento di una borsa di studio a vantaggio di una giovanissima studentessa che frequenta le Scuole Secondarie di Primo Grado presso l'Istituto Comprensivo di Moncalvo. Nel frattempo il Club ha preso parte all'appuntamento del Lions Day avvenuto quest'anno a Diano Marina dove è anche avvenuta la cerimonia di conferma dei nuovi soci.

Dal Lions Club Bra Del Roero



Il Lions Club "Bra del Roero", come avviene ormai da alcuni anni, ha assegnato quattro borse di studio a studenti che concludono il ciclo della Scuola Media.

Alla presenza dei rispettivi Dirigenti Scolastici, degli insegnanti e dei famigliari degli studenti, la Presidente Laura Bogetto ha consegnato, in tre diverse cerimonie, avvenute nelle rispettive Scuole, le borse di studio a: La Greca Noemi, classe III D, della Scuola Media Statale "Bertero" di Cinzano; a Jani Elisa della III E e a Gerbo Federica della III L della Scuola Media Statale "Piumati, Craveri, Dalla Chiesa" di Bra e all'alunno Alborno Flavio

della Scuola Media Salesiana "S. Domenico Savio" di Bra.

L'assegnazione è avvenuta su proposta dei rispettivi insegnanti, che hanno messo in rilievo, di ciascun alunno, l'eccellenza del profitto e il livello di maturazione personale.

Il Lions Club "Bra del Roero" intende così offrire un aiuto per la continuazione degli studi e valorizzare il merito di ragazzi particolarmente impegnati negli studi.

Dal Lions Club Carrù Dogliani

Venerdì 6 giugno, nel corso della serata di festa per la conclusione dell'anno scolastico, "La notte è blu" svoltasi nel Parco del Castello sede della Banca Alpi Marittime, si è anche tenuta la cerimonia di premiazione del Concorso "Un poster per la Pace", - selezione locale - organizzato dal Lions International, con la partecipazione anche del Lions Club Carrù-Dogliani. Tema dell'anno era "Il nostro mondo, il nostro futuro".

Alla fase locale hanno partecipato oltre duecento studenti delle Scuole Medie di Carrù, Dogliani e Farigliano fra gli 11 ed i 13 anni, che hanno realizzato altrettanti disegni, fra i quali la Giuria - composta dal presidente del Lions Club, Ivano Dho, dall'officier distrettuale del Concorso, Rossella Chiarena, da alcuni soci e dall'artista doglianesse Claudio Diatto - ha assegnato tre primi premi ex-aequo.

La premiazione si è tenuta in inizio di serata, presenti gli officier distrettuali Rossella Chiarena e Raffaele Sasso, la socia e dirigente scolastica degli Istituti Comprensivi di Carrù e Dogliani, Silvana Botto, che assieme a Gianni Cappa, presidente della Banca Alpi Marittime, sostenitrice dell'iniziativa, hanno consegnato oltre agli attestati, tre "e-book", per la lettura di libri elettronici, ai vincitori: Fabiola Agostino, 2^a F di Farigliano, (insegnante, Carlo Massobrio), Francesca Camia, 3^a C di Dogliani (insegnanti, Alessia Gazzolo e Irma Lanza) e Jodi Colla, 2^a A di Carrù (insegnante Valeria Giachino).

Dal Lions Club Loano Doria



In data 03 ottobre u.s. si è tenuta a cura del Lions Club Loano Doria presso il complesso Loano 2 Village un service dedicato alla "Battaglia di Loano" del periodo napoleonico, presentata ed illustrata dal socio Lino Folco con particolare attenzione alla parte cartografica di cui lui è uno stimato esperto.

Hanno presenziato la serata alcuni figuranti componenti l'esercito della battaglia napoleonica che hanno illustrato costumi, usi ed abitudini del periodo in questione.

In occasione dei duecento anni dalla nascita di Monsignor Giuseppe Valerga (Loano 9 aprile 1813 - Gerusalemme 2 dicembre 1872) primo patriarca latino di Gerusalemme insediatosi nella sede ricostituita da Pio IX nel 1847 che era vacante dai tempi delle Crociate, il Lions Club Loano Doria con il patrocinio del Comune di Loano domenica 06 aprile alle ore 17.00 ha inaugurato



una targa in memoria, che è stata posata sulla facciata della casa natale in via Ricciardi, 22 a Loano.

Sempre nella stessa giornata, alle ore 15.00, nella Sala Consiliare del Comune di Loano si è tenuta una conferenza sulla figura di Monsignor Valerga organizzata dalla Parrocchia di San Giovanni Battista, sempre con il patrocinio del Comune di Loano.

Dal Lions Club Sanremo Matutia

Si è chiuso l'anno lionistico 2013-14 anche per il club Sanremo Matutia ed il Presidente Enzo Palmero ha voluto festeggiare l'evento assieme alla moglie Mariù con il Consiglio Direttivo che lo ha supportato condividendo con lui il successo dei prestigiosi services effettuati.

Nell'accogliente locale del Biblos tutti insieme abbiamo rievocato i momenti salienti delle serate: dall'intervento interessante del Dott. Ferlito, Direttore del 118 la cui equipe conta quasi 40 impiegati che opera sul territorio, alla presenza del Prof. Bacigalupo vera eccellen-

za della sanità italiana, che ci ha illuminato sul mondo "dei trapianti": "le cellule staminali possono essere una speranza" ci spiega il prof. "per nuove cure ma occorre procedere con molta cautela per non esporre i pazienti ad alcun rischio".

Ai primi di giugno abbiamo assistito alla messa celebrata da S.E. Mons. Antonio Suetta in memoria di tutti gli appartenenti all'Arma in onore del bicentenario di Fondazione. Il Tenente colonnello Carabinieri Paolo ci ha, in seguito, parlato della Costituzione dell'Arma, delle attività molteplici dei nostri carabinieri e dei compiti a loro affidati nelle operazioni militari in Italia e all'estero.

Abbiamo pensato spesso a chi versa in situazioni di bisogno: una raccolta cospicua di generi alimentari per gli ospiti della Fondazione Miriam, una gara di golf per la Scuola cani guida di Limbiate che ha reso quasi 3000 € grazie all'intervento di una socia del nostro Club, un Torneo di golf che ha permesso di inviare alla LCIF 2000 dollari in favore della campagna Morbillo. Nei riguardi della cittadinanza si è dedicata una giornata alla prevenzione dell'osteoporosi mediante l'esame calcaneare effettuando più di 80 esami per valutare lo stato osseo ed il pericolo di fratture a cui si va incontro. Ed infine è stato presentato il restauro di un'edicola votiva dedicata alla Madonna curato da due nostre socie: all'evento è intervenuto il Neo Sindaco Alberto Biancheri che ha



La Ergotech nasce dall'esperienza di quarant'anni di due unità specializzate nella progettazione, costruzione di stampi e stampaggio di articoli tecnici in materiali termoplastici. L'azienda dispone di una struttura industriale dinamica e flessibile, e si propone come partner in grado di realizzare lo sviluppo e l'ingegnerizzazione del prodotto, la progettazione e costruzione dello stampo, lo stampaggio e l'eventuale assemblaggio di sottogruppi.



Ergotech
Advanced Moulding Solutions



Tel. 0125 657211 r.a. Fax 0125 658976
www.ergotech.it - commerciale@ergotech.it
Settimo Vittone (TO) Strada Statale 26, 1/bis

apprezzato molto l'opera notevole del Club.

Dal Lions Club Vado Ligure e Quiliano "Vada Sabatia"

Anche quest'anno il Lions Club International ha proposto il Service "Un Poster per la Pace" con il tema "Il nostro mondo, il nostro futuro". Si tratta di un concorso artistico per ragazzi che ogni anno i Lions Club di tutto il mondo sono orgogliosi di sponsorizzare presso le scuole locali e/o i gruppi giovanili.

Il Lions Club Vado Ligure e Quiliano "Vada Sabatia" - nelle figure del Presidente Giorgio Pelosi, del Primo Vice Presidente Angelo Poggio e della referente del Service Carolina Gaggiolo - ha coinvolto gli studenti delle Scuole Medie "A. Peterlin" di Vado Ligure (SV) incoraggiando gli studenti ad esprimere la loro visione della pace e del loro futuro. Dopo un accurato lavoro di selezione da parte dei soci coinvolti nel service, sono stati scelti tre disegni che per originalità e livello artistico meglio esprimevano il tema della pace.

In data 28 Aprile 2014, si è svolta la premiazione degli studenti Michelle Barbero (I A), Arber Hoxha (II A) e Matteo Boarino (III A) che, alla presenza dei referenti del service, dei compagni e delle insegnanti, sono stati omaggiati di un oggetto ricordo personale, una bandiera Italiana e, come concordato con la Prof.ssa Perri (Vice Preside del plesso scolastico), un dizionario di Spagnolo che sarà messo a disposizione delle classi degli studenti vincitori del concorso.

Dal Lions Club Sanremo Host

Il Lions Club Sanremo Host, guidato dal Presidente Ettore Delbò, ha inaugurato il nuovo anno sociale 2014/2015 con un altro importante service. I soci si sono infatti recati presso il Santuario della Madonna dell'Oliveto in Chiusavecchia ben noto luogo di culto sito poco al di fuori del nucleo abitato.

Preceduto da un momento conviviale, la serata è stata occasione per ascoltare uno splendido concerto eseguito da due maestri con chitarra e flauto. Gli stessi artisti hanno poi accompagnato il soprano Mariella Devia, nota in Italia ed al mondo, che ha deliziato gli astanti

col suo stupendo pezzo "Stabat Mater" di Pergolesi.

Ogni anno a luglio, nel santuario si tiene la commemorazione del Maestro Sandro Verzari, noto trombettista e marito del Soprano Devia, Socio onorario del Lions Club Sanremo Host.

Gli Host hanno dunque consegnato un contributo ai massari per la manutenzione e salvaguardia del luogo di culto, da ritenersi per la sua struttura e dislocazione, unico nel suo genere.

La serata si è conclusa nel tripudio generale del numeroso pubblico presente che ha onorato gli artisti con calorosi applausi.

Dal Lions Club Mondovì Moregalese

Si è tenuto, presso il ristorante La Borsarella, il Meeting di apertura dell'anno lionistico 2014-2015 per il Lions Club Mondovì Monregalese. Ha introdotto la serata il cerimoniere Teresa Milano Costamagna e il presidente Fabrizio Garelli ha presentato ai soci il bilancio pre-



ventivo e il programma per il nuovo anno lionistico, sempre basato sulla finalità "We serve". Presente all'incontro il Presidente del Distretto Leo 108 Ia3 Luca Robaldo che ha evidenziato l'importanza della collaborazione tra i giovani Leo con i Lions Clubs.

Nella serata il Sindaco di Magliano Alpi, Marco Bailo, con il consigliere comunale Michela Tomatis, entrambi soci del Club, hanno consegnato al presidente Garelli, della medesima città, un particolare riconoscimento del Comune come primo presidente Lions di Magliano Alpi.

Dal Lions Club Scarnafigi

Il Lions Club Scarnafigi-Piana del Varaita ha recentemente erogato un contributo finalizzato alle attività della scuola dell'infanzia di Scar-

nafigi. Il contributo, ricavato dall'iniziativa di beneficenza attivata da alcuni soci nel mese di aprile, è stato consegnato, nel corso della serata svoltasi presso il ristorante "Il sigillo" di Staffarda, al Presidente dell'Asilo, Cavigliasso, dal Presidente incaricato del Lions Club Piercarla Cornaglia.

Nei prossimi mesi l'Associazione di servizio di Scarnafigi continuerà ad intervenire con altri interventi svolti sia attraverso i service nazionali dei Lions Club che con quelli fatti direttamente sul territorio dei comuni della Piana del Varaita. In quest'ultimo caso, in base alle necessità e alle richieste pervenute, i Lions, tramite l'Assemblea dei soci che si riunisce periodicamente, individueranno e approveranno i contributi da erogare e le iniziative da portare avanti nel corso dell'annata lionistica in corso.

Dal Lions Club Savona Priamar

Anche quest'anno, come ormai consuetudine, il Club ha organizzato il Torneo di Bridge in onore di Vincenzo Starace padre di un nostro socio attivo, Antonio Starace. Il torneo si è svolto, il 27 luglio scorso, nella location dell'Orizzonte ai Pia-



ni d'Invrea con la collaborazione del Cairo Montenotte Bridge Club. La partecipazione è stata notevole: oltre un centinaio gli iscritti provenienti da tutta la Liguria e dal Piemonte, per oltre 31 tavoli. Il ricavato dall'evento verrà devoluto per l'acquisto di materiale medicale per l'Ospedale San Paolo di Savona.

VENTUS



Paini

LASCIAMO CHE SIA IL SORRISO DEI NOSTRI OSPITI A PARLARVI DI NOI



RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI IN PIEMONTE



Il calore di un'atmosfera familiare e la certezza di assistenza medica e riabilitativa adeguata, anche per anziani non più autosufficienti. È questo che garantiamo ai vostri cari: competenza, attenzione e ascolto costanti.

Navigate sul sito www.anniazzurri.it oppure visitate una delle residenze piemontesi: è il modo migliore per comprendere come si vive da noi.

TONENGO D'ASTI

Fraz. Mariano, 6
14023 Tonengo d'Asti (AT)
Tel. 0141 908181

LA CORTE

via Marconi 163 - 12030 Marene (CN)
Tel. 0172 743175

SACRA FAMIGLIA

Piazza Belvedere, 2 - 12060 Dogliani (CN)
Tel. 0173 742560

VILLA SAN VINCENZO

vicolo Campagna, 5
12030 Scarnafigi (CN)
Tel. 0175 274852

BIARELLA

Località Biarella 12063 Dogliani (CN)
Tel. 0173 742329

PALLADIO

Via Pascoli, 19 - 28040 Dormelletto (NO)
Tel. 0322 498820

CARMAGNOLA

via Bornaresio, 22
10022 Carmagnola (TO)
Tel. 011 9722540

SANTENA

via Vecchia Chieri, 10 - 10026 Santena (TO)
Tel. 011 94969111

VOLPIANO

Via Bertetti, 22 - 10088 Volpiano (TO)
Tel. 011 9826100

MONTANARO

Strada Crosa, 30 - 10017 Montanaro (TO)
Tel. 011 9193656

SAN LORENZO

via Rovasenda, 42 - 13045 Gattinara (VC)
Tel. 0163 835048